SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1595)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1977

Approvato alla Camera dei Deputati nella seduta del 28 febbraio 1979
(V. *Stampato n.* **2372**)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(PANDOLFI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(MORLINO)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 2 MARZO 1979

PARTE III

GESTIONI FUORI BILANCIO

VOLUME PRIMO

Marina Mercantile

TIPOGRAFIA DEL SENATO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	70.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	70.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	70.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	70.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	88.780	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	18.780	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione Fuori Bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1977, per un importo complessivo di lire 88.780, afferente il fondo di cassa al termine dell'Esercizio Finanziario 1976, già rendicontata nel predetto E.F.

La predetta somma, come previsto dalle Leggi sopra citate, fu a suo tempo depositata sul c/c postale n. 13/1599 presso la Direzione Provinciale P.T. di Bari, a disposizione della Direzione Marittima di Bari, organo preposto alle inchieste.

Dalla predetta somma, sono state esitate lire 70.000, per le seguenti motivazioni:

1) lire 2.160 per liquidazione missione tecnica al Capitano Superiore di Macchina — Sig. Pasquale Ruccia — componente la Commissione d'Inchiesta, giusta copia del mod. di liquidazione 116 (nuovo), allegato al rendiconto;

2) lire 5.400 per liquidazione gettoni di presenza corrisposti ai componenti la Commissione — non dipendenti statali — giusta copia del prospetto allegato al rendiconto;

3) lire 600 quale ritenute IRPEF sui compensi di liquidazione di gettoni di presenza ai 2 componenti la Commissione — non dipendenti statali — giusta copia della quietanza di Tesoreria n. 29795 del 29 dicembre 1977, allegata al rendiconto;

4) lire 9.000 versate sul Capo X - Capitolo 3485, quale compenso gettoni di presenza — non liquidabili — ai componenti la Commissione, perché dipendenti dello Stato (Legge 15 novembre 1973, n. 734 e Legge 10 dicembre 1973, n. 804) giusta copia della quietanza di Tesoreria n. 29794 del 29 dicembre 1977, allegata al rendiconto;

5) lire 52.840 quale saldo, tra la somma di lire 70.000 versata dalla Compagnia di Assicurazione « L'Union des Assurances de Paris-Iard » di Genova a titolo di deposito cauzionale per spese di inchiesta formale per l'affondamento dell'imbarcazione da diporto — 4/BA-1247 « TIUNA » — avvenuto il 1° maggio 1975 al largo di Punta Penna (Brindisi), e la somma di lire 17.160 sostenuta per i motivi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4).

La rimanente somma di lire 18.780, risultante in cassa alla data del 31 dicembre 1977, relativa al deposito per spese d'inchiesta formale a seguito dell'affondamento della M/p. « Generalpesca Secondo » - matr. 666 di Ancona, avvenuto il 31 dicembre 1974 nel Porto di Mola di Bari, sarà contabilizzata non appena saranno espletate le relative pratiche in atto.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, vengono versati in Tesoreria sul Capo XXIII — Capitolo 3650 — « Entrate eventuali e diverse Ministero Marina Mercantile », come previsto dalle Vigenti Norme.

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	8.900.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	8.900.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	8.900.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	8.900.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.900.000	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1977 non risultavano accesi, presso l'amministrativa di questa Capitaneria di Porto, gestioni fuori bilancio per somme relative ai depositi cauzionali per danni causati da navi ed incidenti ad opere portuali.

Durante l'esercizio sono stati accesi due conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1977. L'introito complessivo è stato di lire 8.900.000 (Ottomilioninovecentomila).

Una bitta ed il coronamento della banchina della Calata Andana degli Anelli di questo Porto fu danneggiata ad opera delle navi in arrivo. In seguito ad indagini fu accertato che il danno era stato causato dalla M/n « TORRES » della Società di Navigazione Tirrenia. Dopo l'avvenuta valutazione del danno da parte del locale Ufficio del Genio Civile OO.MM. e la comunicazione della stima alla Società interessata, quest'ultima provvide al versamento, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, della somma di lire 900.000 (Novecentomila), costituendo così un deposito provvisorio a garanzia dei danni sopraindicati.

Il 12 ottobre 1977, in seguito alla segnalazione ed alla consegna della quietanza n. 23 del 19 giugno 1976 da parte della Sezione Tecnica di questa Capitaneria, fu effettuata l'operazione di cassa per l'entrata della somma di lire 900.000 contabilizzando detto importo nel registro di Cassa (operazione n. 1426), considerando la predetta quietanza rilasciata dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato come denaro contante.

Il 26 giugno 1977 la motonave di bandiera tedesca « STEINFELS », provocò, durante le operazioni di discarica, l'asportazione di una bitta e la sconnessione dei massi di coronamento della banchina di questo porto.

Il 5 luglio 1977, dopo gli accertamenti eseguiti dal locale Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., fu ingiunto al Comandante della motonave in parola di versare, presso la cassa di questa Capitaneria, la somma preventivata per i lavori, ammontante a lire 8.000.000 (Ottomilioni).

L'11 luglio 1977 fu accreditato sul c/c postale n. 22/13300 la somma di cui sopra ed il 20 ottobre 1977 detto importo fu versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato costituendo così un deposito provvisorio la cui quietanza n. 350 è custodita in cassa come denaro contante.

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.430.195	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.430.195	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	2.430.195	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.430.195	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.500.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.069.805	

RELAZIONE

L'articolo 75 comma 2° del Codice della Navigazione prescrive che quando i danni alle opere portuali sono cagionati da una nave, il Comandante del porto può richiedere il versamento di una cauzione a garanzia del pagamento delle spese per le riparazioni.

Durante l'esercizio finanziario 1977 non sono stati effettuati nuovi depositi in aggiunta a quelli già esistenti dall'Esercizio Finanziario 1976.

I depositi vengono contabilizzati nel registro di cassa mod. 1 *c* nuovo nel rendiconto « depositi di terzi » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati cronologicamente inseriti fra gli altri conti.

Si riporta di seguito lo sviluppo della situazione dei depositi di cui trattasi specificando che per quanto riguarda l'uscita avvenuta sul c/c 591, essa è pari all'ammontare del costo della riparazione della banchina danneggiata.

N. del conto	Saldo al 31 dicembre 1976	Variazioni intervenute durante l'anno		Saldo al 31 dicembre 1977
		Entrate	Uscite	
591	2.500.000	—	2.430.195	69.805
607	1.000.000	—	—	1.000.000
Totali	3.500.000	—	2.430.195	1.069.805

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.500.000	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.500.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.500.000	

RELAZIONE

Allegata al Rendiconto annuale riassuntivo — Anno finanziario 1977 — delle Gestioni Fuori Bilancio concernenti somme anticipate da terzi per depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali.

1) INTROITI.

a) Riporti dell'esercizio precedente: negativo.

b) L'introito del deposito eseguito durante l'Esercizio 1977 di lire 1.500.000 è evidenziato nell'allegato elenco dei depositi stessi con l'indicazione del motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2) PAGAMENTI.

Non si sono verificati pagamenti durante l'Esercizio 1977 a carico del conto.

La documentazione dell'introito è allegata al rendiconto di che trattasi.

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	500.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	500.000	
II	Totale Uscite	500.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

A) *Modalità che regolano la costituzione e l'utilizzazione dei depositi.*

Il deposito terzi di cui si trasmette il relativo rendiconto, attiene a quanto previsto dall'art. 75 del C.N., approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e riguarda, cioè le somme fatte depositare dal Comandante del Porto a titolo cauzionale a garanzia del pagamento delle spese per riparazione dei danni provocati ad opere portuali.

Dette somme vengono poi versate in Tesoreria come depositi provvisori, ai sensi dell'art. 1337 delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro.

Non sussistendo per detti depositi una gestione vera e propria, essi sono stati considerati nel rendiconto come partite di giro.

ANNESSO N. 6

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	4.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	4.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.000.000	
II	Totale Uscite	4.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dall'art. 75 del Codice della Navigazione.

— Le entrate (all. B pag. 1) sommano a L. 4.000.000.

— Le uscite (all. B pag. 2) sommano a L. 4.000.000.

— Le entrate riguardano il deposito effettuato dall'Agenzia Sanges per conto della M/Nave « L. IXION » di bandiera LIBERIANA a garanzia dei danni causati da quest'ultima alla banchina isolella di questo porto come si evince dal fonon. 76/68 del 9 agosto 1977 del Genio Civile per le opere Marittime di Palermo.

— Le erogazioni riguardano il rimborso effettuato all'Agenzia Sanges giusto foglio n. 9935 del 20 dicembre 1977 del Genio Civile per le opere Marittime di Palermo.

ANNESSO N. 7

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	3.260.000	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	3.260.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	6.270.000	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	6.270.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	3.260.000	
II	Totale uscite	6.270.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	3.010.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.820.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.810.000	

RELAZIONE

L'entità della somma da far versare in occasione di danni arrecati ad opere ed impianti portuali è stabilita dall'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime.

Dette somme vengono introitate nella Cassa della Capitaneria e quindi versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio a norma dell'art. 1337 dell'I.G.S.T.

Quando gli interessati hanno adempiuto ai loro obblighi, si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione di uscita dalla Cassa della Capitaneria, si effettua la restituzione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1977

M/n naz. Crio	L.	220.000	
M/p naz. Aspa II°	»	500.000	
M/c naz. Lucy	»	500.000	
M/n naz. Canegra	»	100.000	
M/n Cipr. Alexis	»	3.500.000	
Totale			L. 4.820.000

GESTIONE ANNO 1977

Somme Introitate:

M/n Cipr. Senta	L.	100.000	
M/n Turca Artvin	»	850.000	
M/n Greca Mini Lunar	»	460.000	
M/n Palm Girl	»	150.000	
M/n Ju. Borovnica	»	1.200.000	
M/n Cipr. Teotonia Feeder	»	500.000	
Totale			L. 3.260.000

Somme Esitate:

M/n Cipr. Alexis	L.	3.500.000
M/n naz. Crio	»	220.000
M/p naz. Aspa II°	»	500.000
M/c naz. Lucy	»	500.000
M/n naz. Canegra	»	100.000
M/n Cipr. Senta	»	100.000
M/n Ju. Borovnica	»	1.200.000
M/n Palm Girl	»	150.000
Totale	L.	6.270.000
Saldo passivo	L.	3.010.000

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

Residuo al 1° gennaio 1977	L.	4.820.000
Saldo passivo gestione 1977	»	3.010.000
Situazione al 31 dicembre 1977	L.	1.810.000

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.018.570	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.018.570	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	606.535	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	606.535	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.018.570	
II	Totale Uscite	606.535	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.412.035	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.412.035	

RELAZIONE

ENTRATE

Il giorno 10 settembre 1973 il Sig. Bini Mario ha ritrovato in mare un battello con motore che è stato venduto il giorno 29 dicembre 1976 per la somma di lire 70.000 riportate in Cassa in data 31 gennaio 1977 con Operazione di Cassa n. 101;

Il giorno 26 settembre 1973 i Signori Gasparri Franco e Dubini Mario hanno ritrovato in mare una battana che è stata venduta il 30 gennaio 1977 per lire 50.000 introitate in Cassa il 12 maggio 1977 con Operazione di Cassa n. 362;

Il giorno 20 agosto 1976 a seguito dell'alluvione avvenuta il 19 agosto 1976 furono recuperate in mare numerose imbarcazioni, la maggior parte delle quali sono state restituite ai legittimi proprietari.

Per le 18 imbarcazioni rimaste si è provveduto alla vendita (come da allegati verbali) e si sono avute offerte per 13 di esse per un importo di lire 1.891.900 introitate in Cassa il 26 luglio 1977 con Operazione di Cassa n. 450;

Il giorno 10 maggio 1975 il Sig. Boriani Giorgio ha ritrovato in mare 2 bombole da subacqueo che sono state vendute al Sig. Boriani stesso il 20 giugno 1977 per lire 10.000, il quale ha versato l'importo, decurtato del compenso al ritrovatore, di lire 6.670 che è stato versato in Cassa il 26 luglio 1977 con Operazione di Cassa n. 457.

USCITE

Sono stati erogati i compensi ai vari ritrovatori dei recuperi effettuati il giorno 20 agosto 1976 per un importo di lire 606.535 come da allegate fotocopie.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	44.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	44.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	369.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	369.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	44.000	
II	Totale Uscite	369.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	325.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	379.500	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	54.500	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1977, per un'importo complessivo di lire 423.500, così distinta:

— lire 379.500 afferente il fondo di cassa al termine dell'Esercizio Finanziario 1976 — già rendicontata nel predetto E.F.;

— lire 44.000 quale ricavato dalla vendita effettuata il 2 settembre 1977 di un'ancora in ferro tipo « Ammiragliato » del peso di circa 10 (dieci) quintali, della lunghezza di mt. 2,35, ritrovata in mare in data 1° aprile 1976 al largo di Mola di Bari, giusto avviso di ritrovamento n. 1/76 del 9 aprile 1976, della Delemare Mola di Bari;

— lire 251.000 esitate dalla Cassa di questo Comando e versata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara - Viale dell'Agricoltura in Roma, con foglio n. 8572/AM/VP. 122 in data 4 marzo 1977, in ottemperanza al disposto dell'art. 508 del C.d.N., relativo al deposito dal ricavato dalla vendita di un battello pneumatico — senza motore — tipo Super Alcione — numero di costruzione C.05-4689, della lunghezza di mt. 4,50 circa, ritrovato in mare il 13 agosto 1974 e venduto il 4 aprile 1975, già rendicontato nell'E.F. 1976;

— lire 118.000 esitate dalla Cassa di questo Comando e versate alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara - Viale dell'Agricoltura in Roma, con foglio n. 24036/AM/VP. 313 in data 22 dicembre 1977, in ottemperanza al disposto dell'art. 508 del C.d.N., relativo al deposito dal ricavato dalla vendita di un battello pneumatico — con motore — tipo Albatros n° B-123345 — motore tipo Jhonson, modello n. 20RI69B serie n° B-5680, ritrovato in mare il 5 febbraio 1974 e venduto il 2 luglio 1975, già rendicontato nell'E.F. 1976.

Le predette somme, come previsto dall'art. 508 del Codice della Navigazione, furono a suo tempo depositate sul Conto n. 1141774 della locale Banca Nazionale del Lavoro e tenute a disposizione, per un periodo di due anni, degli eventuali aventi diritto.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, vengono versati in Tesoreria al Capo XXIII - Capitolo 3650, « Entrate eventuali e diverse Ministero Marina Mercantile ».

ANNESSO N. 10

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	280.000	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	280.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	277.070	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	277.070	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	280.000	
II	Totale Uscite	277.070	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.930	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	340.985	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	343.915	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata dal Codice della Navigazione Marittima e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano precise norme in merito.

Durante l'esercizio finanziario 1977, questa Capitaneria di Porto ha introitato, per il motivo specificato nel titolo, la somma di lire 620.985. Di detta somma lire 340.985 rappresentano il saldo attivo riferito alla gestione 1976, già rendicontata e vistata per regolarità dalla Corte dei Conti, mentre la somma di lire 280.000 si riferisce alle entrate dell'anno finanziario 1977.

La predetta somma di lire 280.000 è stata introitata in seguito alla vendita, nell'esercizio cui si riferisce il presente rendiconto, di un battello ritrovato in mare e non reclamato dal legittimo proprietario.

Da detto importo sono state detratte lire 93.335 quale compenso spettante al ritrovatore — importo pari ad 1/3 del ricavo, ai sensi dell'art. 510 del Codice della Navigazione.

La rimanente somma di lire 186.665 è stata depositata in Tesoreria — quietanza n. 291 in data 23 agosto 1977 — a disposizione di eventuali aventi diritto.

Se alla scadenza di due anni dalla data del deposito gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti o non si saranno presentati per il ritiro del ricavato, esso sarà versato alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara — art. 508 del C.N.

Durante l'esercizio finanziario 1977 questa Capitaneria di Porto ha, inoltre, provveduto a versare alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, la somma di lire 183.735 riferita a depositi precedenti il 1° gennaio 1977.

Per quanto sopra illustrato, si prega di voler ammettere a discarica l'allegato rendiconto.

ANNESSO N. 11

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	165.664	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	165.664	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	212.305	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	212.305	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
I	2	3	4
I	Totale Entrate	165.664	
II	Totale Uscite	212.305	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	46.641	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	212.305	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	165.664	

RELAZIONE

La gestione di cui sopra presentava al 1° gennaio 1977 un saldo attivo di lire 212.305, residuo della gestione degli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio sono state introitate le seguenti somme:

— c/c n. 217 del 2 aprile 1977 - proventi vendita ritrovamento n. 1/1976 di Circomare Milazzo	L.	133.334
— c/c n. 462 del 19 agosto 1977 - proventi vendita ritrovamento n. 4/1976 di Circomare Milazzo	»	13.330
— c/c n. 463 del 19 agosto 1977 - proventi vendita ritrovamento n. 8/1976 di Circomare Milazzo	»	4.000
— c/c n. 579 del 7 ottobre 1977 - proventi vendita ritrovamento n. 2/1975 di Circomare Milazzo	»	15.000
Totale . . .	L.	165.664

Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, versate a favore della Cassa Nazionale Previdenza Marinara le seguenti somme:

— c/c n. 565 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2343 .	L.	100.335
— c/c n. 566 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2344 .	»	5.000
— c/c n. 567 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2345 .	»	46.670
— c/c n. 568 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2346 .	»	6.300
— c/c n. 569 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2347 .	»	34.000
— c/c n. 570 del 29 settembre 1977 - certificato di add/to n. 2348 .	»	20.000
Totale . . .	L.	212.305

Pertanto, alla data del 31 dicembre 1977 la gestione ha presentato un saldo attivo di lire 165.664.

Tale saldo è costituito dai proventi della vendita di oggetti recuperati in mare per i quali, atteso il decorso dei due anni previsti dall'art. 508 del Codice della Navigazione, si procede al versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

Le somme introitate, come sopra specificate, sono state acquisite al netto di eventuali spese sostenute e del premio spettante al recuperotare (art. 510 C.N.).

Per i recuperi di cui agli introiti sopraelencati, si specificano, di seguito, le somme relative alle varie voci:

Ritrovamento N.	Valore dell'oggetto recuperato	Somma liquidata al ritrovatore	Somma a disposizione degli aventi diritto
1/1976	200.000	66.666	133.334
4/1976	20.000	6.670	13.330
8/1976	6.000	2.000	4.000
2/1975	22.500	7.500	15.000

La liquidazione dei ritrovamenti viene effettuata dagli Uffici interessati i quali provvedono ad erogare le somme spettanti ai recuperatori con rilascio delle relative quietanze.

Le somme tenute a disposizione degli aventi diritto sono depositate presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E., su libretto di risparmio ordinario nominativo, intestato a questa Capitaneria, sul quale sono depositate anche le somme costituenti i fondi di pertinenza della scrivente.

Decorsi due anni dalla data di introito in cassa, le suddette somme, qualora non siano state richieste, vengono versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara al netto degli interessi maturati che, invece, vengono versati all'Erario.

ANNESSO N. 12

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.461.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.461.000	

PARTE II — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	745.465	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	745.465	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.461.000	
II	Totale Uscite	745.465	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	715.535	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	853.465	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.569.000	

RELAZIONE

L'articolo 508 del Codice della Navigazione prescrive che, decorsi i termini di pubblicazione dell'avviso inteso a reperire il legittimo proprietario delle cose ritrovate, le cose stesse siano vendute ed il ricavato della vendita, al netto delle spese sostenute dal ritrovatore ed il premio spettante allo stesso, sia depositato presso un'istituto bancario per la durata di un biennio, allo spirare del quale senza che il proprietario l'abbia reclamata, la somma stessa venga versata alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara. I ricavati delle vendite, custoditi materialmente, come già detto, presso un istituto bancario, vengono contabilizzati nel registro di cassa mod. 1 C. nuovo nel conto « Gestioni Speciali » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati, uno per ciascuno ritrovamenti, numerati progressivamente e cronologicamente inseriti nella suddetta numerazione progressiva tra gli altri conti pure compresi nel conto « Gestioni Speciali ». Si riporta di seguito, lo sviluppo delle somme globalmente riportate nei prospetti al 31 dicembre 1976 (Colonna 2), le entrate (Colonna 3) e le uscite (Colonna 4) verificatesi nel corso del 1977 ed infine la situazione finale al 31 dicembre 1977 (Colonna 5).

N. della Gestione Speciale	Saldo attivo al 31 dicembre 1976	Variazioni intervenute durante l'anno		Saldo attivo al 31 dicembre 1977
		Entrate	Uscite	
123	53.335	—	53.335	—
133	134.000	—	134.000	—
134	223.130	—	223.130	—
151	234.665	—	—	234.665
154	50.000	—	—	50.000
155	158.335	—	—	158.335
164	—	456.000	—	456.000
166	—	450.000	150.000	300.000
169	—	555.000	185.000	370.000
Totali	853.465	1.461.000	745.465	1.569.000

A maggior chiarimento dei dati riportati si precisa quanto segue:

— La gestione n. 123 è stata estinta in data 2 marzo 1977 con il versamento del saldo al 31 dicembre 1976 alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

— Le gestioni n. 133 e 134 sono state estinte in data 30 maggio 1977 con il versamento dei rispettivi saldi al 31 dicembre 1976 alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

— Le gestioni n. 151, 154 e 155 non hanno avuto variazioni durante l'esercizio.

— La gestione n. 164 è stata accesa nel corso del 1977 direttamente al netto della somma dovuta al ritrovatore perché pagata in sede d'asta e, pertanto, tale importo non figura nelle colonne delle uscite.

— Le gestioni n. 166 e 169, sono state accese nel corso del 1977 al lordo delle somme dovute ai ritrovatori; dette somme sono state liquidate successivamente e figurano nella colonna delle uscite nel prospetto sopra riportato.

ANNESSO N. 13

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	101.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	101.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale delle entrate	—	
II	Totale delle uscite	101.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1973	101.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	119.500	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	18.500	

RELAZIONE

Detta gestione, come si evince dall'allegato B pag. 3, all'inizio dell'esercizio finanziario 1977, presentava un saldo attivo di lire 119.500 (Centodiciannovemilacinquecento), quale ricavato vendita oggetti ritrovati.

Durante la predetta gestione, come si evince dall'allegato B pag. 2, sono state esitate le somme come sotto specificato:

— la somma di lire 61.000 (Sessantunomila), quale importo relativo alla vendita del motoscafo denominato « FIK MALE », effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Brancaleone; è stata versata all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale — Cassa Previdenza Marinara di Roma in quanto, giusta art. 508 e 511, era trascorso in dovuto lasso di tempo.

— La somma di lire 20.000 (Ventimila), quale importo relativo alla vendita di una imbarcazione di salvataggio metallica munita di motore entrobordo HP8 effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Palmi; è stata versata all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale — Cassa Previdenza Marinara di Roma, in quanto come previsto dagli Artt. 508 e 511 era trascorso in dovuto lasso di tempo.

— La somma di lire 20.000 (Ventimila), quale importo relativo alla vendita di un battello in plastica denominato « TABORYAK III » effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Gioia Tauro; è stata versata all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - Cassa Previdenza Marinara di Roma, in quanto come previsto dagli artt. 508 e 511, era trascorso in dovuto lasso di tempo.

Durante la gestione di cui trattasi non si sono verificati introiti e pertanto alla fine dell'Esercizio Finanziario la predetta gestione presenta un saldo attivo di lire 18.500 (Diciottomilacinquecento) che si trova depositato con libretto di deposito a piccolo risparmio n. 3147 rilasciato il 26 ottobre 1973 dalla Banca di Credito e Sovvenzioni di Reggio Calabria.

ANNESSO N. 14

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciale	117.890	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	117.890	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciale	15.495	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	15.495	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	117.890	
II	Totale Uscite	15.495	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	102.395	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	198.370	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	300.765	

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio riguardante le cose recuperate in mare contraddistinta nel conto di Cassa di questa Capitaneria come G/S-2 (Gestione Speciale N. 2), durante l'anno 1977, è stata interessata da ricavato vendita delle sottoindicate cose recuperate:

— moscone tipo catamarano di cui avviso di ritrovamento n. 1/76 di Locamare Fano;

— imbarcazione in legno colore mogano di cui avviso di ritrovamento n. 4/76 del Circomare Pesaro;

— imbarcazione in vetroresina colore interno celeste ed esterno bianco, di cui avviso di ritrovamento n. 4/76 del Circomare Pesaro.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge, relative ai ritrovamenti di cui sopra, questa Capitaneria, ha provveduto alla vendita degli stessi ricavando la somma complessiva di lire: 117.890 (Centodiciassettemilaottocentonovanta).

Se entro i termini previsti, gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande saranno respinte con sentenza passata in giudicato, la sopracitata somma, sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (ultimo comma art. 508 del Codice della Navigazione).

La gestione in questione è stata altresì interessata da una uscita di lire 15.495 come sotto specificato:

— ricavato vendita imbarcazione in plastica ritrovata in mare nell'anno 1973 e rendicontato in entrata nell'anno 1975 e versata in data 13 dicembre 1977 alla Cassa Previdenza Marinara lire 15.495.

La somma di cui trattasi è al netto delle indennità già pagate e rendicontate nell'anno 1975 — al funzionario dell'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì.

Si allega, inoltre, la prescritta documentazione.

ANNESSO N. 15

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	5.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	5.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	5.000	
II	Totale Uscite	5.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Durante l'anno si è proceduto alla vendita del motore fuori bordo di cui all'avviso di ritrovamento n. 3/76 della scrivente.

L'acquirente del sopracitato motore, ha versato alla cassa la somma di lire 5.000 (cinquemila), somma che è stata successivamente versata presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, al fine di costituire deposito provvisorio ex art. 508 C.N.

ANNESSO N. 16

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	845.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	845.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	845.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	845.000	

RELAZIONE

Le procedure attraverso le quali si addiviene alla acquisizione e liquidazione delle somme sono quelle previste dal Codice della Navigazione e Regolamento.

In particolare, alla denuncia di ritrovamento, segue la presa in consegna da parte della Capitaneria delle cose ritrovate, la notifica al proprietario ove possibile o la pubblicità datane a mezzo di « avviso di ritrovamento ».

In caso di mancata presentazione degli aventi diritto, trascorsi tre mesi dalla data di affissione dell'avviso di ritrovamento, si procede alla vendita.

Questa è preceduta da un « avviso di vendita » e avviene a trattativa privata.

Il ricavato è versato dagli acquirenti presso la Cassa della Capitaneria e tenuta a disposizione degli aventi diritto per due anni.

Allo scadere dei due anni, il ricavato della vendita, al netto del premio che viene liquidato allo scopritore, si versa alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marittima.

Situazione analitica.

— Residuo alla data del 1° gennaio 1977		L. —
Gestione anno 1977		
— Introiti	L. 845.000	
— Esiti	» —	
Saldo . . .		L. 845.000
Residuo alla data del 31 dicembre 1977		L. 845.000

ANNESSO N. 17

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.800.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.800.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . .	2.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.800.000	
II	Totale Uscite	2.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	800.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	800.000	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione Fuori Bilancio di cui all'oggetto, relativa all'Esercizio Finanziario 1977, per un'importo complessivo di lire 2.800.000, così ripartita:

1) lire 2.000.000 quale deposito cauzionale versato dall'Agenzia Marittima A. Morfini & Figli di Bari, a garanzia per danni provocati il 13 gennaio 1977 alla banchina di Levante (posto di ormeggio n. 18) di questo Porto, dalla M/n. « SOLENTBROOK » di bandiera Inglese;

2) lire 800.000 quale deposito cauzionale versate dall'Agenzia Marittima Girone di Bari per conto dell'Agenzia Marittima Dormio di Monopoli, a garanzia per danni provocati il 16 dicembre 1977 alla banchina solfatara del Porto di Monopoli, dalla M/n. « PALM-BIRD » di bandiera Cipriota.

Le predette somme, come previsto dall'art. 75 — comma 2° del C.d.N., furono a suo tempo depositate sul c/c postale n. 13/1599, a disposizione della Capitaneria di Porto di Bari, organo preposto alla pratica per il ripristino dei danni.

Dall'importo di lire 2.800.000, sono state esitate:

a) lire 1.100.100 per il pagamento della fattura n. 23/77 datata 19 maggio 1977 alla ditta Giuseppe Carofiglio di Bari, esecutrice dei lavori di ripristino dei danni provocati dalla M/n. « SOLENTBROOK », di cui al punto 1);

b) lire 899.900 restituita all'Agenzia Marittima A. Morfini & Figli di Bari, quale differenza tra il deposito effettuato per il motivo di cui al punto 1) e il pagamento della fattura n. 23/77 datata 19 maggio 1977, di cui al paragrafo *a*).

La rimanente somma di lire 800.000, risultante in cassa alla data del 31 dicembre 1977, afferente il deposito di cui al punto 2), verrà contabilizzata nell'E.F. di competenza, in relazione all'effettuazione del ripristino dei danni provocati dalla M/n. PALM-BIRD alla banchina solfatara del Porto di Monopoli.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono, vengono versati in Tesoreria al Capo XXIII — Capitolo 3650 — « Entrate Eventuali e diverse » Ministero Marina Mercantile, come previsto dalle vigenti norme.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.000.000	
II	Totale Uscite	1.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il giorno 18 marzo 1972, l'Agenzia Marittima « ITALNOLI » di Gaeta versava la somma di lire 1.000.000 (un milione) in nome e per conto del Comandante della M/C norvegese « ROSS HEAD - SANDEFJORD LANK », a garanzia dei danni prodotti da inquinamento da prodotti oleosi in data 17 marzo 1972.

Successivamente, constatato che detti danni erano da attribuire a causa di forza maggiore, con assegno n. 1892 in data 12 gennaio 1977 la somma in cauzione veniva restituita alla summenzionata Agenzia. Detta restituzione è stata eseguita dietro ordine della Pretura di Gaeta. Nota 5033 in data 19 aprile 1973.

ANNESSO N. 19

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	2.000.000	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	2.000.000	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.000.000	
II	Totale Uscite	2.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata dal Codice della Navigazione Marittima che, nell'art. 75, prevede che il Capo del Compartimento, in caso di danni cagionati ad opere portuali o ad impianti attinenti ai servizi della navigazione, provvede che sia accertata l'entità a mezzo dell'Ufficio del Genio Civile ed intima al responsabile di eseguire, entro un termine determinato, le riparazioni necessarie.

Quando i danni sono cagionati da una nave, il Comandante del Porto può richiedere il versamento di una cauzione a garanzia del pagamento delle spese di riparazione.

Nell'esercizio finanziario cui si riferisce l'allegato rendiconto è stato effettuato a tale titolo dall'agente marittimo « Antonio De Luca » il deposito di lire 2.000.000 quale cauzione per conto di un mercantile che nelle operazioni di manovra aveva divelto una bitta di ormeggio.

Il predetto agente marittimo ha provveduto alla riparazione dei danni ed in merito alle opere effettuate il Genio Civile per le opere marittime di Bari ha dato il proprio nulla osta per la restituzione della cauzione.

Questa Capitaneria di Porto con assegno postale n. 619 in data 2 dicembre 1977 ha, pertanto, proceduto alla restituzione della somma in parola decurtata di lire 300 per spese postali.

Per quanto sopra, si chiede di ammettere a discarica il presente rendiconto.

ANNESSO N. 20

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	13.792.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	13.792.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	13.792.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	13.792.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	13.792.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

All'inizio dell'anno finanziario 1977 la gestione riguardava le seguenti pratiche derivate dall'anno 1976:

1) Pratica relativa alla rottura di un bitta nel porto mercantile di La Spezia da parte della nave « STELLANOVA » di bandiera olandese, regolata con deposito di lire 2.500.000 acceso presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. (Quietanza n. 1037 del 22 agosto 1974).

2) Pratica relativa alla rottura di una bitta del Molo Garibaldi del porto mercantile di La Spezia da parte della nave « BEMARK » di bandiera olandese per la quale era stata presentata fidejussione del Credito Italiano, datata 6 settembre 1976, fino alla concorrenza di lire 9.500.000.

3) Pratica relativa a danni provocati alla diga foranea del porto di La Spezia dalla nave « CONTSHIP ONE » di bandiera liberiana per la quale era stato costituito deposito cauzionale di lire 1.792.000 presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (Quietanza n. 717 del 29 novembre 1976).

Nel corso dell'anno 1977 non sono stati accesi ulteriori depositi.

Le tre pratiche riportate dall'anno finanziario precedente sono state tutte esaurite nel corso del 1977.

Le Sezioni interessate al loro svolgimento sono state la Sezione Tecnica e la Sezione Amministrativa.

La procedura di svincolo delle relative cauzioni è stata la seguente:

— Per le pratiche di cui ai numeri 1 e 3:

Ricevuta la comunicazione dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Genova circa la regolare esecuzione del ripristino delle opere danneggiate, la Sezione Tecnica ha comunicato alla Sezione Amministrativa il nulla osta al rimborso del deposito. Questa sezione ha provveduto alla emissione del decreto di svincolo e a consegnarne copia all'interessato per la sua presentazione alla Direzione Provinciale del Tesoro.

— Per la pratica di cui al numero 2:

La Sezione amministrativa, ricevuto il nulla osta della Sezione Tecnica, ha provveduto a comunicare all'Istituto di Credito la data di cessazione degli obblighi assunti, restituendo l'originale della fidejussione.

Alla data del 31 dicembre 1977 la situazione dei depositi cauzionali era, pertanto, negativa.

ANNESSO N. 21

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	27.000.000	
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	27.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	27.000.000	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	27.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	27.000.000	
II	Totale Uscite	27.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	350.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	350.000	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1977 ha introitato complessivamente la somma di lire 27.000.000 (ventisettemilioni) per il seguente motivo:

— Danni causati alla banchina del porto di Circomare Barletta il 15 settembre 1977 dalla M/n « FURUNES ».

Durante lo stesso periodo è stata restituita la somma di lire 27.000.000 a seguito della riparazione della banchina danneggiata.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1977 la suddetta operazione in entrata ed in uscita, oltre alla somma di lire 350.000 (trecentocinquantamila) esistente alla data del 31 dicembre 1976, ha portato la consistenza di lire 350.000.

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	172.395	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . .	172.395	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	172.395	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	172.395	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	172.395	
II	Totale uscite	172.395	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il « rendiconto finanziario » dell'importo di lire 172.395 (Centosettantaduetrecentonovantacinque) presentato da questa Capitaneria di Porto per la « gestione » di cui sopra si riferisce al sottonotato deposito:

— S.p.A. HOLME e C. — Napoli — Versamento dell'importo di lire 172.395 quali interessi da versare all'Erario per l'accettazione di « fidejussione bancaria » a garanzia dei danni causati a n. 5 parabordi della banchina n. 46 di questo porto dalla M/n. « RELAY ».

I danni furono stimati dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. e dal Consorzio Autonomo di Napoli in lire 30.000.000.

Questa Capitaneria di Porto richiese alla S.p.A. HOLME e C. di Napoli, Agenzia Marittima alla quale la nave era appoggiata, di effettuare il deposito dell'importo presso la locale Tesoreria Prov.le dello Stato, ovvero di presentare una fidejussione bancaria.

L'accettazione della fidejussione bancaria, in relazione a quanto disposto dalla Circolare n. 45 - prot. 511627/A.2.6., in data 23 giugno 1961 del Ministero della Marina Mercantile) Dir. Gen. Demanio e Porti, fu subordinata all'impegno della corresponsione di un interesse (da versare a suo tempo all'Erario) pari alla differenza fra la misura dell'interesse a quello di provvigione dovuto dall'Agenzia Marittima all'Istituto bancario.

L'Agenzia Holme e C., in data 21 novembre 1975, presentó la fidejussione n. 10270 di lire 30.000.000 della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Napoli.

Ultimato i lavori di riparazione, l'Agenzia Marittima rappresentò al Consorzio Autonomo di questo Porto di voler corrispondere gli interessi in questione sull'importo di lire 10.000.000 (Diecimilioni) anziché sulla somma di lire 30.000.000 (Trentamilioni) per la quale fu prestata la fidejussione.

Il Consorzio Autonomo, in relazione a quanto sopra, precisò che il deposito di lire 30.000.000, richiesto a suo tempo era così composto:

— lire 10.000.000, a garanzia della riparazione del danno materiale dei parabordi;

— lire 20.000.000, a garanzia dell'eventuale mancato utilizzo della banchina n. 46

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, interessata in merito alla questione, fece conoscere che il versamento degli interessi poteva essere limitato all'importo di lire 10.000.000 (Diecimilioni).

L'Agenzia Marittima Holme e C., in data 2 maggio 1977, versò l'importo di lire 172.395 (Centosettantaduemilatrecentonovantacinque), corrispondente all'interesse del 3,30 per cento (pari alla differenza fra l'interesse legale del 5 per cento ed il tasso dell'1,70 per cento corrisposto dalla stessa Agenzia all'Istituto bancario per la prestazione della fidejussione), calcolato sull'importo di lire 10.000.000 per il periodo dal 17 novembre 1975 al 25 maggio 1976.

Tale somma fu introitata nella cassa di questa Capitaneria di Porto con l'o.c. n. 229 del 4 maggio 1977 e per la stessa fu aperto il conto corrente n. 1200.

In data 5 maggio 1977, gli interessi furono versati alla locale Tesoreria Provinciale dello Stato, con imputazione al Capo 23 del Capitolo 3650 (Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della Marina Mercantile) — quietanza n. 6375 del 5 maggio 1977.

Il « rendiconto » della « gestione » è stato presentato per i seguenti importi:

— ENTRATE durante l'Esercizio . . . . . L. 172.395

— USCITE durante l'Esercizio . . . . . » 172.395

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	500.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	500.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.700.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.200.000	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato concernenti i depositi cauzionali per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali, di cui all'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Codice della Navigazione (art. 75 - 2° comma).

Nel caso in esame, a seguito di danni provocati dalla M/N « CORFIATISSA » di bandiera greca (rappresentata dalla Agenzia Marittima INTERCONTINENTAL SHIPPING AGENCY di Ravenna) è stato fatto eseguire, a norma dell'art. 75 - 2° comma del Codice della Navigazione, un versamento postale di lire 500.000 sul c/c postale n. 1324086 (già n. 8/3026) intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, a titolo di cauzione, a garanzia dei lavori di riparazione alla banchina S. Vitale.

Per quanto concerne la specificazione delle componenti delle poste in bilancio, si precisa che la somma riscossa di lire 500.000 quale deposito cauzionale, è stata annotata a titolo III - Partite di giro: Entrate per conto di terzi del rendiconto annuale.

La somma medesima è stata riportata nel riepilogo finale dello stesso rendiconto Mod. B, come totale entrate, e di conseguenza, non essendovi uscite di cassa, viene a costituirsi un avanzo di cassa dell'esercizio. Essendovi poi un fondo di cassa all'inizio dell'esercizio di lire 1.700.000 il fondo di cassa al termine dell'esercizio 1977 diventa di lire 2.200.000 che si riporta all'esercizio successivo 1978.

Per quanto riguarda infine le procedure di acquisizione ed erogazione, si riferisce che la cauzione in parola, come già detto, è stata fatta versare nel c/c postale intestato a questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 24

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.034.780	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.034.780	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	268.260	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	268.260	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.034.780	
II	Totale Uscite	268.260	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	766.520	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	727.500	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.494.020	

RELAZIONE

La somma di lire 1.762.280 che si è rendicontata è costituita da:

a) lire 727.500 (Settecentoventisettemilacinquecento) è il fondo cassa all'inizio dell'esercizio (come da rendiconto E.F. 1976 inviato con foglio n. 3325 del 21 marzo 1977);

b) lire 1.034.780 (Unmilionetrentaquattromilasettecentottanta) è il totale delle entrate dell'Esercizio 1977 e il cui ammontare è tutto costituito dai proventi della vendita a trattativa privata, delle seguenti imbarcazioni ritrovate in mare:

— Imbarcazione in legno di metri 4,65×1,63 di cui all'avviso di ritrovamento n. 1/76 del 1° ottobre 1976	L.	128.780
— Imbarcazione di vetroresina con albero di alluminio di cui all'avviso di ritrovamento n. 2/76 del 6 novembre 1976	»	100.500
— Imbarcazione in plastica tipo RIO 410 con motore f.b. « Mercury HP 20 » di cui all'avviso di ritrovamento n. 3/76 del 2 dicembre 1976	»	505.000
— Battello pneumatico marca ANGEVINIERE tipo Bomb 5 di cui all'avviso di ritrovamento n. 1/77 del 22 marzo 1977	»	300.500
Totale . . .	L.	1.034.780

Le uscite dell'Esercizio 1977 ammontano a lire 268.260 (duecentosessantottomiladuecentosessanta) e sono costituite da:

— Liquidazione del premio al ritrovatore del battellino « Lord Plastic mod. 3 » di cui avviso di vendita n. 1/76 del 30 novembre 1976 e i cui proventi della vendita sono stati rendicontati nel precedente E.F. 1976	L.	57.000
— Liquidazione del premio al ritrovatore della predetta imbarcazione in legno di metri 4,65×1,63	»	42.925
— Liquidazione del premio al ritrovatore del predetto battello RIO 410 con motore f.b. Mercury HP 20	»	168.335
Totale . . .	L.	268.260

Al rendiconto della presente gestione fuori bilancio, costituito da:

— Prospetto delle entrate;

— Prospetto delle uscite;

— Documento riepilogativo della gestione;

vengono allegate copie dei sottoelencati documenti:

— Verbali di presa in consegna delle imbarcazioni ritrovate;

— Avvisi di ritrovamento nn. 1/76, 2/76, 3/76 e 1/77 di questa Capitaneria di Porto;

— n. 4 perizie di valutazione dei natanti ritrovati;

— Avvisi di vendita nn. 1/77, 2/77 e 3/77 di questa Capitaneria di Porto;

— n. 4 contratti di vendita a trattativa privata;

— n. 4 istanze degli aggiudicatari delle imbarcazioni di cui trattasi, dalle quali risulta l'ammontare delle somme versate nella Cassa di questa Capitaneria;

— n. 3 quietanze per la liquidazione dei premi ai ritrovatori di n. 3 imbarcazioni.

L'ammontare del fondo cassa al termine dell'Esercizio, risulta tutto depositato presso un pubblico istituto di credito insieme agli altri fondi della Capitaneria di Porto.

Se entro due anni dal deposito delle somme relative alla vendita di ciascuna imbarcazione, gli interessati non avranno fatto valere i loro diritti, tali somme, al netto dei premi ai ritrovatori, saranno devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara a norma dell'art. 508, ultimo comma, del Codice della Navigazione Marittima.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.432.200	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.432.200	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	63.330	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	63.330	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.432.200	
II	Totale Uscite	63.330	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.368.870	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	872.146	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.241.016	

RELAZIONE

Come previsto dagli artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano il ricavato della vendita delle cose recuperate e degli oggetti ritrovati, detratte le spese di custodia e di diritto del ritrovatore.

Dette somme, tenute in evidenza dalla Capitaneria di Porto in apposito partitario, vengono versate cumulativamente sul c/c postale n. 44830008 intestato alla Direzione Marittima e Capitaneria di Porto di Civitavecchia e, trascorsi due anni dalla data di versamento senza che alcuno abbia avanzato dei diritti, vengono devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 508 del Codice della Navigazione.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 26

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	306.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	306.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	446.625	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	446.625	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	306.000	
II	Totale Uscite	446.625	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	140.625	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	613.300	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	472.675	

RELAZIONE

All'1 gennaio 1977 la giacenza dei ricavi della gestione di recuperi e vendita di oggetti ritrovati ammontava a lire 613.300.

Tale somma risultava dal totale di n. 8 depositi corrispondenti ad altrettante pratiche di ritrovamenti definite con la vendita dell'oggetto ritrovato.

Tutti gli otto depositi, per ciascuno dei quali era accesa una gestione speciale, erano al netto dei premi pagati ai ritrovatori e dei rimborsi per eventuali spese di custodia o recupero. Pertanto trattavasi di somme giacenti in attesa dello scadere degli anni due per il successivo versamento alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, qualora non prima reclamate dagli eventuali aventi diritto.

I depositi in giacenza all'1 gennaio 1977 corrispondevano ai ritrovamenti: 2/74, 10/74, 16/74, 13/74, 8/75, 6/75, 20/74 e 2/75.

Degli stessi — come risulta dal riepilogo allegato — i quattro corrispondenti ai ritrovamenti 2/74, 10/74, 16/74 e 13/74 sono stati liquidati con versamento alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara in quanto non reclamati dagli eventuali aventi diritto entro i due anni della loro giacenza. I relativi esiti ammontano al totale di lire 277.965.

Gli ulteriori quattro depositi, per i quali al 31 dicembre 1977 non erano decorsi anni due dalla loro costituzione, sono stati trasportati all'Esercizio 1978 per un ammontare complessivo di lire 335.335.

Nel corso dell'anno 1977 si sono verificate le vendite degli oggetti dei ritrovamenti n. 13/75 e n. 18/75 con un introito totale di lire 306.000. Su tale importo sono state pagate:

— Per premi ai ritrovatori	L.	88.660
— Per rimborso spese di recupero e custodia	»	40.000
— Per rimborso depositi pari al 20% del prezzo base di vendita ai concorrenti non aggiudicatari	»	40.000
Totale . . .	L.	168.660

La rimanenza di lire 137.340, costituita nei due depositi relativi ai ritrovamenti 13/75 e 18/75, è stata trasportata all'Esercizio 1978 e sarà, a suo tempo, versata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara se non reclamata entro le rispettive scadenze degli anni due.

Al 31 dicembre 1977 la situazione della gestione era la seguente:

— accese n. 6 gestioni speciali corrispondenti ad altrettanti depositi per vendite di ritrovamenti per un totale di lire 472.675, al netto dei premi pagati ai ritrovatori e dei rimborsi delle spese di recupero e custodia.

*
* *

Le Sezioni interessate alla gestione sono state quella tecnica e quella amministrativa.

La Sezione tecnica ha curato lo sviluppo di ciascuna pratica a partire dalla denuncia di ritrovamento sino alla consegna dell'oggetto ritrovato, emanando i relativi avvisi e compilando i relativi verbali.

La Sezione amministrativa ha curato la gestione del movimento di denaro derivatone.

La procedura seguita per ciascuna pratica è stata la seguente:

La Sezione tecnica ha provveduto ad emanare i relativi avvisi di vendita contenenti l'indicazione del prezzo base, le modalità di presentazione delle offerte, la data del loro esame, ecc.

La Sezione amministrativa ha ricevuto i depositi pari al 20 per cento del prezzo base di vendita effettuati dai concorrenti, procedendo al loro introito in cassa e dandone conoscenza alla Sezione tecnica.

Aggiudicata la gara, la Sezione tecnica ha comunicato a quella amministrativa il nominativo del vincitore, fornendo copia del verbale di aggiudicazione.

La Sezione amministrativa ha proceduto all'introito della somma pari alla differenza tra il prezzo di vendita ed il deposito del 20 per cento del prezzo base versata dall'aggiudicatario, dandone notizia alla Sezione tecnica. Ha, altresì, provveduto al rimborso degli eventuali depositi effettuati dai concorrenti non aggiudicatari facendosi rilasciare regolare quietanza.

A seguito dei dati forniti dalla Sezione tecnica, la Sezione amministrativa ha proceduto alla liquidazione del premio dovuto al ritrovatore ed al pagamento delle eventuali spese di recupero o di custodia, redigendo apposita nota di liquidazione. L'importo residuo è stato successivamente versato sul libretto del Banco di Napoli Agenzia di La Spezia n. 1248, ove resterà in giacenza per anni due, a decorrere dalla data del deposito, a disposizione degli eventuali aventi diritto. Decorso tale termine detto importo, se non reclamato nei termini, sarà versato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

Nel corso dell'anno 1977 sono scaduti gli anni due di deposito per i ricavi provenienti da n. 4 ritrovamenti. Le somme in giacenza, già al netto dei premi e rimborsi spese ai ritrovatori, sono state via, via versate sul c/c postale n. 1/18194 intestato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara - Direzione Generale I.N.P.S. Roma. Le operazioni di versamento sono state evidenziate con la stesura di appositi verbali contenenti tutte le indicazioni più significative circa i ricavi gestiti. La Cassa Nazonale per la Previdenza Marinara ha rilasciato apposita dichiarazione per ogni accreditamento ricevuto.

ANNESSO N. 27

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	4.270.735	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	4.270.735	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	870.580	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	870.580	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.270.735	
II	Totale Uscite	870.580	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.400.155	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.400.155	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1977 non risultavano accesi, presso l'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto, gestioni speciali per somme ricavate dai recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

Durante l'Esercizio si sono registrate entrate per un importo complessivo di lire 4.270.735 (Quattromilioniduecentosettantamilasettecentotrentacinque) mentre le uscite, al termine dell'esercizio stesso, ammontavano a lire 870.580 (Ottocentosettantamilacinquecentoottanta).

Nell'anno 1977 sono state presentate all'Ufficio Amministrativo della Capitaneria di Porto sette conti per altrettanti ritrovamenti i cui importi ammontanti complessivamente a lire 1.009.900 (Unmilionenovemilanovecento) furono versati presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Livorno nell'anno 1976 e le quietanze n. 68, 69, 451, 452, 453, 454 e 456 in data 16 febbraio 1976, 2 e 3 novembre 1976 conservate nelle rispettive cartelle presso la Sezione incaricata dell'espletamento delle pratiche. I sette depositi provvisori accesi nell'anno precedente, come già accennato, sono stati passati in cassa nel corso dell'Esercizio 1977 e le quietanze conservate in cassa come denaro contante.

Durante l'Esercizio 1977 sono stati accesi altri sette conti per altrettanti ritrovamenti con un introito complessivo di lire 797.165. Detto importo è stato versato presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e le relative quietanze conservate in cassa come denaro contante.

La somma di lire 2.463.670 che concorre all'importo complessivo delle entrate per l'Esercizio 1977 è costituita dagli accreditamenti effettuati dalla Direzione Provinciale del Tesoro di Livorno sul c/c postale 22/13300 per l'estinzione di quattordici conti avvenuta per decadenza dei termini previsti dall'articolo 508 del Codice della Navigazione.

L'importo di lire 870.580 costituente le uscite dell'Esercizio 1977, si riferisce al versamento, alla Cassa di Previdenza Marinara, della somma di nove dei quattordici conti estinti ed accreditati dalla Direzione Provinciale del Tesoro sul c/c postale 22/13300 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Le quietanze n. 68 e 69 rispettivamente lire 333.335 e 130.240 sono state fatte riprodurre dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Livorno presso la quale giacevano ancora gli originali essendo state estinte nel marzo del 1978 prima della preparazione dei rendiconti in parola.

Per la denuncia, la consegna e la conseguente vendita degli oggetti ritrovati sono stati osservati i disposti degli articoli 508, 510 e 511 del Codice della Navigazione.

ANNESSO N. 28

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI MAZARA DEL VALLO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	15.000.000	
	Totale Entrate . . .	15.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	5.000.000	
	Totale Uscite . . .	5.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	15.000.000	
II	Totale Uscite	5.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	10.000.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.000.000	

RELAZIONE

Il rendiconto presentato da questa Capitaneria di Porto per l'anno finanziario 1977, si riferisce ad un deposito di lire 15.000.000, effettuato in data 9 maggio 1977 dall'Impresa di Costruzioni RODITTIS & C. di Trapani e relativo all'aggiudicazione, da parte di quest'ultima, dell'asta pubblica avente per oggetto la vendita di una bettolina fluviale denominata « MARNE » ritrovata in mare dal Sig. PERNICIARO Giovanni, Capitano al comando del M/P « DEA FORTUNA » matr. 142 di Mazara del Vallo (Denuncia di ritrovamento presentata in data 8 gennaio 1976).

Alla data del 31 dicembre 1977, la gestione di tale deposito presentava un saldo attivo di lire 10.000.000 essendo stato liquidato, in data 6 luglio 1977, il premio pari alla terza parte del valore della vendita del ritrovamento nella misura di lire 5.000.000, in favore del Sig. Perniciaro Giovanni nella sua qualità di armatore del Motopesca « DEA FORTUNA ».

Al momento della corresponsione del premio suddetto si rimandava con separata nota la liquidazione delle spese e danni richiesti dal ritrovatore, nella misura di lire 6.242.000 al termine degli accertamenti sulla loro rispondenza e congruità. Al 31 dicembre 1977 la liquidazione era ancora da effettuarsi.

Il versamento di lire 15.000.000 relativo all'importo della vendita è stato effettuato sul c/c postale n. 7/4594 intestato a questa Capitaneria di Porto.

La liquidazione del premio pari a lire 5.000.000 è stata effettuata mediante emissione di assegno postale tratta sul c/c anzidetto, e intestato all'armatore sopra citato.

Da segnalare altresì, che a seguito di esplicita autorizzazione da parte del Ministero Marina Mercantile — Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto, alla luce dell'art. 508 C.N., la somma residua di lire 10.000.000 è stata trasferita, in data 10 ottobre 1977 su un libretto a risparmio nominativo intestato « Comandante *pro tempore* della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo », appositamente acceso presso la locale Filiale del Banco di Sicilia - Istituto di credito di Diritto Pubblico.

Al rendiconto che si produce in quadruplice copia, sono allegati i documenti giustificativi di introito ed esito in copia fotostatica, mentre gli originali degli stessi sono conservati agli atti di questo Ufficio.

ANNESSO N. 29

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1977

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	333.500	
	Totale Entrate . . .	333.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	40.000	
	Totale Uscite . . .	40.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	333.500	
II	Totale Uscite	40.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	293.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	64.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	357.500	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2° della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 concernente « Gestioni fuori bilancio.» nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato fa obbligo a questa Capitaneria di Porto, di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali.

Nella fattispecie tali legge sono:

— il codice della navigazione (Artt. 508 - 511);

— il R.D. 6 febbraio 1933, n. 391 art. 6). Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto.

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme ricavate dalla vendita di oggetti ritrovati versate sul libretto del Banco di Roma n. 2341 intestato a questa Capitaneria di Porto e gestita come contabilità speciale sotto la voce « Gestioni Speciali » del registro di cassa e contabilità Mod. 1 C.

Detta gestione all'inizio dell'Esercizio Finanziario 1977 presentava un saldo attivo di lire 64.000 (Sessantaquattromila), quale importo ricavato dalla vendita di un battello in legno rinvenuto nello specchio acqueo che si trova sotto la giurisdizione di Locamare Giulianova e di un battello in legno rinvenuto nello specchio acqueo che si trova nella giurisdizione di Delemare Silvi Marina (TE).

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1977 è stata introitata la somma di lire 333.500 (Trecentotrentatremilacinquecento) quale importo ricavato dalla vendita del battello ZODIAC Mark II con motore F/B Mercury 20 HP rinvenuto nello specchio acqueo che si trova nella giurisdizione della Capitaneria di Porto di Pescara.

Nello stesso Esercizio Finanziario è stata esitata e versata alla Cassa per la Previdenza Marinara la somma di lire 40.000 (Quarantamila), ricavata dalla vendita del battello in legno recuperato il 19 giugno 1975 da Locamare Giulianova, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 508 del C.N.

Pertanto alla fine dell'E.F. 1977 la situazione del « Conto Gestioni Speciali », presenta un'attivo di lire 357.500 (Trecentocinquantasettemilacinquecento).

Si prevede che la predetta somma potrà essere versata alla Cassa per la Previdenza Marinara entro due anni dalla data del deposito, qualora gl'interessati non avranno fatto valere i propri diritti, come previsto dal 4° comma dell'art. 508 del Codice della Navigazione.

Si ritiene opportuno precisare che il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla Circolare del Ministero del Tesoro n. 22 protocollo n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato da questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 30

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	238.695	
	Totale Uscite . . .	238.695	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	238.695	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	238.695	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	238.695	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

PREMESSA

La gestione in esame, per il 1977, ha riguardato unicamente il ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo; essa è amministrata ai sensi del combinato disposto dagli articoli 508 e 511 del codice della navigazione. Gli oggetti ritrovati, dei quali non si conosca il proprietario, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso di ritrovamento, vengono venduti secondo le modalità stabilite dagli articoli 458 e 464 del Regolamento per l'esecuzione del codice della Navigazione. Il ricavato, al netto delle spese e del compenso spettante al ritrovatore (un terzo del valore se il ritrovamento è avvenuto in mare; un decimo del valore — sulle prime lire 10.000 e un ventesimo sulla parte eccedente le prime 10.000 lire, per gli oggetti ritrovati sul demanio marittimo), viene depositato in un istituto di Credito (nel caso di questa Capitaneria di Porto, sul c/c bancario n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Filiale di Portoferraio) per un periodo di anni due, a disposizione degli aventi diritto. Trascorso tale periodo senza che il proprietario abbia fatto valere i propri diritti, il ricavato viene versato alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

Le entrate e le uscite relative alla gestione in esame non possono annoverarsi nè tra quelle correnti, nè tra quelle in conto capitale: sono state pertanto, contabilizzate nell'apposito rendiconto, al titolo III, in corrispondenza delle entrate ed uscite per « gestione autonome ».

Entrate dell'Esercizio 1977.

Nel corso dell'Esercizio 1977 non sono stati realizzati introiti in quanto non sono state effettuate vendite di oggetti ritrovati.

Uscite dell'Esercizio 1977.

Le uscite dell'Esercizio si riferiscono unicamente al versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara (ai sensi degli articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione) dell'importo complessivo delle singole somme spettante ai proprietari, sconosciuti, degli oggetti ritrovati, essendo trascorso il termine di due anni senza che gli interessati abbiano fatto valere i loro diritti, come sottospecificato:

— Cassa Nazionale Previdenza Marinara - Importo delle somme spettanti ai proprietari degli oggetti di cui al n. 1/1973 del Reg. Ritrov. di Marina di Campo e n. 1/3 del Reg. ritrov. di Portoferraio, essendo trascorsi due anni dal deposito lire 238.695.

(Foglio di trasmissione prot. n. 5/4709 del 79/77 e nota di accredito n. 268/77 del 22 settembre 1977, allegati n. 1 e 2 alla parte II Uscita).

Riepilogo finale.

Non essendo stati realizzati introiti nel corso dell'Esercizio Finanziario ed ammontando le uscite a lire 238.695, alla fine dell'Esercizio 1977 il fondocassa complessivo, che nel termine dell'Esercizio precedente era di lire 238.695 è ridotto a lire zero. Tale importo

corrisponde al saldo del c/c n. 1540/00, come da fotocopia dell'estratto conto rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze (allegato n. 1 alla parte III - Riepilogo Finale).

Si accenna per inciso, che sulle somme depositate sul c/c n. 1540/00 nel corso del 1977 sono maturati interessi netti per lire 10.088 (come dal citato estratto conto). Tale somma, che non è da considerarsi oggetto in esame, è stata versata (appena questa Capitaneria ha avuto conoscenza del suo esatto ammontare) sul Capitolo 3650 « Entrate eventuali e diverse del Ministero Marina Mercantile », come risulta dalla quietanza n. 1861 in data 28 febbraio 1978 della Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Livorno che si unisce in fotocopia (Allegato n. 2 alla 3ª parte — Riepilogo finale — del rendiconto).

ANNESSO N. 31

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	20.795	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	20.795	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	20.795	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	20.795	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	20.795	
II	Totale Uscite	20.795	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	829.935	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	829.935	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto, alla data del 31 dicembre 1976, aveva sul libretto Bancario del Banco di Sardegna n. 3168/20, intestato a questo Comando, un deposito di lire 829.935, come si rileva dal rendiconto dell'Esercizio Finanziario 1976.

La somma di lire 20.795, corrispondente agli interessi maturati sul predetto libretto, è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari, con bollettino n. 889 che si allega in copia.

Questa Capitaneria è in attesa dell'emissione della quietanza da parte della citata Tesoreria.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1977, non essendosi verificate altre operazioni, sulla gestione, risulta un attivo di lire 829.935 (Ottocentoventinovemilanovecentotrentacinque), di cui sarà rendicontato con la Gestione fuori bilancio dell'Esercizio Finanziario 1978.

ANNESSO N. 32

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	379.839	
	Totale Entrate . . .	379.839	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	248.400	
	Totale Uscite . . .	248.400	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	379.839	
II	Totale Uscite	248.400	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	131.439	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	289.400	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	420.839	

RELAZIONE

La gestione di cui trattasi presentava al termine dell'Esercizio finanziario 1976, un saldo attivo di lire 289.400 (Duecentoottantanovemilaquattrocento). A questo proposito occorre sottolineare che il predetto saldo risulta essere superiore di lire 100.000 (Centomila) a quello indicato con precedente rendiconto, alla data del 31 dicembre 1976, in quanto, nel passato esercizio, fu erroneamente contabilizzata in uscita, a carico della presente gestione, una spesa di lire 100.000.

Nel corso dell'Esercizio finanziario 1977 si sono verificati i seguenti movimenti di cassa:

1) ENTRATE

Locamare Fiumicino-Versa ricavato vendita natanti di cui avviso di ritrovamento n. 1/76 del 4 marzo 1976	L.	237.000
Locamare Terracina-Versa ricavato vendita natanti di cui avviso di ritrovamento n. 9/75	»	68.074
Locamare Terracina-Versa ricavato vendita natante di cui avviso di ritrovamento n. 2/76	»	74.765
	L.	379.839

2) USCITE

Cassa Naz. Previdenza Marinara-Versa ricavato vendita oggetti ritrovati non richiesti da eventuali aventi diritto nel termine previsto di due anni, di cui avviso di ritrovamento di Locamare Fiumicino n. 2/73 di lire 233.400 e avviso di ritrovamento di Locamare Terracina n. 2/74 di lire 15.000 per un totale complessivo di	L.	248.400

Pertanto, al termine dell'Esercizio finanziario 1977, la gestione in oggetto presenta un saldo attivo di lire 420.839 (Quattrocentoventimilaottocentotrentanove).

ANNESSO N. 33

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	189.700	
	Movimento Ufficiali	190.800	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	—	
	Totale Entrate . . .	380.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	473.875	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	473.875	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	380.500	
II	Totale Uscite	473.875	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	93.375	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.087.113	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	993.738	

RELAZIONE

Le entrate del fondo di Collocamento per la Gente di Mare e del fondo Movimento Ufficiali sono costituite da somme introitate all'atto della stipulazione della convenzione di arruolamento (Contratto) per l'imbarco dei Marittimi e degli Ufficiali per mezzo dell'Ufficio stesso.

Le tariffe sono quelle in vigore, stabilite del Ministero della Marina Mercantile — Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale — con circolare n. 13 — serie IX — in data 13 aprile 1965.

Dette somme vengono depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro di Crotone e sono gestite dal Direttore dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Crotone.

Durante l'anno 1977 sono state introitate somme per un totale di lire 380.500 (trecentoottantamilacinquecento) e sono state esitate lire 473.875 (quattrocentosettantatreottocentosettantacinque) per spese di funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare.

Il fondo di cassa al termine dell'Esercizio ammonta a lire 993.738 (novecentonovantatremilasettecentotrentotto) di cui lire 48.400 (quarantottomilaquattrocento) sono state versate a suo tempo presso la Sezione di Tesoreria dello Stato di Catanzaro (Dp. n. 834573/IX del 6 febbraio 1973 di Marispegecap, modificato con Dp. n. 45557 del 2 aprile 1973 del Ministero Marina Mercantile - Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale.

E' stata avanzata richiesta per la restituzione della predetta somma alla competente Direzione Provinciale del Tesoro.

ANNESSO N. 34

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	46.525.585	
II	Movimento Ufficiali	21.237.255	
III	Interessi maturati nell'esercizio . .	3.408.504	
	Totale Entrate . . .	71.171.344	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	46.033.888	
	Movimento Ufficiali	18.846.070	
	Totale Uscite . . .	64.879.958	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	71.171.344	
II	Totale Uscite	64.879.958	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.291.386	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	9.500.620	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	15.792.006	

ALLEGATO B

RENDICONTO ANNUALE

Parte	ACCANTONAMENTI	Somme accantonate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Fondo accantonamento indennità di licenziamento al 31 dicembre 1976	44.503.971	
	Accantonate nel 1977	6.032.963	
	Versate dalla Cassa Marittima Tirrena nel 1977 ed accantonata indennità licenziamento per l'impiegato addetto al servizio « visite biennali » maturata al 31 dicembre 1976	1.701.580	
	Consistenza al 31 dicembre 1977 . .	52.238.514	
II	Accantonamento ritenute operate alla fonte sui maggiori compensi per effetto scala mobile (acquisto Buoni Tesoro Poliennali D.L. 11 ottobre 1976, n. 699 convertito nella legge n. 797 del 10 dicembre 1976)	192.760	
III	Anticipate dalla Società di Navigazione « Italia » in conto telegrammi di precettazione marittimi trasmessi per conto della stessa a mezzo Telex di questo Ufficio e da pagare all'arrivo delle fatture alla Direzione Provinciale PP.TT. salvo conguaglio pro-o a debito della Società anzidetta	2.367.600	
	Totale accantonamenti . . .	54.798.874	

RELAZIONE

A) Entrate

Nell'anno 1977 le entrate dell'Ufficio Autonomo di Collocamento per la Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Genova ammontano complessivamente a lire 71.171.344.

Le stesse sono principalmente costituite dalle quote di imbarco dei marittimi a carico degli armatori approvate con D.M. 27 giugno 1965 e recentemente maggiorate con D.M. 27 giugno 1977, dalle quote per l'avviso dei marittimi a bordo per lavori occasionali di comandata e dagli interessi maturati nell'anno precedente sul c/c bancario n. 1936 acceso presso la locale Agenzia 2 della Banca Nazionale del Lavoro.

In particolare il gettito delle entrate può riepilogarsi come segue:

— conto Ufficio Collocamento Gente Mare	L.	46.525.585
— conto Ufficio Movimento Ufficiali	»	21.237.255
— Interessi bancari maturati nell'anno 1976	»	3.408.504
Totale . .	L.	71.171.344

B) Uscite

Le uscite per l'anno 1977 ammontanti complessivamente a lire 64.879.958 sono state imputate, con ripartizione proporzionale al conto Ufficio Collocamento Gente di Mare per lire 46.033.888 ed al conto Ufficio Movimento Ufficiali per lire 18.846.070 data la impossibilità di operare una precisa distinzione delle spese, in quanto gli Uffici, pur essendo previsti da due leggi diverse, si avvalgono, per il loro funzionamento, dello stesso personale e delle medesime strutture ed attrezzature.

Le uscite in parola si riferiscono alle spese sostenute per:

a) Stipendi, contributi previdenziali, ritenute erariali, accantonamenti ecc. per il personale civile dipendente (vedi allegato 1) . . .	L.	57.376.838
b) Indennità responsabilità cassa al Direttore Ufficio	»	60.000
c) Liquidazione indennità missioni	»	160.740
d) Illuminazione, forza motrice, telefoni, pulizia locali, riscaldamento ed acqua potabile	»	3.926.670
e) Postali e telegrafiche, locomozione personale, manutenzione macchine da scrivere, cancelleria, stampati, telex e varie	»	3.355.710
Totale . . .	L.	64.879.958

Andamento della gestione.

Dalla situazione riepilogativa sopra-riportata risulta che la gestione dell'Ufficio, globalmente considerata, ha fatto registrare nell'anno 1977, un avanzo di cassa di lire 6.291.386.

Tenuto conto che all'inizio dell'Esercizio il fondo di cassa era di lire 9.500.620, alla data del 31 dicembre 1977 la gestione si chiude con un attivo generale di lire 15.792.006.

Il miglioramento della situazione finanziaria, nonostante la progressiva diminuzione del numero degli imbarchi a seguito del disarmo della quasi totalità della flotta passeggeri PIN è dovuto all'aumento delle quote di imbarco dei marittimi stabilito con D.M. 27 giugno 1977 ed alla capitalizzazione degli interessi maturati nel 1976.

Accantonamenti.

Nel conto corrente bancario sopra-citato, in aggiunta all'importo corrispondente all'attivo vero e proprio di gestione, risultano depositati gli accantonamenti per indennità di licenziamento maturate dal personale civile dipendente e le ritenute operate per acquisto dei Buoni del Tesoro Poliennali ai sensi del D.L. 11 ottobre 1976 n. 699 convertito nella legge 10 dicembre 1976 n. 797 sugli stipendi i cui livelli rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa.

L'ammontare degli accantonamenti in questione alla data del 31 dicembre 1977 è di lire 52.431.294 giusta le indicazioni in dettaglio riportate nel prospetto riepilogativo del rendiconto finanziario.

Si è ritenuto altresì evidenziare, per completezza di informazione, la situazione contabile riguardante la gestione dell'impianto telex la cui installazione è stata autorizzata dal Ministero della Marina Mercantile con dispaccio n. 451054 del 26 maggio 1971. Le spese per il mantenimento dell'impianto ed il costo dei servizi resi sono a carico dell'armamento.

Per tale servizio alla data del 31 dicembre 1977 risulta accantonato l'importo di lire 2.367.000, corrispondente alla sommatoria delle anticipazioni mensili effettuate dalla Società « ITALIA di Navigazione » correlate ai prevedibili costi delle precettazioni telegrafiche dei marittimi chiamati all'imbarco effettuate da questo Ufficio per conto di detta Società, alla quale vengono restituite le eventuali eccedenze versate sulla scorta delle fatture che la Direzione Prov. PP.TT. emette, di regola, con circa dieci mesi di ritardo rispetto ai periodi cui le stesse si riferiscono. Tutte le anticipazioni ed i pagamenti effettuati per tale servizio risultano regolarmente evidenziati nel registro generale di cassa e nei partitari.

Considerazioni.

Elevate permangono le spese correnti del personale civile dipendente al quale, come è noto, viene corrisposto il trattamento previsto dal contratto nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica.

Nonostante l'esodo di due impiegati avvenuto nel giugno 1976, si è registrato un incremento di spesa pari al 20,50 per cento sugli stipendi netti corrisposti nel 1977 per effetto della scala mobile, che durante lo stesso periodo è scattata di 24 punti, e per il saltuario ricorso a prestazioni fuori orario, necessariamente effettuate per la mancata sostituzione del personale esodato.

L'Ufficio ha regolarmente provveduto, come sopra accennato ad effettuare l'accantonamento delle indennità di licenziamento maturate dal personale come pure ad aggiornare sino alla data del 31 dicembre 1977 le singole posizioni contributive ed assicurative INPS ed INAM, nonchè a versare le prescritte ritenute erariali.

I rimanenti costi di gestione (per comunicazioni telefoniche, illuminazione, forza motrice, impianto telex, riscaldamento pulizia locali, stampati, cancelleria, manutenzioni,

ecc.) hanno inevitabilmente subito sensibili aumenti per le maggiorazioni apportate su scala nazionale alle tariffe e canoni di tali servizi e per il rincaro in piazza delle forniture generali anche se, in proporzione, alcuni consumi risultano inferiori ai livelli degli anni precedenti.

Infatti, il complesso di tali spese strettamente connesse al buon funzionamento ed efficienza dei vari servizi dell'Ufficio rappresentano soltanto il 10 per cento circa delle entrate.

Conclusioni.

Come accennato nel contesto della relazione, la recente revisione delle quote armatoriali ha contributo sensibilmente a migliorare la situazione finanziaria dell'Ufficio nonostante la progressiva diminuzione degli imbarchi dovuta al disarmo delle navi passeggeri PIN ed al ridimensionamento del naviglio in esercizio operato da varie aziende armatoriali per effetto della ricorrente crisi economica.

Sempre elevato risulta il costo per il mantenimento del personale dipendente con una incidenza pari a circa l'81 per cento delle entrate anche se a seguito della legge n. 91 del 31 marzo 1977 la indennità di anzianità non è più soggetta a rivalutazione secondo il parametro della scala mobile, che per detto istituto, è stata bloccata con riferimento a quello in vigore alla data del 31 gennaio 1977.

ANNESSO N. 35

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.377.500	
	Movimento Ufficiali	49.551	
	Interessi c/c postale	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.427.051	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	1.132.485	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.132.485	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.427.051	
II	Totale Uscite	1.132.485	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	294.566	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.503.944	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.798.510	

RELAZIONE

L'Ufficio, nell'anno 1977 ha effettuato n. 923 movimenti di imbarco, introitando lire 1.377.500 in virtù delle Leggi 24 maggio 1925 n. 1931 e 16 dicembre 1928 n. 3042.

Le spese sono risultate le seguenti:

Energia elettrica	L.	37.495
Riscaldamento	»	80.295
Spese telefoniche	»	641.700
Cancelleria	»	84.140
Tipografia	»	41.040
Pulizia locali	»	148.690
Materiale per pitturazione locali	»	99.125
Per un totale di . . .	L.	1.132.485

Breve relazione sulle singole spese;

Leggermente diminuite le spese per l'energia elettrica e per il riscaldamento, quest'ultimo in quanto erano ancora abbondanti le scorte dell'anno passato.

Le spese telefoniche sono sensibilmente aumentate in quanto nel totale va considerata una bolletta del 1976 per la quale erano stati chiesti alla SIP accertamenti in quanto non ritenuta congrua, e saldata nella gestione 1977.

Su valori normali le altre spese, mentre si registra una spesa di lire 99.125 per materiale di pitturazione, in quanto si è provveduto ad effettuare la tinteggiatura dei locali da parte del personale militare di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 36

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:	4.047.300	
	Collocamento G.M.	2.037.900	
	Movimento Ufficiali	2.009.400	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
III	Interessi maturati	712.366	
	Totale Entrate . . .	4.759.666	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.936.865	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.936.865	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.759.666	
II	Totale Uscite	1.936.865	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.822.801	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	7.756.684	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.579.485	

RELAZIONE

Le entrate della gestione del movimento Ufficiali e del Collocamento della Gente di Mare, sono costituite dai contributi pagati dagli armatori e riscossi, mediante la regolare emissione di bollette, in occasione dell'imbarco di Marittimi iscritti nei turni di Collocamento di Ravenna.

Le quote, stabilite dal D.M. 1° marzo, 1965, pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965 sono:

— Ufficiali	L.	3.000
— Allievi Ufficiali e Sottufficiali	»	1.800
— Marinai, Fuochisti, Carbonai e Camerieri . .	»	1.500
— Giovanotti, Mozzi, Piccoli di Camera e di Cucina	»	500

Le somme introitate sono annotate su apposito registro cassa sul quale vengono riportate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio; spese che nel corso dell'anno 1977 sono ammontate a lire 1.936.865. L'utile dell'Esercizio finanziario è stato quindi pari a lire 2.822.801.

L'avanzo della gestione, pari a lire 10.579.485 è tenuto accreditato nel c/c bancario 1717/32 della Cassa di Risparmio di Ravenna intestato al Ministero della Marina Mercantile - Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Ravenna.

ANNESSO N. 37

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	728.600	
	Movimento Ufficiali	991.800	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.720.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	2.251.895	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	2.251.895	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.720.400	
II	Totale Uscite	2.251.895	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	531.495	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.125.285	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.593.790	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento G.M. e Movimento Ufficiali operante presso la Capitaneria di Porto di Taranto, è gestito da personale militare coadiuvato da personale civile dipendente dal Ministero della Marina Mercantile, per cui non vi è stato accantonamento per indennità di liquidazione.

Le somme riscosse sono quelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 del Ministero della Marina Mercantile, che stabilisce la quota a carico dell'armatore della nave all'imbarco di ogni singolo marittimo. Un duplice controllo assicura che per tutti gli imbarcati sia stata pagata, presso questo od altri Uffici similari, la cifra stabilita dal D.M. succitato.

All'ammodernamento dei locali realizzato nell'Esercizio finanziario precedente, ha fatto seguito l'acquisto di alcune attrezzature, in parte per sostituire quelle divenute inservibili per vetustà.

Infatti, considerato il cospicuo avanzo di cassa dell'esercizio, gli introiti sono stati utilizzati per l'acquisto di una nuova calcolatrice e di un fotoriproduttore per far fronte nelle migliori condizioni all'incremento di lavoro dell'Ufficio conseguente al crescente sviluppo del traffico portuale.

Con l'acquisto di alcuni libri è stata arricchita la già esistente biblioteca, allo scopo di rispondere all'esigenza di tenersi aggiornati in materia di lavoro marittimo.

ANNESSO N. 38

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	122.500	
	Movimento Ufficiali	195.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
III	Interessi maturati	7.923	
	Totale Entrate . . .	325.423	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	310.025	
	Movimento Ufficiali	376.345	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	686.370	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	325.423	
II	Totale Uscite	686.370	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	360.947	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	986.429	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	625.482	

RELAZIONE

Le riscossioni vengono effettuate a norma del D.M. 1° marzo 1965, pubblicato sulla *G.U.* del 17 marzo 1965, che fissa le quote dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare e movimento Ufficiali con decorrenza dall'1 marzo 1965 per gli imbarchi dei marittimi sui piroscafi e motonavi.

Le somme introitate, al netto delle spese, sono versate sul c/c bancario numero 3300 41 01121 16 preso il Banco di Sicilia di Trapani, intestato al « Ministero Marina Mercantile - Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Trapani ».

Le spese correnti, dell'importo di lire 686.370 sostenute per il funzionamento dell'Ufficio, sono documentate con titoli giustificativi, regolarizzati agli effetti fiscali e trasmessi annessi alla presente documentazione.

L'Esercizio finanziario 1977 è risultato passivo a causa del notevole aumento dei prezzi del materiale di cancelleria e spese telefoniche, per cui si propone di aumentare le quote dovute dagli armatori agli Uffici di collocamento per gli imbarchi dei marittimi.

ANNESSO N. 39

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Interessi maturati	79.858	
	Collocamento G.M.	3.910.900	
	Movimento Ufficiali	1.164.600	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	5.155.358	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	11.134.974	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	11.134.974	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	5.155.358	
II	Totale Uscite	11.134.974	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	5.979.616	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	7.733.937	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.754.321	

RELAZIONE

Le bollette per l'esazione di detti tributi vengono compilati dall'Ufficio Collocamento Gente di Mare e riscosse dal Capo operaio Bonechi Marino, dipendente della Capitaneria di Porto.

Le somme riscosse sono versate sul c/c postale n. 11/9752.

I pagamenti delle spese sono eseguiti parte in contanti e parte a mezzo conto corrente postale a seconda delle esigenze.

Entrate e spese trovano il loro svolgimento sull'apposito registro di cassa e la loro legittimità nella relativa documentazione.

Nell'anno 1977 l'Ufficio di Collocamento ha introitato somme per buoni relativi all'imbarco dei sottonotati marittimi:

— Ufficiali	n. 321
— Allievi ufficiali	n. 112
— Sottufficiali	n. 923
— Bassa forza	n. 1.276
— Giovani e mozzi	n. 671

Gli interessi maturati nell'anno 1976 sul conto corrente postale, ed introitati nel 1977 ammontano a lire 79.858.

La spesa per la gestione dell'Ufficio di Collocamento G.M. nell'anno 1977 è stata di lire 11.134.974 così suddivisa:

— materiale di cancelleria, stampati, registri etc.		L. 279.662
— compenso per lavoro straordinario al personale		» 1.759.364
— pulizie uffici, energia elettrica, acqua riscaldamento, acquisto mobili ed arredi, piccola manutenzione, telefoni etc.		» 9.095.948
Totale		L. 11.134.974

La situazione al 31 dicembre 1977 era quindi la seguente:

Residuo al 1° gennaio 1977		L. 7.733.937
Entrate anno 1977		
— per imbarco Ufficiali e Allievi	L. 1.164.600	
— per imbarco Sottufficiali e Bassa forza	» 3.910.900	
— per interessi postali	» 79.858	» 5.155.358
Totale Entrate		L. 12.889.295
Spese anno 1977		» 11.134.974
Saldo al 31 dicembre 1977		L. 1.754.321

ANNESSO N. 40

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CARLOFORTE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	363.700	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	—	
	Totale Entrate . . .	363.700	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:	—	
	Gestione complessiva	185.840	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	185.840	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	363.700	
II	Totale Uscite	185.840	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	177.860	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	356.844	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	534.704	
	Interessi maturati	16.160	
	Totale somma depositata sul libretto di risparmio postale nominativo n. 005408 a fine esercizio 1977	550.864	

RELAZIONE

Durante il 1977 l'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Circomare Carloforte ha introitato complessivamente la somma di lire 363.700, di cui lire 185.840 sono state spese per il funzionamento dello stesso Ufficio, mentre la rimanenza di lire 177.860 è stata depositata sul libretto di risparmio postale nominativo n. 005408, portandone l'ammontare del deposito a lire 550.864.

Presso tale Ufficio di Collocamento esiste soltanto il turno particolare della Gente di Mare della Società di Navigazione « TIRRENIA », al quale sono iscritti i Sottufficiali e Comuni destinati ad imbarcare sulle navi della predetta Società in servizio sulle linee marittime locali sarde, che fanno scalo nei porti di Carloforte e La Maddalena.

Nel 1977 si sono avvicendati n. 302 marittimi, dei quali n. 89 Sottufficiali e n. 213 Comuni.

La riscossione dei tributi si effettua con l'emissione di apposite ricevute, staccate da un bollettario a madre e figlia per ogni marittimo iscritto a turno e che prende imbarco in questo porto o in quello di La Maddalena.

Per la gestione del bilancio è istituito un regolare registro sul quale vengono annotate le entrate e le spese, nonchè gli estremi delle fatture rilasciate dai fornitori.

Movimento Ufficiali

Presso l'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Circomare Carloforte non esiste un turno di collocamento per il personale dello Stato Maggiore.

ANNESSO N. 41

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GELA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	142.500	
	Movimento Ufficiali	132.600	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	1.552	
	Totale Entrate . . .	276.652	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	207.202	
	Movimento Ufficiali	44.140	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	251.342	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	276.652	
II	Totale Uscite	251.342	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	25.310	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	158.019	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	183.329	

RELAZIONE

Durante l'anno 1977 l'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di Gela ha incassato la somma complessiva di lire 276.652 (duecentosettantaseimilaseicentocinquantadue) di cui lire 1.552 (millecinquecentocinquantadue) interessi maturati al 31 dicembre 1977.

La somma predetta è stata introitata a seguito di emissione di bollette intestate ai comandi delle navi battenti bandiera Italiana in occasione dell'imbarco di marittimi, come da elenco allegato.

Nell'anno 1977 è stata spesata la somma complessiva di lire 251.342 (duecentocinquantunomilatrecentoquarantadue), per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali per illuminazione elettrica, materiale di cancelleria e pulizia.

ANNESSO N. 42

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	733.100	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	—	
	Totale Entrate . . .	733.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	893.902	
II	Accantonamenti ind. liquidazione	—	
	Totale Uscite . . .	893.902	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	733.100	
II	Totale Uscite	893.902	
	Passivo di cassa dell'esercizio . . .	160.802	
	Interessi maturati	13.344	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.050.443	
		1.063.787	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	902.985	

RELAZIONE

Le somme complessivamente introitate nell'Esercizio 1977 sono state le seguenti:

1° Trimestre 1977 lire 214.600 così suddivise:

Mov. Ufficiali . . . . . L. 81.100

Coll. G.M. . . . . » 133.600

Spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— spese telefoniche . . . . . L. 203.700

— spese cancelleria . . . . . » 103.262

2° Trimestre 1977 lire 302.000 così suddivise:

Mov. Ufficiali . . . . . L. 112.800

Coll. G.M. . . . . » 189.200

Spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio: negativo.

3° Trimestre 1977 lire 107.000 così suddivise:

Mov. Ufficiali . . . . . L. 52.800

Coll. G.M. . . . . » 54.200

Spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— spese telefoniche . . . . . L. 190.800

— spese cancelleria . . . . . » 80.940

4° Trimestre 1977 lire 109.500 così suddivise:

Mov. Ufficiali . . . . . L. 54.600

Coll. G.M. . . . . » 55.500

Spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio:

— spese telefoniche . . . . . L. 280.200

— spese cancelleria . . . . . » 35.000

Passivo di Esercizio lire 160.802.

Somma complessiva versata sul c/c intestato all'Ufficio lire 902.985 comprensive di interessi anno 1976 - situazione al 31 dicembre 1977.

ANNESSO N. 43

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Collocamento G.M.	1.238.600	
	Movimento Ufficiali	1.344.000	
II	Interessi maturati	197.040	
	Totale Entrate . . .	2.779.640	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	402.200	
	Movimento Ufficiali	213.800	
II	Interessi maturati	197.040	
	Totale Uscite . . .	813.040	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.779.640	
II	Totale Uscite	813.040	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.966.600	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.725.986	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.692.586	

RELAZIONE

— SALDO ATTIVO AL 1° GENNAIO 1977 . . . . . L. 6.725.986

Nel corso dell'anno 1977 sono stati emessi n. 1.582 buoni d'imbarco (dal n. 3.867 al n. 5.449 compreso) per un valore di lire 2.592.600 (duemilionicinquecentonovantaduemilaseicento), ripartiti come segue:

— Ufficio Collocamento Gente di Mare n. 1.113 buoni d'imbarco per . L. 1.238.600

— Movimento Ufficiali n. 469 buoni d'imbarco per . . . . . » 1.344.000

Totale . . . L. 2.582.600

La riscossione delle somme sopracitate è stata effettuata periodicamente ogni 15 giorni. Si precisa che l'importo relativo ai buoni d'imbarco emessi nella seconda quindicina del mese di dicembre è stato riscosso, in data 4 gennaio 1978 e in pari data versato nel c/c bancario.

Dette somme, subito dopo la riscossione, sono state versate nel c/c bancario n. 1132 presso la Banca Popolare di Augusta, intestato all'Ufficio collocamento gente di mare e movimento ufficiali presso la Capitaneria di Porto di Augusta.

In data 1° febbraio 1977 sono stati introitati in contabilità lire 197.040 (centonovantasettemilaquarantalire) corrispondenti all'ammontare degli interessi al netto delle ritenute maturati sul c/c 1132 bancario intestate all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali presso la Capitaneria di Porto di Augusta.

Detta somma in data 10 febbraio 1977 è stata esitata e versata alla Tesoreria Provinciale dello stato di Siracusa al Capo X - Capitolo 2368.

Le spese sostenute per l'Esercizio finanziario 1977 ammontano complessivamente a lire 813.040 (ottocentotredicimilaquarantalire) così ripartite:

— Per versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato . . . . L. 197.040

— Per canoni telefonici e oneri fiscali . . . . . » 206.400

— Per rilascio n. 1 blocchetti assegni . . . . . » 1.200

— Per cancelleria e stampa . . . . . » 325.200

— Per riparazione macchine da scrivere . . . . . » 79.800

— Per spesa tenuta C/C della Banca Popolare di Augusta . . . . » 3.400

Totale Uscite . . . L. 813.040

Gli interessi maturati nell'anno 1977 sul c/c bancario ammontano a lire 250.168 (duecentocinquantamilacentosessantotto) al lordo di ritenute fiscali e sono stati accreditati sul c/c bancario.

Detta somma versata in data 3 febbraio 1978 alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Siracusa, sarà rendicontata con l'Esercizio finanziario 1978.

Il saldo attivo della gestione ammonta a lire 8.692.586 (ottomilioniseicentonovantaduemilacinquecentoottantasei), ed è depositato interamente sul c/c. 1132 della Banca Popolare di Augusta, composto dal fondo cassa all'inizio dell'Esercizio di lire 6.725.986 più l'avanzo di cassa dell'Esercizio 1977 consistente in lire 1.966.600.

ANNESSO N. 44

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Collocamento G.M.	623.500	
	Movimento Ufficiali	508.500	
	Interessi maturati	42.947	
	Totale Entrate . . .	1.174.947	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	995.450	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	82.340	
	Totale Uscite . . .	1.077.790	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.174.947	
II	Totale Uscite	1.077.790	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	97.157	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	925.090	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.022.247	

RELAZIONE

Elenco delle somme introitate nell'anno finanziario 1977:

— 24 febbraio 1977 introito interessi anno 1976 maturati nel c/c n. 100/790 intestato all'Ufficio Collocamento . . . . . L. 42.947

Le somme introitate dalla gestione dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare si riferiscono a:

— imbarco Ufficiali;

— imbarco marineria.

Le relative quote sono regolate da apposita tabella di cui al D.M. 1° marzo 1965 — *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965.

Per la Capitaneria di Porto di Brindisi le spese si limitano a:

— spese cancelleria;

— spese telefoniche;

— spese luce;

— spese riscaldamento;

— spese per liquidazione missioni.

Gli arredi acquistati con i fondi relativi alla gestione dell'Ufficio Collocamento sono regolarmente iscritti nell'apposito inventario dei mobili ed arredi in dotazione del suddetto Ufficio.

Le somme introitate e le spese effettuate vengono annotate nell'apposito registro contabile.

ANNESSO N. 45

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	242.800	
	Movimento Ufficiali	243.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	485.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	192.709	
	Movimento Ufficiali	108.955	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	301.664	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	485.800	
II	Totale Uscite	301.664	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	184.136	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	338.400	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	522.536	

RELAZIONE

1. - Entrate

A) Le entrate, esistenti presso la Capitaneria di Porto di Catania, dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare — istituito con R.D.L. 24 24 maggio 1925 n. 1031 convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1977, per l'imbarco effettuato, per mezzo dell'Ufficio stesso, dei marittimi a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori a termine dell'art. 3 del citato R.D.L. nella misura stabilita, per ciascun marittimo imbarcato in relazione alla rispettiva qualifica, dal Decreto del Ministero della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965).

Complessivamente per l'imbarco di n. 205 marittimi, gli armatori hanno versato lire 242.800 (duecentoquarantaduemilaottocento).

B) Le entrate dell'Ufficio Movimento Ufficiali esistenti presso la Capitaneria di Porto di Catania — istituito con legge 16 dicembre 1928, n. 3042 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1977 per l'imbarco effettuato, per mezzo dell'Ufficio stesso, dagli Ufficiali ed Allievi Ufficiali a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori a termine dell'art. 9 della citata legge nella misura stabilita, per ciascun Ufficiale imbarcato in relazione ai rispettivi titoli professionali, dal Decreto del Ministero della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965).

Complessivamente, per l'imbarco di n. 80 Ufficiali ed Allievi Ufficiali, gli armatori hanno versato la somma di lire 243.000 (duecentoquarantatremila).

2. - Uscite.

Le uscite sono costituite dalle spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare e per il funzionamento dell'Ufficio Movimento Ufficiali di Catania durante l'anno 1977.

Tali spese ammontano complessivamente, a lire 301.664 (trecentounmilaseicentosessantaquattro) (vedi allegati) per l'acquisto di materiale di cancelleria per i detti Uffici.

3. - Consuntivo.

Il saldo attivo di lire 522.536 (cinquecentoventiduemilacinquecentotrentasei) alla fine dell'Esercizio 1977 è determinato dalla somma dell'avanzo di cassa alla fine dell'Esercizio 1977 lire 184.136 (centoottantaquattromilacentotrentasei) e dal fondo di cassa dell'Esercizio 1976: lire 338.400 (trecentotrentottomilaquattrocento).

ANNESSO N. 46

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Collocamento G.M.	2.020.300	
	Movimento Ufficiali	1.815.200	
II	Interessi anno 1976	32.860	
	Interessi anno 1977	507.235	
	Totale Entrate . . .	4.375.595	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	1.050.610	
	Movimento Ufficiali	566.335	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.616.945	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.375.595	
II	Totale Uscite	1.616.945	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.758.650	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.115.350	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.874.000	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali, per l'imbarco dei marittimi iscritti e prelevati dai turni di collocamento, riscuote dagli armatori delle navi interessate, tramite le Agenzie Marittime, le somme stabilite con il D.M. 1° marzo 1956, previo rilascio di ricevuta.

Dette somme sono annotate in un apposito registro, ove vengono registrate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio.

Gli importi riscossi sono mensilmente depositati sul c/c 27/5080 del Banco di Napoli - sede di La Spezia, intestato all'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali.

Il risultato della gestione del 1977 si può ritenere soddisfacente per le seguenti considerazioni:

— le entrate hanno largamente superato le spese con un rapporto del 270/100. Pertanto l'avanzo di cassa è passato da lire 5.115.350 a lire 7.874.000;

— l'avanzo di lire 2.758.650 (duemilionisettecentocinquantottomilaseicentocinquanta) relativo alla gestione 1977 è stato ottenuto in un periodo di notevole lievitazione dei prezzi, mentre le quote versate dall'armamento sono rimaste invariate dal 1956.

ANNESSO N. 47

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	2.020.300	
	Movimento Ufficiali	1.815.200	
II	Interessi anno 1976	32.860	
	Interessi anno 1977	507.235	
	Totale Entrate . . .	4.375.595	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.050.610	
	Movimento Ufficiali	566.335	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.616.945	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.375.595	
II	Totale Uscite	1.616.945	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.758.650	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.115.350	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.874.000	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali, per l'imbarco dei marittimi iscritti e prelevati dai turni di collocamento, riscuote dagli armatori delle navi interessate, tramite le Agenzie Marittime, le somme stabilite con il D.M. 1° marzo 1956, previo rilascio di ricevuta.

Dette somme sono annotate in un apposito registro, ove vengono registrate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio.

Gli importi riscossi sono mensilmente depositati sul c/c 27/5080 del Banco di Napoli - sede di La Spezia, intestato all'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali.

Il risultato della gestione del 1977 si può ritenere soddisfacente per le seguenti considerazioni:

— le entrate hanno largamente superato le spese con un rapporto del 270/100. Pertanto l'avanzo di cassa è passato da lire 5.115.350 a lire 7.874.000;

— l'avanzo di lire 2.758.650 (duemilionisettecentocinquantottomilaseicentocinquanta) relativo alla gestione 1977 è stato ottenuto in un periodo di notevole lievitazione dei prezzi, mentre le quote versate dall'armamento sono rimaste invariate dal 1956.

ANNESSO N. 47

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	2.477.300	
	Movimento Ufficiali	838.900	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
III	Interessi maturati	86.062	
	Totale Entrate . . .	3.402.262	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	3.469.424	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	319.633	
	Totale Uscite . . .	3.789.057	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.402.262	
II	Totale Uscite	3.789.057	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	386.795	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	620.681	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	233.886	

RELAZIONE

Nel corso del 1977 i contributi armatoriali relativi all'Ufficio Collocamento Gente di Mare sono stati di lire 2.477.300 e quelli relativi all'Ufficio Movimento Ufficiali sono stati di lire 838.900, gli interessi maturati sono stati di lire 86.062 per un totale complessivo, quindi di lire 3.402.262.

La maggior parte di tali somme sono state introitate per movimenti di personale ad unità che effettuano servizio locale appartenenti a Società armatrici che hanno depositato il proprio turno particolare presso questo Ufficio. Tali Società sono:

1) Azienda Autonoma F.S., che effettua servizio di autotraghettamento nello Stretto di Messina e che preleva dal proprio turno solamente personale di Camera e mensa in quanto il personale di coperta e di macchina fa parte del ruolo organico delle F.S. e non è soggetto ad avvicendamento ;

2) Società Tourist Ferry Boat che effettua servizio di autotraghettamento nello Stretto di Messina e che preleva il 100 per cento degli equipaggi dal proprio turno particolare;

3) Società Caronte che espleta servizio analogo a quello della Società Tourist Ferry Boat e che preleva il 100 per cento del proprio turno particolare;

4) Società SI.RE.MAR. (sovvenzionata minore) che collega Messina, Milazzo e Napoli con le Isole Eolie e che preleva il 100 per cento del personale dal proprio turno;

5) Società Aliscafi S.N.A.V. che effettua tutto l'anno servizio di collegamento nello stretto di Messina e con le Isole Eolie e, nella stagione estiva, servizi in varie zone nazionali.

Per quanto riguarda le entrate si evidenzia che nel corso del 1977 sono state superiori rispetto al 1976, nonostante la diminuzione di traffico mercantile, in conseguenza dell'aumento delle quote di imbarco dei marittimi a carico degli armatori (D.M. 27 giugno 1977).

Come si rileva dal bilancio anche nel 1977 le uscite sono state superiori alle entrate avendo quindi una gestione deficitaria. Tale *deficit* è stato coperto attingendo dalle somme residue relative alla chiusura Esercizio 1973.

La maggior parte delle spese a carico degli Uffici Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono costituite dalle uscite per il mantenimento dell'impiegata Signorina Pennisi Rosa per stipendi, contributi previdenziali ed assistenziali, nonché per l'accantonamento delle indennità di liquidazione. Il *deficit* sarebbe stato di gran lunga superiore qualora la predetta impiegata non avesse chiesto dal 15 marzo 1977 un periodo di aspettativa di sei mesi per motivi di famiglia.

Altre spese sono dovute all'acquisto materiale di cancelleria necessaria per il funzionamento degli Uffici, delle spese telefoniche relative al telefono dell'Ufficio Collocamento portante il numero 55430. In considerazione del fatto che la gestione è da tempo passiva è stato più volte richiesto al Ministero della Marina Mercantile istruzioni in merito ai provvedimenti da adottare nei confronti della sopramenzionata impiegata Pennisi non essendo possibile sostenere oltre il suo mantenimento in servizio.

Il fondo cassa di lire 233.886 trovasi depositato nel c/c 51901 presso l'Agenzia n. 9 della locale Cassa di Risparmio.

ANNESSO N. 48

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	71.500	
	Movimento Ufficiali	30.000	
II	Interessi maturati	13.560	
	Totale Entrate . . .	115.060	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	154.455	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	154.455	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	115.060	
II	Totale Uscite	154.455	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	39.395	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc	548.420	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	509.025	

RELAZIONE

Per ogni introito che è stata registrato sui « libri giornali », istituiti secondo le indicazioni di cui al dispaccio n. 451215 del 29 dicembre 1973 separatamente per il « Collocamento della Gente di Mare » e per il « Movimento Ufficiali » è stata emessa regolare bolletta di pagamento secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 (*G.U.* del 17 marzo 1975, n. 69).

Le somme in entrata sono state versate sul c/c 41-00342-46 presso il Banco di Sicilia di Porto Empedocle.

Le spese per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono state sostenute globalmente per l'anno 1977 così come stabilito nella circolare n. 77, serie X, titolo Gente di Mare; le stesse sono comprovate dalle relative fatture che debitamente vistate si trasmettono in allegato al rendiconto.

Inoltre è da notare che le 200 lire di differenza in più tra le spese effettivamente pagate e quelle risultanti dalle fatture sono da imputare alle spese postali per il pagamento della bolletta telefonica.

ANNESSO N. 49

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI S. ANTIOCO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	15.100	
	Movimento Ufficiali	3.000	
II	Interessi maturati	1.353	
	Totale Entrate . . .	19.453	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	104.700	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	104.700	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	19.453	
II	Totale Uscite	104.700	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	85.247	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	110.357	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	25.110	

RELAZIONE

Come è noto questo Ufficio di Collocamento è decentrato e quindi con poco movimento. Ciononostante, al fine di riordinare l'archivio, e per non gravare sull'esigua assegnazione di cancelleria di Marimercant, si è ritenuto opportuno acquistarne di vario tipo per il fabbisogno attuale e futuro e per restituire all'Ufficio economato di questo Circomare il materiale prelevato durante i precedenti esercizi finanziari.

ANNESSO N. 50

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.106.300	
	Movimento Ufficiali	927.000	
II	Interessi maturati	163.663	
	Totale Entrate . . .	2.196.963	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	1.161.720	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.161.720	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.196.963	
II	Totale Uscite	1.161.720	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.035.243	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.033.984	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.069.227	

RELAZIONE

L'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare fu istituito con R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1301, convertito in legge l'8 febbraio 1926, n. 562.

L'Ufficio Movimento Ufficiali fu istituito in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 16 dicembre 1928, n. 3042.

I proventi degli Uffici di cui sopra sono costituiti dai contributi dovuti dagli armatori e stabiliti dal D.M. 1° marzo 1965 (*G.U.* 17 marzo 1965, n. 69), nella misura di seguito indicata, per ciascun marittimo:

— Ufficiali	L.	3.000
— Allievi Ufficiali	»	1.800
— Sottufficiali	»	1.800
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	»	1.500
— Giovanotti, mozzi di coperta	»	500

Le spese effettuate riguardano l'acquisto di cancelleria, moduli d'ufficio, materiale di pulizia, canone telefonico e riparazioni varie.

Il funzionamento amministrativo dell'Ufficio non ha dato luogo a rilievi. Mensilmente è stata versata alla Banca Nazionale del Lavoro sul c/c n. 200065 intestato all'ufficio di Collocamento G.M. di Bari la somma introitata detratte le spese sostenute.

Tutto il fondo cassa rimane depositato presso il predetto C.C.

ANNESSO N. 51

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Collocamento G.M.	746.900	
	Movimento Ufficiali	783.000	
	Interessi maturati	178.041	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	1.707.941	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	1.063.250	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.063.250	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.707.941	
II	Totale Uscite	1.063.250	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	644.691	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.885.988	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	6.530.679	

RELAZIONE

All'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di questa Capitaneria fanno capo parte dei marittimi della Sardegna in quanto in questo porto e nell'approdo petrolifero ad esso asservito confluiscono le principali linee di traffico dell'isola.

Nel complesso dell'anno 1977, cui la presente relazione si riferisce, si sono verificati n. 596 movimenti di imbarco relativi a marittimi della Bassa Forza soggetti all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e n. 261 movimenti di imbarco di Ufficiali.

Come risulta dai prospetti relativi, il gettito dei contributi armatoriali relativi agli imbarchi sopra menzionati, effettuati in questo porto, è stato di lire 746.900 per quanto concerne il personale di Bassa Forza e di lire 783.000 per il Movimento Ufficiali.

Il gettito degli interessi maturati nei depositi in c/c presso il Banco di Sardegna è stato, inoltre, di lire 178.041.

Le spese afferenti alla gestione degli Uffici di cui trattasi, per quanto concerne questa Capitaneria, nell'anno 1977, sono derivate dall'acquisto di mobilia, di materiali di cancelleria e di consumo, e dalla esecuzione di stampati.

Complessivamente le spese di cui sopra, come risulta dai prospetti, ammontano a lire 1.063.250 per l'Esercizio 1977, e l'avanzo di Cassa ammonta a lire 644.691.

A tale avanzo di Cassa, come rilevasi dal prospetto, va aggiunto il fondo di Cassa all'inizio dell'Esercizio di lire 5.885.988 per cui il fondo Cassa al termine dell'Esercizio 1977 viene costituito da lire 6.530.679 che trovasi depositato presso il locale Banco di Sardegna nell'apposito c/c n. 14541/00 istituito ai sensi della Circolare Gente di Mare n. 50, serie X del 2 agosto 1971.

ANNESSO N. 52

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	885.300	
	Movimento Ufficiali	231.900	
	Accreditamento lire 2.000 sul c/c postale per motivi in corso di accertamento	2.000	
II	Interessi maturati	—	
	Totale Entrate . . .	1.119.200	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento ufficiali	1.437.949	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	1.437.949	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.119.200	
II	Totale Uscite	1.437.949	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	318.749	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.486.803	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.168.056	

RELAZIONE

Presso l'Ufficio di Collocamento della Capitaneria di Porto di Civitavecchia sono istituiti, ai sensi del R.D.L. 24 maggio 1925 n. 1031 (Repressione della Senseria in fatto di collocamento della Gente di Mare) e legge 16 dicembre 1928 n. 3042 (Ufficio Movimenti Ufficiali):

— un turno di collocamento della Gente di Mare;

— un ufficio Movimento Ufficiali;

— un turno particolare di marittimi addetti ai servizi di camera e mensa delle navi traghetto dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.

I diritti spettanti all'Ufficio vengono introitati in conformità al Decreto Ministeriale 17 marzo 1965 n. 69.

Tutte le operazioni di cassa, registrate su apposito giornale generale di contabilità, vengono effettuate tramite conto corrente postale intestato a « Ministero Marina Mercantile, Ufficio di Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Civitavecchia », a firma congiunta del Titolare della Capitaneria di Porto e del Direttore dell'Ufficio di Collocamento. Detta procedura è stata istituita sin dal quarto trimestre 1971, in conformità alle disposizioni impartite dal Ministero della Marina Mercantile con circolare titolo « Gente di Mare » serie X, n. 50 del 2 agosto 1971, intese ad operare una distinzione tra la gestione degli Uffici di Collocamento e quella della Capitaneria di Porto.

Le entrate dell'Ufficio di Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali di questa Capitaneria di Porto si riferiscono, per circa l'80 per cento, ai movimenti di personale del turno particolare dell'Azienda Autonoma delle F.S., Armatrice delle navi traghetto in servizio di linea Civitavecchia-G. Aranci.

I turni generali di collocamento forniscono irrisori introiti all'Ufficio per l'esiguo numero dei marittimi disponibili all'imbarco su navi mercantili di armatori liberi.

Le uscite relative alla gestione 1977 si riferiscono in parte a materiale di facile consumo, regolarmente preso a carico in apposito registro, ed in parte alla fornitura di generi diversi (specificati nelle fatture giustificative allegate), debitamente iscritti nell'inventario dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare.

L'Ufficio di Collocamento Gente di Mare non ha utilizzato, durante la gestione in parola, personale estraneo all'Amministrazione della Marina Mercantile, nè ha sostenuto spese per affitto locali.

ANNESSO N. 53

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	17.694.700	
	Movimento Ufficiali	7.207.400	
	Interessi maturati	624.618	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	1.288.875	
	Totale Entrate . . .	26.815.593	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	22.383.135	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	1.288.875	
	Totale Uscite . . .	23.672.010	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	26.815.593	
II	Totale Uscite	23.672.010	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.143.583	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	23.707.665	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.851.248	

RELAZIONE

Le entrate dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono costituite, come è noto, unicamente dai contributi dovuti dagli armatori ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031, della legge 16 dicembre 1928, n. 3042 e del DD.MM. 1° marzo 1965 e 27 giugno 1977.

Per quanto attiene all'Esercizio finanziario 1977 dette entrate si distinguono come segue:

— Conto Ufficio Collocamento Gente di Mare	L.	17.694.700
— Conto Ufficio Movimento Ufficiali	»	7.207.400
— Interessi maturati nel corso dell'anno	»	624.618
Totale Entrate . . .	L.	25.526.718

che, con il residuo attivo esistente alla data del 31 dicembre 1976, ammontante a lire 23.707.665, costituiscono il totale dell'attivo complessivo alla fine dell'anno 1977 il quale risulta essere di lire 49.234.383.

Nel Titolo II dell'allegato prospetto riepilogativo (accantonamenti indennità liquidazione) è stata riportata la somma dei ratei maturati dalle due impiegate dipendenti per l'anno 1977 che è complessivamente di lire 1.288.875.

Si ritiene opportuno precisare che tale somma è accantonata su un apposito libretto bancario distinto col n. 454 del Banco di Napali - Agenzia n. 2.

Come si evince dall'allegato prospetto riepilogativo, le uscite, per l'anno 1977, ammontano a lire 22.383.135 che sono state imputate alla gestione complessiva e cioè al conto collocamento gente di mare ed al conto movimento ufficiali, giusta le disposizioni all'uopo impartite dal Ministero della Marina Mercantile con circolare titolo 77, serie X, protocollo 4132716 dell'8 luglio 1974.

Da un esame analitico di dette uscite si possono evidenziare i costi di gestione che, nell'arco dell'Esercizio finanziario 1977, hanno maggiormente inciso sulle stesse, e che, in buona sostanza, possono così riassumersi:

1) Retribuzioni (stipendi e straordinario), contributi previdenziali ed assistenziali, ritenute erariali ed accantonamenti indennità liquidazione per le due impiegate dipendenti per un totale di	L.	16.230.600
giusta l'allegato prospetto n. 1 che costituisce parte integrante della presente relazione.		
2) Canoni e conversazioni telefoniche, pulizia locali, riparazioni macchine da scrivere, spese postali, acquisti materiale di consumo, ecc. per un totale di	»	3.364.310
3) Cancelleria, stampati, registri e timbri per un totale di . . .	»	2.788.225
Totale generale Spese . . .	L.	22.383.135

Da un confronto della gestione del 1977 con quella dell'anno 1976, si rileva un aumento nelle entrate dell'importo netto di lire 3.558.238, mentre quello delle spese è, purtroppo, di lire 7.440.380.

L'incremento registrato nelle entrate è da attribuirsi esclusivamente agli aumenti dei contributi armatoriali, giusta Decreto Ministeriale 27 giugno 1977 che ha opportunamente modificato le quote di cui al D.M. 1° marzo 1965.

Le maggiori spese sono dovute, in particolare, agli aumenti registrati nel corso dell'anno per scala mobile, telefono, cancelleria ed altri oneri di gestione anche se sono stati posti in essere tutti i possibili accorgimenti per contenerle al minimo possibile.

L'organico del personale civile dipendente da questo Ufficio di Collocamento è costituito dalle due impiegate meglio generalizzate nell'allegato prospetto che sono state, a suo tempo, assunte dal Ministero della Marina Mercantile che, per il loro rapporto di lavoro, applicò le norme previste dal Contratto di Lavoro dei Metalmeccanici.

Detto organico è integrato dal personale civile dipendente dal Ministero della Marina Mercantile e da militari in forza alla Capitaneria di Porto di Napoli.

A conclusione di questa breve relazione si ritiene opportuno far presente che se il bilancio si è chiuso in attivo questo è il risultato dei concreti e continui sacrifici del personale dipendente che, fornendo la massima collaborazione ed il più alto rendimento, ha supplito alla mancanza del personale che sarebbe invece necessario per il quotidiano espletamento dei sempre più laboriosi servizi d'istituto.

ANNESSO N. 54

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	3.567.200	
	Movimento Ufficiali	1.997.600	
	Interessi maturati	5.074	
II	Per storno dal fondo indennità di licenziamento	500.000	
	Totale Entrate . . .	6.069.874	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Inps - Inam - Irpef - Stipendi - Telefono - Cancelleria - Varie	6.328.193	
II	Interessi passivi - Spese conto imposte governative	8.092	
	Totale Uscite . . .	6.336.285	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	6.069.874	
II	Totale Uscite	6.336.285	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	266.411	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	282.751	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	16.340	

RELAZIONE

Le somme introitate sono state riscosse mediante emissioni di « buoni d'imbarco » distinte per le due gestioni « Collocamento della Gente di Mare » e « Movimento Ufficiali », e corredati da apposita bolletta di pagamento redatta secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1956 (*G.U.* 17 marzo 1965, n. 6 e D.M. 27 giugno 1977 (*G.U.* 23 luglio 1977, n. 201).

Le entrate e le uscite delle due Gestioni sopra menzionate vengono altresì registrate in altro « libro giornale », che si compone di due colonne « Entrate ed Uscite ».

Le somme in entrata sono periodicamente versate sul c/c bancario n. 78004/10 istituito a favore del Ministero della Marina Mercantile Uff. « Collocamento della Gente di Mare » presso la Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele Ag. n. II di Palermo, giusto quanto disposto dallo stesso Ministero con la circolare n. 451465 del 2 agosto 1971.

Le spese per il funzionamento degli Uffici « Collocamento della Gente di Mare » e « Movimento Ufficiali » sono state imputate alla gestione complessiva di ambedue gli Uffici, come previsto dalla circolare n. 77, serie X titolo: Gente di Mare - Prot. n. 4132716 dell'8 luglio 1974 del Ministero Marina Mercantile.

Ogni singolare spesa è giustificata dal relativo documento di spesa e registrata nel « libro giornale » unico di « Entrate ed Uscite » relativo alle due gestioni.

Esse, come risulta dalla parte II del rendiconto, assommano a lire 6.328.193 e sono così distinte:

— spese per acquisto cancelleria e pagamento bollette telefoniche . .	L.	953.745
— competenze mensili corrisposte all'impiegato Carlo Alestra . . .	»	3.979.670
— versamento contributi INAM a favore del predetto impiegato . .	»	457.354
— versamento contributi INPS	»	937.424
Totale . . .	L.	6.328.193

In particolare, si evidenzia che all'impiegato Carlo Alestra, assunto presso questo Ufficio Collocamento a seguito di autorizzazione del Ministero Marina Mercantile, giusta dispaccio n. 45248 del 10 febbraio 1971, sono state corrisposte le competenze sino al mese di gennaio 1977, mentre per il mese di febbraio 1977 è stato corrisposto solo un anticipo.

All'impiegato di cui trattasi non è stato possibile, corrispondere, per mancanza di fondi, le competenze dei rimanenti mesi, che ammontano a complessive lire 2.842.961.

Sono state regolarmente effettuate le registrazioni relative agli stipendi non corrisposti per mancanza di fondi nel libro paga del predetto impiegato.

Della situazione contabile riguardante il rapporto di impiego del Signor Alestra è stato costantemente tenuto al corrente il Ministero Marina Mercantile — Dir. Generale Lavoro Marittimo e Portuale — Div. V.

Sempre per la situazione deficitaria dei fondi di cassa di cui sopra è cenno, non è stato possibile, pagare, entro i termini previsti, le ritenute INAM relative al 4° trimestre 1977 e quelle INPS relative ai mesi da ottobre a dicembre 1977 ed alla 13ª mensilità, nè è stato possibile provvedere all'accantonamento delle indennità di licenziamento relative agli anni 1974 - 1975 - 1976 e 1977.

ANNESSO N. 55

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	73.900	
	Movimento Ufficiali	54.000	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Entrate . . .	127.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	54.250	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	54.250	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	127.900	
II	Totale Uscite	54.250	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	73.650	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	13.605	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	87.255	

RELAZIONE

Gestione fuori bilancio concernente i proventi e le spese dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare.

Gli introiti fuori bilancio relativi alla gestione e Collocamento Gente di Mare sono stati autorizzati con R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031 art. 3 e Decreto del Ministero della Marina Mercantile 1° marzo 1965.

ENTRATE

Per l'Esercizio finanziario 1977 le entrate sono state di lire 141.505 (centoquarantunmilacinquecentocinque), così ripartite:

— L. 13.605 trasferimento dall'esercizio 1976;

— L. 73.900 Collocamento Gente di Mare;

— L. 54.000 Movimento Ufficiali.

USCITE

Per il mantenimento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare sono state spese lire 54.250 (cinquantaquattromiladuecentocinquanta).

RIEPILOGO FINALE

L'avanzo di cassa di lire 87.255 (ottantasettemiladuecentocinquantacinque) è stato trasferito in conto esercizio 1978.

ANNESSO N. 56

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti*:		
	Collocamento G.M.	449.600	
	Movimento Ufficiali	378.000	
	Interessi maturati nell'esercizio . .	11.619	
II	Rimborso per maggior pagamento eseguito	20	
	Totale Entrate . . .	839.239	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti*:		
	Collocamento G.M.	313.146	
	Movimento Ufficiali	207.740	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	520.886	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	839.239	
II	Totale Uscite	520.886	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	318.353	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	964.024	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.282.377	

RELAZIONE

Durante il 1977 sono state introitate per l'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali le seguenti somme:

— Collocamento Gente di Mare	L.	449.600
— Movimento Ufficiali	»	378.000
— Interessi bancari su somme depositate	»	11.619
— Rimborso per maggior pagamento eseguito	»	20
Totale . . .	L.	839.239

Per lo stesso periodo la gestione ha comportato una spesa per materiale di pulizia, cancelleria, spese telefoniche, riscaldamento, acquisto di un mobiletto, complessiva di lire:

— Collocamento Gente di Mare	L.	313.146
— Movimento Ufficiali	»	207.740
Totale . . .	L.	520.886

Residuo importo alla fine del 1976	L.	964.024
Residuo importo alla fine del 1977	»	1.282.377

Detta ultima somma trovasi regolarmente depositata sul conto corrente bancario.

ANNESSO N. 57

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 18 marzo 1926, n. 562 e Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Entrate correnti:*		
	Collocamento G.M.	6.105.000	
	Movimento Ufficiali	6.724.000	
II	Interessi maturati nell'esercizio . .	—	
	Totale Entrate . . .	12.829.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	*Spese correnti:*		
	Collocamento G.M.	—	
	Movimento Ufficiali	10.255.565	
II	Accantonamenti ind. liquidazione .	—	
	Totale Uscite . . .	10.255.565	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	12.829.000	
II	Totale Uscite	10.255.565	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.573.435	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	208.695	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.782.130	

RELAZIONE

Con decreto Ministeriale del 27 giugno 1977, pubblicato nella *G.U.* n. 201 del 23 luglio 1977, sono state stabilite, nelle sotto indicate misure, le quote dovute dagli armatori agli Uffici di Collocamento della Gente di Mare e movimento Ufficiali, per gli imbarchi di ciascun marittimo:

— Ufficiali	L.	5.000
— Allievi Ufficiali	»	3.500
— Sottufficiali	»	3.000
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	»	2.500
— Giovanotti e mozzi di coperta, camera e cucina . .	»	500

Con tali fondi questo Ufficio di Collocamento provvede al pagamento delle sottoindicate spese:

1) Spese per il funzionamento dell'Ufficio: acquisto di cancelleria, riscaldamento, telefono, energia elettrica, manutenzione e riparazione macchine da scrivere, lavori di pulizia e materiale relativo, ecc.

2) Spese per il personale, con il quale è stato instaurato un rapporto di collaborazione e di consulenza su base professionale. Tale rapporto, prevede un compenso fisso forfettario mensile, soggetto unicamente alla ritenuta d'acconto del 13 per cento. Tale ritenuta viene mensilmente versata alla locale Esattoria Comunale, che rilascia il relativo attestato di versamento mod. 5 + Modul. F — Imposte — 505.

I titoli giustificativi relativi agli introiti ad ogni singola spesa sono allegati al presente rendiconto.

Per l'Esercizio Finanziario 1977 il totale delle entrate correnti relativo all'Ufficio Collocamento della Gente di Mare e movimento Ufficiali, ammonta a lire 12.829.000. Sommando a quest'ultimo importo il residuo attivo di lire 208.695, si ha un totale complessivo di lire 13.037.695.

Il totale delle spese correnti ammonta lire 10.255.565. Pertanto l'avanzo di cassa al 31 dicembre 1977 ammonta a lire 2.782.130.

ANNESSO N. 58

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.000.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.000.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.000.000	
II	Totale Uscite	1.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.025.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.025.000	

RELAZIONE

La somma di lire 2.025.000 (duemilioniventicinquemila) che si è rendicontata è da imputare a depositi cauzionali provvisori per controversie tra la gente di mare, previsti dall'art. 350, 3° comma, del Codice della Navigazione Marittima, e costituiti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Siracusa, a norma dell'art. 1337 delle I.G.S.T.

Il predetto importo è costituito da:

a) lire 1.025.000 (unmilioneventicinquemila) è il fondo cassa all'inizio dell'Esercizio come risulta dal rendiconto dell'E.F. 1976;

b) lire 1.000.000 (unmilione) sono le entrate dell'Esercizio finanziario 1977 da imputare a n. 1 deposito costituito in data 14 giugno 1977, per controversia tra il Comando della m/c « NINFEA » matr. 195 di Bari e il marittimo Bellomo Matteo matr. 38580/1' di Bari, come specificato nell'unito processo verbale in data 23 maggio 1977.

Le uscite dell'Esercizio finanziario 1977 ammontano a lire 1.000.000 (unmilione) e sono da imputare allo svincolo e restituzione alla versante Agenzia Marittima Italnoli di Augusta, del deposito di cui alla precedente lettera *b*), essendo venuti a cessare i motivi per cui doveva essere ulteriormente mantenuto il deposito cauzionale in questione.

Al rendiconto della presente gestione fuori bilancio, costituito da:

— Prospetto delle entrate;

— Prospetto delle uscite;

— Documento riepilogativo della gestione;

vengono allegati copie dei sottoelencati documenti:

— Processo verbale in data 23 maggio 1977 sul quale risulta l'ammontare della somma da versare;

— Lettera in data 26 maggio 1977 dell'Ag. Maritt. Italnoli di Augusta;

— Quietanza n. 135, in data 14 giugno 1977, della Tes. Prov. dello Stato Sez. di Siracusa;

— Lettera in data 15 giugno 1977 del marittimo Bellomo Matteo con la quale lo stesso dichiara di essere stato soddisfatto di ogni suo avere;

— Lettera in data 6 luglio 1977 della NAVISUD S.p.a. di Bari, armatrice della precitata m/c « Ninfea »;

— Provvedimento di svincolo, in data 15 luglio 1977, del deposito in questione, del Comando di questa Capitaneria di Porto;

— Procura speciale, in data 25 maggio 1977, a favore del sig. Previtera Francesco dell'Ag. Maritt. Italnoli di Augusta, per la riscossione della somma di cui trattasi.

ANNESSO N. 59

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	383.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	383.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	383.500	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	383.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	465.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	848.500	

RELAZIONE

Come previsto dall'art. 350 — 3° comma — del Codice della Navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano i depositi per le controversie della Gente di Mare. Infatti in caso di controversie sorte tra il Comandante di una nave mercantile ed i marittimi a seguito della cessazione o risoluzione del contratto di arruolamento, il Comandante medesimo può ottenere dall'Autorità Marittima l'autorizzazione allo sbarco degli arruolati, pagando ai marittimi la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso la Cassa della Capitaneria, nella misura e con le modalità da questa determinate.

Dette somme sono tenute in evidenza in apposito partitario e vengono versate cumulativamente sul c/c postale n. 44830008 (unico) intestato a Direzione Marittima e Capitaneria di Porto di Civitavecchia.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 11 agosto 1973, n. 533, le controversie di lavoro, che in base all'art. 603 del Codice della Navigazione, erano di competenza del Comandante del Porto, rientrano nella esclusiva competenza del Pretore in funzione di giudice del lavoro.

Pertanto, lo svincolo delle citate somme, quale deposito cauzionale di cui all'art. 350 C.N., da parte dell'Autorità Marittima può effettuarsi al verificarsi di uno dei seguenti casi:

— se la controversia risulti definita con sentenza passata in giudicato;

— in base a verbale scritto di accordo intervenuto tra le parti interessate;

— se siano decorsi i termini di prescrizione, senza che sia stata iniziata o risulti in corso azione giudiziaria o esista atto idoneo ad interrompere la prescrizione — in relazione alle norme del Codice Civile. In questo ultimo caso di accertata prescrizione, l'importo depositato sarà restituito alla parte che ha effettuato il deposito.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 60

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	240.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	240.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	240.000	
II	Totale uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	240.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	240.000	

RELAZIONE

All'1 gennaio 1977 la situazione dei depositi per controversie Gente di Mare era negativa.

Nel corso dell'anno 1977 si è verificato un solo caso di controversia che ha dato origine al relativo deposito.

Trattasi della controversia sorta tra il marittimo Galioto Cristofalo matr. 44080/I di Palermo ed il comando della Nave SIRIO matr. 343 di Palermo della Società Armatrice ASTRA S.p.a. di Palermo, circa la liquidazione delle competenze all'atto dello sbarco.

Non essendo addivenuti ad un accordo della vertenza, l'Agenzia Marittima LARDON di La Spezia, in nome e per conto della citata società armatrice, ha provveduto ad effettuare il deposito di lire 240.000 pari all'ammontare della somma contestata.

Detto deposito — nell'impossibilità di effettuarlo presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale poichè la vertenza ha avuto luogo il pomeriggio del 31 ottobre 1977, essendo festivo il giorno seguente — è stato costituito provvisoriamente presso la cassa della Capitaneria di Porto con l'accensione del c/c n. 640.

La somma di lire 240.000 è stata restituita all'agenzia Marittima LARDON, con la conseguente chiusura del conto, non appena l'Agenzia stessa ha dimostrato di aver provveduto a costituire deposito di pari importo presso la Tesoreria.

Tale deposito, alla data del 31 dicembre 1977, restava acceso in quanto la relativa vertenza non era stata composta.

ANNESSO N. 61

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	817.615	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	817.615	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	640.615	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	640.615	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	817.615	
II	Totale Uscite	640.615	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	177.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	177.000	

RELAZIONE

Il giorno 21 gennaio 1975 l'Agenzia Marittima Conti di Livorno versò presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno la somma di lire 640.615 (seicentoquarantamilaseicentoquindici) quale deposito a garanzia dei quattro marittimi imbarcati sulla M/n « ALFONSITO » per mancato pagamento dell'indennità di preavviso e l'indennità per risoluzione del rapporto di lavoro.

Il 5 marzo 1977, avendo la Soc. SUDIT, armatrice della motonave « ALFONSITO » pagato quanto dovuto agli aventi diritto, la Capitaneria di Porto chiese alla predetta Tesoreria l'accreditamento a suo favore del deposito di cui alla quietanza n. 24 sul c/c postale 22/13300.

Alla ricezione della somma di lire 640.615, di cui alla quietanza di cui sopra, avvenuta il 23 marzo 1977, la Capitaneria, con assegno postale n. 9170 del 1° aprile 1977, restituì all'avente diritto la somma a suo tempo versata.

Il giorno 11 ottobre 1977 l'Agenzia Marittima Panessa di Livorno versò sul c/c postale 22/13300, intestato alla Capitaneria di Porto, la somma di lire 177.000 (centosettantasettemila) quale deposito a garanzia dei diritti vantati dal marittimo Cintura Domenico, imbarcato sulla motocisterna « PERTUSOLA », per lavoro straordinario eseguito durante il periodo di imbarco.

Questa Capitaneria, il 15 ottobre 1977, versò presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di cui sopra, costituendo un deposito provvisorio la cui quietanza n. 355 del 21 agosto 1977 è tuttora conservata in cassa come denaro contante.

ANNESSO N. 62

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	350.000	
	Totale Uscite . . .	350.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	350.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	350.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La gestione in esame è amministrata ai sensi dell'art. 350 - 3° comma del Codice della Navigazione. In base al 1° comma del citato articolo, il marittimo ha diritto ad essere mantenuto a bordo, anche dopo la risoluzione o la cessazione del contratto di arruolamento, finché non sia stato integralmente soddisfatto delle somme dovutegli in dipendenza del contratto stesso. Qualora sorgano delle contestazioni, per evitare il mantenimento a bordo di personale il cui contratto è cessato o si è risolto, il Comandante della nave, ai sensi del 3° comma dell'articolo citato, può ottenere dall'Autorità Marittima l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolamento, pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'Autorità stessa, nella misura e con le modalità da questa determinate.

A contestazione risolta, qualora il pagamento delle somme definitivamente accertate o concordate quali spettanze del marittimo sia stato effettuato dal Comandante della nave o dall'armatore, il deposito cauzionale viene restituito per l'intero al versante; diversamente al versante viene restituita la differenza fra il deposito fatto ed il saldo delle competenze del marittimo effettuato, a carico del deposito stesso, dall'Autorità Marittima.

Entrate nell'esercizio 1977.

Nel corso dell'esercizio 1977 non sono stati realizzati introiti in quanto non sono stati effettuati depositi cauzionali.

Uscite nell'esercizio 1977.

Nel corso dell'anno, non essendo ancora stata definita la controversia tra il marittimo Tamburini Pietro e la Soc. Nav. Ar. Ma. la quale era stato effettuato nell'esercizio 1976 un deposito cauzionale di lire 350.000 (trecentocinquantamila), tale somma è stata versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno per la costituzione di un deposito provvisorio, giusta quanto previsto dall'art. 1337 delle I.G.S.T. (vedasi quietanza n. 288 in data 2 settembre 1977, allegato n. 1 alla parte II — Uscite — del Rendiconto).

Riepilogo finale.

Essendo stato costituito il deposito provvisorio di lire 350.000 presso la Tesoreria Provinciale, la gestione in esame si è conclusa a termine esercizio con un fondo di cassa ridotto a lire zero. Non appena sarà conclusa la vertenza in corso tra il Marittimo Tamburini e la Soc. Nav. Ar. Ma., verrà reintroitata in cassa la somma depositata e consegnata agli aventi diritto.

ANNESSO N. 63

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	178.660	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	178.660	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	178.660	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	178.660	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	178.660	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato concernente i depositi per controversie gente di mare, di cui all'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Codice della Navigazione (art. 350 - comma III).

Nel caso concreto, a seguito di controversia sorta tra l'Azienda Trasporti Municipali - A.T.M. Ravenna, rappresentata dal Dottor Montanari Roberto, nato a Ravenna il 10 dicembre 1944 ed ivi domiciliato in via Agro Pontino n. 27, nella sua qualità di Direttore e Legale Rappresentante della A.T.M. di Ravenna ed il marittimo Ambrosino Di Brutto Pilo Giuseppe, nato a Procida il 26 febbraio 1953 e domiciliato in Ravenna via Delle Industrie n. 72, in qualità di mozzo esattore dell'Azienda predetta.

La controversia consiste in una contestazione circa la retribuzione e le indennità spettanti all'Ambrosino Di Brutto Pilo, all'atto dello sbarco, e precisamente per quanto riguarda la mancata corresponsione di n. 12 giorni di preavviso.

Risultato vano ogni tentativo di componimento amichevole della vertenza, è stato fatto eseguire un deposito cauzionale di lire 178.660 a mezzo di versamento postale sul c/c intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna.

Il deposito cauzionale anzidetto costituisce il primo della gestione in esame ai sensi della legge in premessa.

Per quanto concerne la specificazione delle componenti delle singole poste in bilancio, si precisa che la somma riscossa di lire 178.660 quale deposito cauzionale, è stata annotata al Titolo III - Partite di giro: Entrate per conto di terzi del rendiconto annuale, trattandosi in effetti di depositi di terzi.

La medesima somma è stata riportata nel riepilogo finale dello stesso rendiconto Mod. B, come totale entrate, e di conseguenza, non essendovi uscite di cassa, viene a costituire un avanzo di cassa dell'esercizio. E non essendovi altresì alcun fondo o *deficit* di cassa all'inizio dell'esercizio, poiché trattasi di gestione di primo impianto, posta in essere nello stesso esercizio finanziario 1977, il fondo di cassa al termine dell'esercizio medesimo resta in lire 178.660 che si riporta all'esercizio successivo 1978.

Per quanto riguarda infine le procedure di acquisizione ed erogazione, si riferisce che la cauzione in parola, come detto, è stata fatta versare sul c/c postale intestata alla Capitaneria di Porto di Ravenna.

ANNESSO N. 64

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	60.636.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	60.636.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	60.636.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	60.636.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	61.651.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.015.000	

RELAZIONE

Depositi per controversie della Gente di Mare (Art. 350, comma 3° del Codice della Navigazione):

L'art. 350, comma 3°, del Codice della Navigazione prevede che il comando della Nave può ottenere dall'Autorità Marittima o Consolare l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolato pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'autorità stessa, nella misura e con le modalità da questa determinate.

Per ogni importo versato relativo ad ogni singola controversia, questo Comando provvede a sostituire depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale di Venezia.

Alla definizione della controversia questa Capitaneria di Porto richiede alla Direzione Provinciale del Tesoro la restituzione dell'importo versato, per la successiva consegna agli aventi diritto.

Nel corso dell'Esercizio finanziario 1977 non è stato aperto nessun deposito, anche in considerazione che, come noto, la sentenza della Corte Costituzionale n. 29 del 12 febbraio 1976 ha dichiarato la tacita abrogazione delle disposizioni del Codice della Navigazione concernenti la giurisdizione civile del Comandante del Porto in materia di controversie di lavoro.

* * *

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti depositi:

1 - Agenzia Marittima SANA - Venezia	L.	30.000
2 - ADRIATICA S.p.A. NAV. VEN. (FIDEJUSSIONE)	»	60.000.000
3 - Agenzia M/MA FAVRET - Venezia	»	606.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi costituiti negli anni precedenti e che si riferiscono a vertenze non definite:

1 - C/te M/c FIAMMA Franco - Brescia	L.	15.000
2 - Soc. ARMAMENTO P/fo « Aldo Cecconi » - S. Croce (VE) . . .	»	1.000.000

Si allega la documentazione relativa ai depositi chiusi nel corso dell'Esercizio finanziario 1977.

ANNESSO N. 65

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	432.043	
	Totale Entrate . . .	432.043	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	432.043	
	Totale Uscite . . .	432.043	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	432.043	
II	Totale Uscite	432.043	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

All'inizio dell'anno 1977 la gestione speciale di cui trattasi era negativa per mancanza di presupposti.

Nel gennaio dello stesso anno, la NUPAMARE S.p.A. effettuò presso la cassa di questa Capitaneria di Porto il deposito della somma di lire 432.043, quale importo controverso in ordine alla vertenza accesasi in occasione dello sbarco dei marittimi Mazzella Giuseppe, Cozzi Giancarlo e Loi Salvatore dalla M/N « Tortolì ».

La scrivente provvide pertanto a costituire deposito provvisorio, per l'importo sopra specificato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Lucca; a fronte di tale deposito, la precitata Sezione di Tesoreria rilasciò la quietanza n. 357 in data 15 giugno 1977.

Alla presente relazione sono allegati i seguenti documenti:

— fotocopia autenticata della quietanza predetta;

— rendiconto annuale: parte I - entrate;

— rendiconto annuale: parte II - uscite;

— riepilogo finale.

ANNESSO N. 66

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	21.335	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	21.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	21.335	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	21.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La gestione presentava alla data del 31 dicembre 1977 un saldo attivo di lire 21.335 quale deposito effettuato dalla Sig.ra Gatti Iolanda a seguito di una controversia sorta in occasione dello sbarco di un marittimo.

Nel corso dell'Esercizio finanziario 1977 si è provveduto alla restituzione del deposito di cui sopra.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1977 il saldo di tale gestione è di zero.

ANNESSO N. 67

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	7.327.514	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.327.514	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	843.895	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	843.895	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.327.514	
II	Totale Uscite	843.895	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.483.619	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.260.445	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	16.744.064	

RELAZIONE

La somma di lire 17.587.959 (diciassettemilionicinquecentoottantasettemilanovecentocinquantanove) che si è rendicontata è costituita da:

a) lire 10.260.445 è il fondo Cassa all'inizio dell'Esercizio 1977 (come da rendiconto E.F. 1976 inviato con foglio n. 3681 del 29 marzo 1977);

b) lire 7.327.514 (settemilionitrecentoventisettemilacinquecentoquattordici) sono il totale delle entrate dell'esercizio 1977 e il cui ammontare è costituito da depositi effettuati da terzi con le seguenti causali:

— Spese di istruttoria per rilascio di concessioni demaniali marittime (art. 11 Reg. C. N.);

— Depositi a garanzia degli obblighi risultanti dalla licenza di concessione demaniale (art. 17 Reg. C.N.);

— Depositi per spese di ispezione e collaudo degli impianti di stabilimenti costieri (art. 51 del Reg. C.N.);

Come specificato negli uniti rendiconti che sono redatti per le singole gestioni che sono state interessate da variazioni nel corso dell'esercizio di cui trattasi.

Le spese effettuate nell'esercizio 1977 ammontano a lire 843.895 (ottocentoquarantatremilaottocentonovantacinque) e sono da imputare a:

— Liquidazione agli interessati del saldo dei singoli conti chiusi nell'E.F. 1977	L.	652.365
— Versamento al Bilancio dello Stato di gettoni di presenza per riunioni della Commissione locale cui art. 48 Reg. C.N.	»	132.000
— Spese telegrafiche a carico di Terzi	»	22.770
— Spese pubblicazione avvisi sulla *G.U.* della Regione Siciliana e relative spese postali e bollo	»	36.760
Totale . . .	L.	843.895

I documenti allegati al rendiconto sono costituiti da:

— Elenco riepilogativo contenente la situazione dei singoli conti correnti alla data del 31 dicembre 1977 e dove sono evidenziati i conti non interessati da variazioni nel corso dell'esercizio;

— Tanti rendiconti singoli dei depositi costituiti nell'esercizio 1977 e di quelli costituiti negli esercizi precedenti e interessati da variazioni nel corso dell'esercizio, con allegate copie dei sottoelencati documenti:

a) Istanze per concessione demaniale marittime sulle quali risultano le somme versate dai richiedenti ed introitate nella Cassa di questa Capitaneria di Porto nell'esercizio 1977;

b) n. 9 prospetti per la liquidazione di gettoni di presenza per riunioni della Commissione locale art. 48 Reg. C.N.;

c) n. 6 quietanze rilasciate dalla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. di Siracusa relative al versamento dei gettoni di presenza di cui alla precedente lettera *b*;

d) n. 9 note di liquidazione ai contraenti dei saldi dei singoli conti chiusi nell'esercizio 1977;

e) n. 2 autorizzazioni di spesa rilasciate dal Comando di questa Capitaneria di Porto;

f) n. 9 telegrammi effettuati a carico di privati e relative ricevute di pagamento rilasciate dall'Ufficio Postale di Augusta.

ANNESSO N. 68

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	20.393.910	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	20.393.910	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	13.186.220	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	13.186.220	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	20.393.910	
II	Totale Uscite	13.186.220	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	7.207.690	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	20.627.165	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	27.834.855	

RELAZIONE

Depositi di terzi per spese di istruttoria e per garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze di concessione.

La gestione di cui trattasi riguarda i sottospecificati depositi i quali sono accesi in appositi conti correnti tenuti dall'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto:

1) *Depositi per spese di istruttoria di domande di concessioni demaniali marittime.*

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento, in base all'art. 2 del Reg. della Navigazione Marittima - D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Per le finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario come del resto è previsto dal detto art. 2 del Regolamento Marittimo.

2) L'obbligo del deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalle concessioni è tassativamente previsto dall'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione solo per le *concessioni assentite per atto formale,* (ed in tal caso le cauzioni sono costituite in « Depositi definitivi » amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti) mentre per quelle assentite per licenza la necessità o meno di tale deposito rientra nel potere discrezionale del Capo del Compartimento.

Rientrano in tale normativa anche i depositi che sono accesi per maggiori canoni eventualmente dovuti dopo esperite le procedure di cui all'art. 2 della Legge 21 dicembre 1961, n. 1501.

Premesso quanto sopra, si prega ammettere a discarica il rendiconto che si unisce in quadruplice copia.

ANNESSO N. 69

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi	100.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	100.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	86.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	86.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	100.000	
II	Totale Uscite	86.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	14.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	964.435	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	978.435	

RELAZIONE

1) INTROITI.

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime.

I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 31 dicembre 1977, con a fianco di ciascuno l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 978.435.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti, ed il relativo importo durante l'esercizio finanziario 1977, si rileva dall'accluso elenco dei depositi al 31 dicembre 1977 - allegato n. 8.

2) PAGAMENTI.

I pagamenti riguardano:

a) Spese di copia a stampa per la stipula di contratti (Punto I) .	L.	—
b) Spese di bollo per marche applicate su documenti vari e per l'acquisto di carta bollata (Punto II)	»	—
c) Spese per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Regionale (Punto III)	»	—
d) Spese varie per:		
Versamento alla Tesoreria Provinciale di gettoni di presenza, spese postali e diritti di scritturazione (Punto IV)	»	38.360
e) Restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle relative pratiche, per un ammontare complessivo di (Punto V)	»	47.640
Totale . . .	L.	86.000

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 70

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	988.671	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	988.671	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.726.326	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.726.326	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	988.671	
II	Totale Uscite	2.726.326	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.737.655	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	13.817.128	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	12.079.473	

RELAZIONE

L'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, prevede la concessione di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

L'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima), approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, stabilisce che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, di cui al citato articolo del Codice della Navigazione, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento Marittimo nella misura da questo stabilita. Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, tanto nel caso in cui si addivenga al rilascio della stessa, quanto nel caso in cui la domanda sia respinta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito, mediante la compilazione di apposita nota, con l'indicazione di tutte le spese sostenute per conto del richiedente.

Si precisa che detto deposito viene effettuato provvisoriamente presso la Cassa della Capitaneria di Porto perché i relativi fondi vengono versati cumulativamente sul c/c postale n. 44830008 (unico) intestato alla predetta Capitaneria, come citato alla lettera *b*), in calce ad ogni singolo rendiconto, e gli interessi ricavati a fine anno, vengono versati sul Capo XXIII — Capitolo 3650 — « Entrate eventuali e diverse del Ministero Marina Mercantile ».

In generale, pertanto, i depositi di terzi si riferiscono e vengono effettuati per spese inerenti all'istruttoria delle pratiche di concessione demaniale relative ai vari concessionari che ne hanno fatto richiesta, ed anche per quelle pratiche riguardanti nuove opere in prossimità del demanio marittimo, come previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

I privati effettuano depositi anche per coprire le spese delle operazioni di delimitazione previste dall'art. 32 del Codice della Navigazione e dall'art. 58 del Regolamento al Codice della Navigazione, il quale prevede inoltre che dette spese siano sostenute per metà dagli interessati e per metà siano poste a carico dell'Amministrazione Statale.

Altri depositi possono essere effettuati dai terzi a garanzia dei canoni maturati, ai sensi dell'art. 17 del citato Regolamento al Codice della Navigazione, quando il concessionario, pur avendo avuta assentita la concessione e dovendo garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione stessa, il canone non risulta ancora stabilito in via definitiva da parte degli organi competenti.

Altre somme, infine, vengono depositate per le spese relative alle visite di collaudo e di ispezione nei confronti di stabilimenti e depositi costieri da parte delle Commissioni di cui agli articoli 48 e 49 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

A norma dell'art. 6 — comma 2° — del regolamento dei servizi di cassa e di contabilità della Capitaneria di Porto, approvato con R.D.L. 6 febbraio 1933, n. 391, per ogni singolo deposito viene istituito un conto per ciascun creditore, sia esso un'Amministrazione, un Ente od un privato.

L'erogazione delle spese viene tenuta distinta per ogni singolo conto in apposito partitario o conto corrente (Mod. 2 C della Marina Mercantile) e viene regolarmente documentata. I documenti di spesa vengono raccolti in apposita cartella portante lo stesso numero di c/c assegnato al concessionario che ha effettuato il deposito iniziale.

Nel corso dell'istruttoria della pratica di concessione demaniale, il deposito, se necessario, può essere integrato da altro deposito suppletivo e, al termine dell'istruttoria, la rimanenza viene restituita all'interessato.

Anche per i depositi a garanzia di canoni maturati, la somma viene restituita all'interessato dopo che questi ha provveduto a versare all'Erario l'esatto ammontare dell'importo dovuto.

Nel corso dell'anno 1977 si è provveduto ad escludere dalla gestione di cui si tratta, le somme depositate da privati per il pagamento dei gettoni di presenza ai membri delle Commissioni per visite tecnico-sanitarie a bordo delle navi in porto di cui alle leggi 16 giugno 1939 n. 1045 e 5 giugno 1962 n. 616. Le predette somme sono infatti state restituite ai privati che eseguirono i versamenti ed i conti correnti sono stati chiusi a pareggio.

ANNESSO N. 71

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI MAZARA DEL VALLO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	4.334.960	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	4.334.960	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	175.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	175.800	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.334.960	
II	Totale Uscite	175.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	4.159.160	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.159.160	

RELAZIONE

I n. 50 rendiconti presentati da questa Capitaneria di Porto per l'anno finanziario 1977, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di aree demaniali marittime ai sensi degli artt. 11 e 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328.

Alla data del 31 dicembre 1976, la gestione di tali depositi non presentava alcun saldo essendo stata costituita questa Capitaneria il 6 ottobre 1976 (*G.U.* n. 236 del 6 settembre 1976) e trovandosi, pertanto, a quella data, in fase di istituzione dei nuovi servizi e fra questi quello concernente il Demanio. Nel corso dell'esercizio finanziario 1977 è stata introitata la somma di lire 4.334.960 per i versamenti effettuati dai contraenti per spese contrattuali, depositi cauzionali e ad integrazione di depositi preesistenti.

Gran parte di questa somma è stata trasferita a questa Capitaneria di Porto da parte della Capitaneria di Porto di Trapani, la quale ha contestualmente trasferito tutte le pratiche demaniali aventi per oggetto zone di giurisdizione di questa Capitaneria di Porto.

Di contro, è stata esitata la somma di lire 175.800 per la chiusura di n. 2 conti correnti in favore di altrettanti contraenti.

Al termine dell'esercizio in parola, il 31 dicembre 1977, la gestione dei depositi di Terzi presentava quindi un saldo attivo di lire 4.159.160.

Tale importo è depositato sul c/c postale n. 7/4594 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Ai singoli rendiconti sono allegati i relativi documenti giustificativi in copia fotostatica mentre gli originali degli stessi sono conservati agli atti di quest'Ufficio.

Tutti gli importi dei singoli rendiconti, infine, sono riepilogati in totale nel prescritto rendiconto riassuntivo che si produce in quadruplice copia.

ANNESSO N. 72

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	5.551.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	5.551.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.499.190	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.499.190	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	5.551.300	
II	Totale Uscite	1.499.190	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	4.052.110	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	23.465.295	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	27.517.405	

RELAZIONE

illustrativa relativa al rendiconto per l'esercizio finanziario 1977 dei depositi di terzi a garanzia delle spese concernenti:

— le istruttorie delle pratiche di concessioni demaniali marittime;

— delimitazioni di zone demaniali;

— richieste di sdemanializzazioni e di autorizzazione per la costruzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Durante l'esercizio finanziario 1977 sono stati chiusi n. 34 conti correnti il saldo dei quali è stato restituito ai soggetti intestatari degli stessi la cui istruttoria di concessione era stata esaurita.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1977 sono stati aperti n. 45 nuovi depositi, relativi:

— a domande di concessione di aree demaniali marittime;

— ad autorizzazioni di cui all'art. 55 C.N.;

— a versamenti a garanzia canoni previsti dall'art. 17 R.C.N.;

il cui ammontare complessivo è stato di lire 4.484.450 (quattromilioniquattrocentoottantaquattromilaquattrocentocinquanta).

Ad altri conti correnti già esistenti è stata accreditata la somma di lire 1.066.850 (unmilionesessantaseimilaottocentocinquanta) per versamenti ad integrazione depositi cauzionali di cui agli artt. 11 e 17 R.C.N.

Le spese effettuate con i fondi dei conti correnti aperti sono state quelle previste dalla legge e cioè:

1) Spese di bollo	L.	130.600
2) Spese di registrazione	»	57.200
3) Spese per liquidazione missioni a funzionari del GG.CC.OO.MM. per ispezioni e sopralluoghi	»	31.590
4) Pagamento tasse per concessioni governative	»	13.300
5) Spese per pagamento canoni	»	518.600
6) Restituzione saldo ai contraenti n. 34 conti correnti chiusi . .	»	747.900
Totale delle Uscite . . .	L.	1.499.190

Alla data del 31 dicembre 1977 l'ammontare complessivo dei depositi in questione è di lire 27.517.405 (ventisettemilionicinquecentodiciassettemilaquattrocentocinque).

ANNESSO N. 73

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.239.437	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.239.437	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	592.815	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	592.815	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.239.437	
II	Totale Uscite	592.815	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.646.622	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	44.115.390	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	45.762.012	

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data dell'1 gennaio 1977 un saldo attivo di lire 44.115.390, che nel corso dell'esercizio 1977 ha subito le seguenti variazioni:

IN USCITA lire 592.815 liquidati per:

a) pagamenti missioni Funzionari che hanno effettuato sopralluoghi demaniali;

b) spese postali;

c) spese di copia e di stampa (cancelleria);

d) spese di bollo;

e) restituzione somme e saldi a concessionari le cui pratiche sono state in tutto o in parte evase.

IN ENTRATA lire 2.239.437 relative a depositi effettuati sul c/c postale n. 25017005 intestato a questa Capitaneria di Porto, da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istituire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul registro Mod. 1 C e sul partitario singolarmente, per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1977 risulta un saldo attivo di lire 45.762.012 (quarantacinquemilionisettecentosessantaduemiladodici).

ANNESSO N. 74

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	30.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	30.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	30.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	30.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	822.475	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	792.475	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio finanziario 1977, la gestione in epigrafe presentava un fondo di lire 822.475, corrispondente a n. 29 conti correnti aperti.

Durante il decorso esercizio è stato chiuso il conto corrente n. 595 — intestato alla signora Bruna Bertellotti — in quanto l'importo dello stesso (L. 30.000) è stato interamente utilizzato per spese di bollatura dell'atto relativo alla concessione demaniale.

Gli altri ventotto conti correnti non hanno avuto alcun movimento, nè sono stati aperti nuovi conti, per cui il saldo al termine della gestione risulta essere di lire 792.475.

La situazione di cui sopra è evidenziata dalla sottonotata documentazione, che si allega:

— elenco dei conti correnti che non hanno avuto movimento;

— fotocopia della nota di liquidazione mod. 119 — relativa al conto n. 595 chiuso nel 1977 — firmata per accettazione dalla concessionaria;

— rendiconto annuale - parte I: entrate;

— rendiconto annuale - parte II: uscite;

— riepilogo finale.

ANNESSO N. 75

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.213.080	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.213.080	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.071.859	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . .	1.071.859	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.213.080	
II	Totale Uscite	1.071.859	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	141.221	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	12.068.329	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	12.209.550	

RELAZIONE

L'importo dei depositi effettuati da parte di terzi per spese contrattuali alla data del 1° gennaio 1977 ammontava a lire 12.068.329.

Durante l'esercizio finanziario 1977 è stata introitata, per accensione di nuovi conti, la somma di lire 1.213.080, mentre è stata esitata, per restituzione ai depositanti e per spese sostenute, la somma di lire 1.071.859, per cui alla data del 31 dicembre 1977 l'ammontare dei depositi è risultato di lire 12.209.550.

Le somme esitate, delle quali è fatta menzione al V comma dell'art. 9 della legge n. 1041, si riferiscono a spese sostenute per l'amministrazione del demanio marittimo, le quali, ai sensi dell'art. 11 del R.M., sono a carico di privati.

Le predette spese sono state effettuate come segue:

— acquisto valori bollati	L.	49.800
— spese per pubblicazione istanze sulla G.U.R.S., liquidazione indennità di missione a funzionari del G.C.OO.MM., versamento somme residue alla Tesoreria Provinciale dello Stato	»	280.550
Totale . . .	L.	330.350

Tutte le somme sono state esitate nel rispetto delle norme che regolano la materia.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, soddisfacenti; in ogni caso, in particolare per quello che riguarda il pubblico Demanio, si è avuta la massima cura nella tutela dei preminenti interessi pubblici.

ANNESSO N. 76

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.124.135	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.124.135	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.486.410	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	3.486.410	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.124.135	
II	Totale Uscite	3.486.410	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	1.362.275	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.062.703	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.700.428	

RELAZIONE

I n. 55 rendiconti finanziari presentati da questa Capitaneria di Porto, per il decorso anno finanziario, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime (artt. 11, 17 comma 2° e 51 e 58 ultimo comma - del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) ed in particolare:

— alle spese concernenti l'istruttoria di domande di concessione sul demanio marittimo;

— ai depositi di canoni provvisori;

— ai depositi a garanzia degli obblighi demaniali assunti dai concessionari per la rimozione di ufficio di opere realizzate sul demanio marittimo;

— alle spese per le operazioni di delimitazione tra il demanio marittimo e la proprietà privata;

— alle spese per sopraluoghi sul demanio marittimo, ecc.

Procedura di acquisizione dei depositi.

Gli importi dei depositi pervengono a questa Capitaneria di Porto tramite gli Uffici Marittimi dipendeni o mediante versamento sul c/c postale n. 19668805. Gli importi stessi sono tempestivamente introitati in cassa mediante operazioni registrate sul « Registro di Cassa e di Contabilità mod. 1-C nuovo » e riportati nei conti individuali intestati agli interessati.

Le somme così introitate sono versate sul c/c postale n. 19668805, intestato al « Direttore Marittimo Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli ».

Per ciascun versamento l'Ufficio dei conti correnti rimette il prescritto « estratto conto ».

Gli interessi che maturano su detti depositi, appena accreditati, sono versati alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, con imputazione sul Capo 23° del Capitolo 3650 (Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della Marina Mercantile).

Spese sui depositi ed estinzione degli stessi:

Le spese sostenute ed imputate su ciascun deposito si riferiscono alle spese per:

— l'istruttoria delle domande di richiesta di concessione damaniali marittime;

— l'acquisto di carta bollata e di marche da bollo per atti e verbali;

— il pagamento delle indennità per operazioni di delimitazione e per i sopralluoghi sul demanio marittimo.

Concluse le istruttorie delle richieste di concessione si compilano le « note di liquidazione mod. 119 » e dopo la firma per accettazione da parte dei concessionari, si procede alla estinzione dei conti individuali ed alla restituzione dei saldi agli aventi diritto.

Variazione dei depositi.

Le variazioni subite dalla « gestione » durante l'esercizio finanziario e rispetto ai riporti dell'esercizio precedente, sono dovute alla costituzione di nuovi depositi, alle integrazioni dei depositi già esistenti ed ai pagamenti effettuati per le spese sostenute e per la restituzione dei saldi per l'estenzione dei conti.

I n. 55 « rendiconti finanziari » ed il « rendiconto riepilogativo » degli stessi sono stati presentati per i seguenti importi:

a) *Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio* . . . . L. 6.062.703

b) *Entrate per conto di terzi durante l'esercizio* . . . . » 2.124.135

e più precisamente: lire 1.469.430 sono state versate da terzi ed introitate in cassa e lire 654.705 costituiscono la somma degli importi dei conti che sono stati chiusi e che sono stati riportati su nuovi conti intestati agli stessi nominativi, per deposito a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari per le eventuali rimozioni di ufficio delle opere realizzate sul demanio marittimo (concessioni assentite con licenza), come segue:

Dal C.C. n. 1031 al C.C. n. 1202	L.	70.000
» » » 1064 » » » 1203	»	17.800
» » » 1076 » » » 1204	»	50.000
» » » 1115 » » » 1205	»	50.000
» » » 1119 » » » 1206	»	43.400
» » » 1132 » » » 1207	»	22.005
» » » 1163 » » » 1208	»	50.000
» » » 1172 » » » 1209	»	50.000
» » » 1174 » » » 1210	»	200.000
» » » 1179 » » » 1211	»	101.500
Totale	L.	654.705

(Ved. elenco riepilogativo)

c) *Spese per conto terzi durante l'esercizio* . . . . L. 3.486.410

— per spese acquisto carta da bollo . . . . » 18.500

— per equo indennizzo dovuto all'Erario dal 1969 al 1974 per occupazione di suolo demaniale marittimo, versato all'Ufficio del Registro di Castellammare di Stabia . . . . » 500.000

— per spese di recinzione di zone demaniali marittime in Castelvolturno a seguito di provvedimento del Pretore di Sessa Aurunca » 69.985

— per trasferimento su altri « conti correnti » (vedere precedente punto *b*) . . . . » 654.705

— per chiusura di « conti » con la restituzione degli importi agli aventi diritto . . . . » 2.243.220

d) *Fondo di cassa al termine dell'esercizio* . . . . » 4.700.428

ANNESSO N. 77

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	1.466.240	
	Totale Entrate . . .	1.466.240	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	905.240	
	Totale Uscite . . .	905.240	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.466.240	
II	Totale Uscite	905.240	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	561.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.320.580	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.881.580	

RELAZIONE

A) PREMESSA.

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa Modello 1 - C (art. 6 R.D. citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun deposito. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato R.D. n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demaniali marittime (indennità spettanti a funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.). amministrati a norma dell'art. 11 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessione demaniale marittima (da restituirsi, eventualmente, ai concessionari al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'art. 17 — 2° comma — del Reg. Cod. Nav.;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'art. 58 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav.;

d) depositi per liquidazione indennità a componenti la Commissione locale di cui all'art. 48 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav. e la Commissione di visita di cui all'articolo 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616.

Nell'allegato A alla presente relazione sono elencati i depositi amministrati nell'E.F. 1977. La numerazione dei conti non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a*) i depositi contraddistinti dai numeri 7 - 15 - 77 - 79 - 81 - 84 - 96 - 97 - 99 - 102 - 103 - 107 - 108 - 110 - 118.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b*) i depositi contraddistinti dai numeri 59 - 65 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 76 - 85 - 92 - 114 - 116 - 119 - 120.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c*) i depositi contraddistinti dai numeri 26 - 104 - 105 - 111 - 113 - 117.

Rientrano, infine, nella categoria di cui al precedente punto *d*) i depositi contraddistinti dai numeri 37/A - 37/B - 37/C - 37/D - 37/E.

I depositi di cui alla categoria *b*), per la loro natura, rimangono aperti per un periodo di tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche relative alla determinazione del canone definitivo per la concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al concessionario senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, costituito a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari; solo in caso di inadempienza da parte del concessionario, viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*) rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al concessionario. Accade, talvolta, che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese sono state saldate, volta per volta, dal concessionario, oppure quanto per sospensione dell'istruttoria, sul conto non siano state sostenute spese da lungo tempo.

Vengono, di solito, liquidati subito i depositi costituiti per il solo pagamento di indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. (quelli contraddistinti dal numero 37) e quelli di cui alla categoria *d*).

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1977.

All'inizio dell'esercizio l'importo complessivo dei depositi di terzi ammontava a lire 4.320.580 (quattromilionitrecentoventimilacinquecentoottanta) riportato dall'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si sono avute entrate per complessive lire 1.466.240 (unmilionequattrocentosessantaseimiladuecentoquaranta), così suddivise:

— conto n. 37/A (categoria *d*)	L.	22.640
— conto n. 37/B (categoria *d*)	»	23.520
— conto n. 37/C (categoria *d*)	»	18.580
— conto n. 37/D (categoria *d*)	»	13.050
— conto n. 37/E (categoria *d*)	»	18.450
— conto n. 114 (categoria *b*)	»	620.000
— conto n. 119 (categoria *b*)	»	250.000
— conto n. 120 (categoria *b*)	»	500.000
Totale . . .	L.	1.466.240

Le uscite dell'esercizio 1977 ammontano a complessive lire 905.240 (novecentocinquemiladuecentoquaranta), così suddivise:

1) Spese a carico del deposito n. 37/A (categoria *d*) lire 22.640) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . .	L.	22.640
2) Spese a carico del deposito n. 37/B (categoria *d*) lire 23.520) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . .	»	23.520
3) Spese a carico del deposito n. 37/C (categoria *d*) lire 18.580) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . .	»	18.580
4) Spese a carico del deposito n. 37/D (categoria *d*) lire 13.050) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . .	»	13.050
5) Spese a carico del deposito n. 37/E (categoria *d*) lire 18.450) per indennità di trasferta a Funzionario del Genio Civile OO.MM. . .	»	18.450
6) Spese a carico del deposito n. 117 (categoria *c*) lire 10.335) per spese per acquisto carte bollate per redazione verbale delimitazione	»	9.000
7) Restituzione per intero del deposito n. 116 (catgoria *b*) lire 800.000) essendo stato determinato il canone definitivo con relativo pagamento da parte del concessionario	»	800.000
Totale . . .	L.	905.240

Tutti gli altri depositi, non menzionati sopra, sono rimasti invariati nella loro consistenza e sono stati riportati a nuovo esercizio (quelli della categoria *a*) in quanto riferentisi ad istruttorie in corso; quelli della categoria *b*) in quanto riferentisi a concessioni demaniali per le quali si è in attesa della determinazione del canone definitivo o della regolazione del medesimo da parte del concessionario; quelli della categoria *c*) in quanto riferentisi a delimitazioni demaniali che devono ancora essere portate a termine; non risulta aperto, alla fine dell'esercizio, alcun deposito di altra categoria).

Per quanto sopra, al termine dell'esercizio 1977, la consistenza complessiva dei depositi di terzi ha presentato un saldo attivo di lire 4.881.580 (quattromilioniottocentoottantunomilacinquecentoottanta), riportato a nuovo esercizio.

ANNESSO N. 78

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	64.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	64.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.277.865	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.277.865	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	64.500	
II	Totale Uscite	4.277.865	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	4.213.365	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	17.744.693	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.531.328	

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1977, presentava un saldo attivo di lire 17.744.693 (Diciassettemilionisettecentoquarantaquattromilaseicentonovantatre), come da allegato « A », quale importo deposito sul c/c postale n. 21/3111 intestato a questa Capitaneria di Porto, da tutti coloro che avevano fatto domanda al Capo del Compartimento Marittimo per occupare per qualsiasi motivo, arenile demaniale marittimo.

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 64.500 (Sessantaquattromilacinquecento) come sottospecificato:

1) lire 40.000 (Quarantamila), come da allegato « C », quale importo versato da privati che hanno fatto domanda per ottenere, per qualsiasi motivo, concessione demaniale;

2) lire 24.500 (Ventiquattromilacinquecento), come da allegato « C », quale importo relativo a versamento effettuato da privati sui conti correnti a loro intestati.

Per quanto concerne gli esiti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno finanziario 1977 si sono verificate le sottoelencate uscite:

1) lire 4.262.325 (Quattromilioniduecentosessantaduemilatrecentoventicinque), come da allegato « D », per restituzione deposito ai contraenti (art. 11 C.N.);

2) lire 15.540 (Quindicimilacinquecentoquaranta), come da allegato « E », per spese registrazione e varie per disbrigo pratiche conto terzi.

Alla fine dell'esercizio di cui trattasi, come si evince dall'allegato « G », il conto deposito terzi presenta un saldo attivo di lire 13.531.328 (Tredicimilionicinquecentotrentunomilatrecentoventotto).

ANNESSO N. 79

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	48.533.890	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	48.533.890	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	9.711.732	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	9.711.732	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	48.533.890	
II	Totale Uscite	9.711.732	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	38.822.158	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	100.668.884	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	139.491.042	

RELAZIONE

A) *Modalità che regolano la costituzione e la utilizzazione dei depositi.*

Tutti i depositi di terzi esistenti presso questa Capitaneria di Porto e dei quali si trasmette il relativo rendiconto, attengono a quanto regolato dagli artt. 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione e riguardano somme depositate per spese di istruttoria delle richieste di concessioni demaniali marittime e spese di collaudo agli stabilimenti e depositi costieri.

L'art. 11 di cui sopra, tratta dei depositi per spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni altro genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e di ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Dette spese sono a completo carico di chi richiede, a qualsiasi titolo, una concessione demaniale marittima e devono essere depositate in numerario (ovvero mediante versamento in conto corrente postale) presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento nella adeguata misura da questo stabilita.

Le somme di cui all'art. 17 citato sono invece quelle depositate dal titolare della concessione demaniale a garanzia degli obblighi assunti con la licenza di concessione e che non possono essere inferiori all'importo di due annualità di canone, allorquando trattasi di assentimento di manufatti di pertinenza del demanio marittimo.

B) *La voce uscite comprende*:

a) *spese di bollo* rappresentate dai bolli apposti sui modd. 120 e 121 (avvisi per pubblicazione domanda di concessione - art. 18 Reg. al C.N.) e sulle note di liquidazione all'atto della chiusura di ciascun conto.

b) *spese di registrazione.*

c) *altre spese*: diritti di scritturazione, missioni corrisposte per sopralluoghi e collaudi, versamenti all'Erario dei residui dei depositi di data remota non riscossi dagli interessati, spese postali e telegrafiche, ecc.

d) *restituzione residue al contraente.*

Le somme di cui all'art. 5) Reg. C.N. sono, infine, quelle depositate da terzi per far fronte alle spese di collaudo degli stabilimenti e depositi costieri da parte delle apposite Commissioni di cui all'art. 48 Reg. C.N.

ANNESSO N. 80

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	26.406.235	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	26.406.235	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.869.200	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	7.869.200	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	26.406.235	
II	Totale Uscite	7.869.200	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	18.537.035	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	43.217.465	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	61.754.500	

RELAZIONE

Il rendiconto, compilato a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e della circolare della Ragioneria Centrale dello Stato n. 22 del 5 marzo 1973, presenta un saldo attivo di lire 61.754.500.

Gli introiti, compreso il riporto dell'esercizio precedente assomma a lire 69.623.700.

Alla loro acquisizione si è addivenuti mediante depositi effettuati da terzi per spese concernenti l'istruttoria di concessione sul demanio marittimo (artt. 11 e 17 Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione) le ispezioni ed i collaudi a stabilimenti e a depositi costieri.

Le erogazioni sommano a lire 7.869.200 e sono relative alla liquidazione agli aventi diritto, del residuo del deposito o dell'intero ammontare di esso, una volta che si è esaurita l'istruttoria relativa alla concessione richiesta o che sia stata respinta la domanda di concessione e relativa al trasferimento di depositi presso la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo trattandosi di pratiche di competenza di quel Compartimento Marittimo.

ANNESSO N. 81

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	1.626.890	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.626.890	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	83.310	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	83.310	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.626.890	
II	Totale Uscite	83.310	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.543.580	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	14.421.845	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	15.965.425	

RELAZIONE

relativa alla gestione fuori bilancio di somme versate da terzi per spese di istruttoria o a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza e disciplinate dagli artt. 11, 17 e 51 del regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

L'ammontare di detti depositi è determinato dalla Capitaneria, tenendo presente le prevedibili spese dell'istruttoria e l'assentimento della concessione demaniale (art. 11 R.C.N.) o la misura del canone annuo (art. 17 R.C.N.).

Gli interessati, su invito scritto del competente Ufficio, effettuano il versamento presso la Cassa della Capitaneria, in numerario od anche in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, delle somme dovute a titolo di cauzione.

Agli stessi è rilasciata una ricevuta.

Ad istruttoria conclusa, il residuo della somma depositata è liquidato agli interessati nelle forme previste dall'art. 11 del Reg. al C.N.; la cauzione è invece restituita per intero al concessionario al termine della concessione, quando lo stesso ha ottemperato a tutti gli obblighi riportati nella licenza.

I depositi cauzionali costituiti dai sottonotati concessionari in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, per un complessivo valore nominale di lire 10.540.000 sono stati regolarizzati contabilmente tenendoli in evidenza fuori Cassa sul registro « Valori in deposito »:

— SIRENA Soc.n.C.	L.	360.000
— DAGRI Francesco	»	1.200.000
— VISENTIN (Impresa Costruzioni)	»	2.400.000
— S.E.S.A.B. S.p.A.	»	3.350.000
— METLYKOVICH Ditta	»	500.000
— STICCO Antonio	»	530.000
— WAGNER Carlo	»	250.000
— FRAGIACOMO Iride Ranier	»	650.000
— VISENTIN Impresa Costruzioni	»	1.300.000
Totale	L.	10.540.000

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1976

— per spese istruttoria	n. 11		
— a titolo di cauzione	n. 113	Totale	124

Depositi costituiti nell'anno 1977

— per spese istruttoria	n. 4		
— a titolo di cauzione	n. 2	Totale	6

Depositi estinti nell'anno 1977

— per spese di istruttoria	n. 1			
— a titolo di cauzione	n. 1	Totale	2	Differenza 128

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1977 n. 128

Come risulta dagli uniti prospetti riepilogativi, sono stati documentati i movimenti di denaro per un introito della somma complessiva di lire 1.626.890 e per una uscita di lire 83.310 come dalla seguente analisi contabile:

Riporto dell'anno 1976.

il saldo alla data dell'1 gennaio 1977 era il seguente:

a) Depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria (art. 11) inerenti a richieste di concessioni demaniali		L. 458.195
b) Depositi costituiti a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza (art. 17)		» 13.963.650
Totale . . .		L. 14.421.845

GESTIONE ANNO 1977.

Entrate

a) Depositi per spese istruttoria	L. 130.000	
b) Depositi per cauzione	» 1.496.890	
Totale . . .		L. 1.626.890

Uscite

a) In conto depositi per istruttoria concessioni demaniali	L. 39.910	
b) In conto depositi cauzionali	» 43.400	
Totale . . .		» 83.310
Saldo positivo della gestione 1977 . . .		L. 1.543.580

Riepilogo

Riporto annuo 1976	L. 14.421.845
Saldo positivo anno 1977	» 1.543.580
Saldo alla data del 31 dicembre 1976	L. 15.965.425

ANNESSO N. 82

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	5.500.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	5.500.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.780.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.780.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	5.500.000	
II	Totale Uscite	2.780.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.720.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.295.220	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.015.220	

RELAZIONE

1) *Depositi di terzi per le spese di istruttoria delle concessioni demaniali (artt. 11 - 17 e 51 del Regolamento della Navigazione)*:

Detti depositi vengono costituiti presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'art. 11 del Regolamento della Navigazione Marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato Regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve seguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero c/c postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, verso il rilascio di regolare ricevuta.

Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto o per accettazione del concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1977 sono stati aperti i sottoelencati depositi:

— Sig. De Bortoli Pietro - Treporti	L.	660.000
— SVIT S.r.l. - Venezia	»	1.840.000
— Sig. Agostini Angelo - Venezia Mestre	»	3.000.000

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti depositi:

— S.n.c. Calzavara - Venezia	L.	250.000
— Sig.ra Defendi Maria - Caorle	»	640.000
— Si.gra Pasquale Franca - Bibione	»	50.000
— SVIT S.r.l. - Venezia	»	1.840.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi di terzi costituiti negli anni precedenti (vedi elenco riepilogativo allegato):

— Pasti Marcaurelio - Eraclea	L.	2.425.220
— Sig.ra Kreis Irene - Jesolo	»	50.000
— Immobiliare Roja - Venezia	»	200.000
— Sig.ra Dosmi Olga - Quistello (Mantova)	»	680.000

ANNESSO N. 83

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	37.269.650	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	37.269.650	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONI DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.083.785	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.083.785	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	37.269.650	
II	Totale Uscite	1.083.785	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	36.185.865	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	43.227.785	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	79.413.650	

RELAZIONE

Durante l'Esercizio Finanziario 1977, nella gestione di cui si tratta, ci sono state entrate per complessive lire 37.269.650 (trentasettemilioniduecentosessantanovemilaseicentocinquanta) (lire 30.923.840 nuovi conti correnti + lire 6.345.810 su conti correnti già esistenti).

Il predetto importo è costituito da diversi depositi effettuati, ai sensi degli artt. 11, 17 e 55 del Regolamento al Codice della Navigazione, da privati che hanno richiesto concessioni demaniali marittime.

Pertanto alla fine dell'Esercizio Finanziario 1977 la situazione è quella sottoindicata:

1) Saldi dei conti correnti per i quali nell'Esercizio Finanziario 1977 non vi è stato alcun movimento di fondi di cui all'elenco allegato	L.	38.665.745
2) Saldi dei conti correnti 633, 644, 664, 687, 597, 642, 671, 679, 305, 375, 408, 454, 468 e 489 dedotti delle spese e restituzioni effettuati durante l'anno	»	3.497.555
3) Aumenti verificatesi sui conti correnti di cui alla voce n. 2 .	»	6.345.810
4) Totale saldi dei conti correnti accesi nell'Esercizio Finanziario 1977	»	30.923.840
5) Spese sostenute sui conti correnti, accesi nel 1977, nn. 700, 746 e 751	»	— 19.300
Totale saldi al 31 dicembre 1977 . . .	L.	79.413.650

ANNESSO N. 84

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	386.800	
	Totale Entrate . . .	386.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.733.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	7.733.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	386.800	
II	Totale Uscite	7.733.300	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	7.346.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.601.250	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.254.750	

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio si compone dei depositi effettuati da terzi presso la cassa della Capitaneria per i seguenti motivi:

— deposito per spese d'istruttoria per pratiche demaniali (art. 11 Reg.);

— deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario (art. 7, 2° comma del Reg. Codice Navigazione);

— deposito per ispezione e collaudi (art. 51 Reg. Cod. Nav.).

I depositi sono effettuati in numerario e sono conservati nel c/c postale (13665609) intestato alla Capitaneria di Porto unitamente ai fondi di bilancio.

La gestione è affidata al Funzionario Delegato nella sua qualità di Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona.

Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito restituendo il saldo al contraente.

Per l'esercizio finanziario 1977 questa Capitaneria di Porto presenta il seguente rendiconto:

ENTRATE

Riporto dell'esercizio precedente	L.	10.601.250
Entrate nel corso dell'anno	»	386.800
Totale . . .	L.	10.988.050

USCITE

Uscite nel corso dell'anno	»	7.733.300
Rimanenza . . .	L.	3.254.750

Pertanto la rimanenza è di lire 3.254.750 come risulta dall'elenco dei c/c aperti alla data del 31 dicembre 1977.

ANNESSO N. 85

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.428.696	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.428.696	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	28.061.645	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	28.061.645	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.428.696	
II	Totale Uscite	28.061.645	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	25.632.949	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	39.278.313	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	13.645.364	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio, relativa al rendiconto di cui la presente relazione fa parte, si riferisce ai depositi di terzi, concernente i fondi che vengono introitati ed esitati per conto di privati in relazione alle concessioni demaniali che vengono annualmente rinnovate o assentite « ex novo » in questo Compartimento Marittimo, nonché alle istruttorie di quelle pluriennali.

I fondi suddetti sono versati sia a titolo di deposito per spese d'istruttoria a norma dell'art. 11 del Regolamento al Codice della Navigazione, sia a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 17 dello stesso Regolamento.

All'inizio dell'anno finanziario 1977, i depositi di cui trattasi presentavano un saldo attivo di lire 39.278.313, costituito in massima parte da cauzioni per il suddetto articolo 7.

La gestione in questione viene condotta mediante il c/c postale n. 6/374, intestato a questa Capitaneria di Porto.

I depositi cauzionali versati a norma dell'art. 17 del sopracitato Regolamento, sono introitati dall'Ufficio Cassa della Capitaneria di Porto e tenuti in evidenza mediante l'accensione di un conto corrente per ciascuna concessione.

Per l'anno 1977 sono stati redatti tanti rendiconti, quanti sono i depositi costituiti durante l'anno stesso. Sono stati compilati, inoltre, singoli rendiconti annuali per le spese sostenute sui depositi già esistenti alla data del 31 dicembre 1976.

Questo Comando chiede di ammettere a discarica il rendiconto di cui trattasi.

ANNESSO N. 86

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	16.625.400	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	16.625.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	24.524.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	24.524.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	16.625.400	
II	Totale Uscite	24.524.300	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	— 7.898.900	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	42.305.300	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	34.406.400	

RELAZIONE

Depositi di terzi per le spese di istruttoria e depositi cauzionali per differenza canone delle concessioni demaniali.

Detti depositi vengono istituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento in base agli articoli 11 e 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione.

Per la finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento il quale prevede che le spese di istruttoria — comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere — relative alla stipulazione, alla registrazione delle licenze e degli atti delle concessioni, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente il quale deve effettuare, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento nella misura da questa stabilita. Inoltre vi sono costituiti depositi cauzionali (art. 17) per eventuali differenze di canone che il concessionario deve di più all'Erario.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la Cassa della Capitaneria, ovvero c/c postale n. 9/22598 intestato alla Capitaneria di Porto di Chioggia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative ed i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza verso rilascio di regolare quietanza. Il versamento della residua somma al creditore viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e, per accettazione, dal concessionario aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la Cassa di questa Capitaneria di Porto n. 18 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria e depositi cauzionali per pagamento canoni di concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti, o su questi sono riportati gli estremi di provenienza da altro conto corrente estinto perché trascorso un biennio dalla sua apertura.

ANNESSO N. 87

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.220.935	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.220.935	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.779.377	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.779.377	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.220.935	
II	Totale Uscite	2.779.377	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	558.442	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	30.173.884	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	29.615.442	

RELAZIONE

Sono costituiti da:

— Depositi effettuati dagli interessati per l'istruttoria di istanze per concessione di N.O. previsti dall'art. 55 del Cod. Nav.;

— Depositi somme richieste per delimitazioni arenili in ragione del 50 per cento dell'importo preventivato dal Genio Civile OO.MM.;

— Somme depositate richieste per canoni preposti da parte dell'Intendenza di Finanza. Tali somme vengono depositate in attesa della determinazione definitiva di detto canone da parte degli Organi Centrali ai sensi dell'art. 2 della Legge 21 dicembre 1961, n. 1501, per essere versate all'erario o restituite all'interessato;

— Depositi cauzionali per concessioni rilasciate con licenza.

Dette somme vengono acquisite o mediante versamento sul c/c 21/10915 intestato alla Capitaneria di Porto di Crotone o versate in contanti presso la cassa della Capitaneria di Porto.

Le somme residue vengono restituite agli interessati a pratica definita, o qualora non fosse possibile rintracciare gli aventi diritto, le predette somme vengono versate in Tesoreria, sul Capitolo 2368 (entrate eventuale e diverse del Tesoro).

I prelevamenti vengono effettuati con ordine scritto del Capo Ufficio Sezione Demanio (Comandante) e vengono erogate per spese di bollo — registrazione — spese sopralluoghi di funzionari delle varie Amministrazioni — ecc.; il tutto debitamente documentato.

I rendiconti allegati alla presente relazione si riferiscono a tutti i depositi costituiti nei quali si siano avuti movimenti di denarodurante l'A.F. 1977. Gli importi riportati nel modello del rendiconto riassuntivo, rimanenza dell'esercizio precedente e rimanenza a fine esercizio, concordano esattamente con i saldi del Mod. 1 C - Registro di Cassa e di Contabilità di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 88

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	7.808.270	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.808.270	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	19.175.655	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	19.175.655	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.808.270	
II	Totale Uscite	19.175.655	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	11.367.385	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	45.835.835	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	34.468.450	

RELAZIONE

La somma di lire 45.835.835 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 7.808.270 è l'importo dei depositi effettuati da terzi durante l'esercizio finanziario 1977.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la Cassa della Capitaneria di Porto per spese di istruttoria, all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale marittima (artt. 11 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione) od a titolo di depositi cauzionali a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione (art. 17 - 2° comma del Regolamento al Codice della Navigazione).

La somma di lire 19.175.655 è l'importo complessivo delle uscite durante l'esercizio finanziario 1977, così ripartite:

— lire 39.085 per indennità di missione corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. per sopralluoghi in aree demaniali marittime per conto dei richiedenti la concessione demaniali marittime;

— lire 16.575.300 è l'importo delle rimanenze dei depositi restituite a saldo ai contraenti dopo che le relative pratiche sono state esaurite.

— lire 2.561.270 per parziale restituzione del deposito cauzionale a garanzia pagamento canoni di cui al c/c n. 199 intestato ai F.lli Sacco di Arenzano.

La rimanenza a fine esercizio è di lire 34.468.450.

Si allega un prospetto riportante l'elenco dei depositi effettuati da terzi per i quali, durante l'anno 1977, non si sono verificate variazioni di importo.

ANNESSO N. 89

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	18.181.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	18.181.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	15.437.900	
	Totale Uscite . . .	15.437.900	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	18.181.000	
II	Totale Uscite	15.437.900	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.743.100	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	33.798.040	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.541.140	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente il deposito di somme da parte di terzi per concessioni demaniali marittime. In merito alle entrate ed alle somme esistenti in cassa alla data del 1° gennaio 1977, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza e durante l'anno per spese di istruttoria o a garanzia pagamento canoni o per conguaglio canoni.

Per le uscite si tratta delle varie spese che normalmente si incontrano nel corso dell'istruttoria e cioè:

— spese di copia e stampa;

— spese per acquisto di carte o marche da bollo;

— spese per diritti di scritturazione di atti;

— spese per la pubblicazione sul F.A.L. della provincia;

— spese per cancelleria varia;

— restituzione agli interessati della rimanenza del deposito effettuato per spese di istruttoria, od infine restituzione dell'intero deposito al concessionario depositante per aver assolto agli obblighi che si era assunto per il pagamento dei canoni e del conguaglio canone, come segue dettagliatamente e per ogni conto corrente:

CONTO n. 673: deposito effettuato dallo « Yacht Club » di Sanremo in due tempi: lire 38.000 in data 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione demaniale per sede sociale - lire 2.000.000 in data 23 gennaio 1974 per garanzia pagamento canone arretrato. Alla data del 1° gennaio 1977 vi è un residuo di lire 2.036.595; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 702: deposito di lire 20.000 effetuato in data 18 novembre 1968 dal Comune di Ventimiglia per spese di istruttoria concessione area demaniale per cantiere costruendo porto. Alla data del 1° gennaio 1977 vi è un residuo di lire 18.455; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 703: deposito di lire 20.000 effettuato in data 21 novembre 1968 per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico Sanremo — Martolini & Piras —. Alla data del 1° gennaio 1977 vi è un residuo di lire 4.120.

CONTO n. 707: deposito di lire 50.000 effettuato in data 5 luglio 1969 dall'impresa Cangiotti per spese di istruttoria concessione porto turistico di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1977 residuava la somma di lire 33.465. Nessuna somma è stata spesata durante il 1977.

CONTO n. 708: deposito di lire 50.000 effettuato il 3 novembre 1970 dalla S.p.A. Valmarina di Milano per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1977 risulta un residuo di lire 41.125; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 709: deposito di lire 50.000 effettuato il 17 novembre 1970 dalla Soc. « Tre Ponti » di Sanremo per spese istruttoria concessioni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1977 residuava la somma di lire 42.765; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 711: deposito di lire 25.000 effettuato il 22 febbraio 1971 dalla Soc. « Capo Verde » per spese di istruttoria per concessione costruzione porto di Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1977 vi è un residuo di lire 22.000; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 715: deposito di lire 50.000 effettuato il 10 dicembre 1971 dalla S.p.A. « Finanziaria del Nord » di Milano per spese istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 47.220; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 716: deposito di lire 1.750.000 effettuato il 4 febbraio 1972 dall'A.C.I. di Ventimiglia per garanzia canoni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 1.750.000; nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 717: deposito di lire 300.000 effettuato in data 6 febbraio 1972 dalla Soc. A.A.M.A.I.E. di Sanremo per garanzia canoni demaniali. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 300.000; nessuna cifra è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 720: deposito di lire 50.000 effettuato in data 1° aprile 1972 dall'ing. Romiti (Soc. Marina di Diano) per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 47.665; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 722: deposito effettuato in due riprese: il 14 luglio 1972 ed il 23 ottobre 1972 — ambedue di lire 50.000 — dalla Soc. Immobiliare Bongiovanni di Torino per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 97.500; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 723: deposito di lire 50.000 effettuato il 18 ottobre 1972 dal Sig. Carlo Zambianchi di Sanremo per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 50.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 725: deposito di lire 50.000 effettuato il 23 novembre 1972 dalla S.A.S. Bellatrix di Milano per concessione approdo turistico a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 47.650; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 726: deposito di lire 50.000 effettuato il 29 novembre 1972 dal Sig. Paolo Fenoglio di Sanremo per concessione approdo turistico. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 50.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 727: deposito di lire 780.000 effetuato il 20 ottobre 1973 dal Sig. Giuseppe Valboa di Sanremo per garanzia pagamento canone. Alla data del 1° gennaio 1977 esiste un residuo di lire 780.000; in data 23 giugno 1977 è stato restituito l'intero ammontare al contraente.

CONTO n. 729: deposito di lire 30.000 per provenienza dal c.c. 674 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione Deposito Franco in Oneglia. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 30.000; nulla è stato spesato durante l'anno.

CONTO n. 733: deposito di lire 200.000 per provenienza dal c.c. 691 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 della Soc. « Eden Rock » di Sanremo per garanzia pagamento canoni. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 200.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 734: deposito di lire 150.000 per provenienza dal c.c. 697 quale rinnovo dello setsso in data 6 novembre 1973 dal Sig. Colombo Bianchi di Arma di Taggia per deposito cauzionale pagamento canoni. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 150.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 736: deposito di lire 80.000 effettuato il 23 gennaio 1974 dalla Soc. « Yacht Club » di Sanremo per cauzione di due annualità di canone per mantenimento passerella attracco natanti. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 80.000; nulla è stato speso durante l'anno.

CONTO n. 738: deposito di lire 30.000 effettuato il 20 marzo 1974 dal Comune di Sanremo per spese di istruttoria per utilizzazione terrapieno antistante FF.SS. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 29.500; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 739: deposito di lire 200.000 effettuato il 23 marzo 1974 dal Sig. Ballo & Minoggio di Ospedaletti per pagamento conguaglio canoni eventuali. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 200.000; nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 740: deposito di lire 1.632.000 effettuato il 26 marzo 1974 dal Comune di Sanremo per conguaglio canoni. Alla data del 1° gennaio 1977 esiste un residuo di lire 1.632.000; in data 31 marzo 1977 è stato restituto l'intero ammontare al contraente.

CONTO n. 741: deposito di lire 1.000.000 effettuato l'11 aprile 1974 dal « Club del Mare » di Diano Marina per conguaglio canoni anni 1968-1974. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 1.000.000; in data 30 novembre 1977 è stato restituito l'intero ammontare al contraente.

CONTO n. 742: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla Sig.ra Vera Landini di Diano Marina per deposito garanzia pagamento canoni manufatto per uso abitazione. In data 1° gennaio 1977 residuava la somma di lire 2.002.400; in data 18 ottobre 1977 è stata restituita la somma residua al concessionario.

CONTO n. 743: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla Sig.ra Vera Landini di Diano Marina per garanzia pagamento canoni per manufatti per uso bar e ristorante. Alla data del 1° gennaio 1977 residuava la somma di lire 1.997.770; in data 18 ottobre 1977 è stata restituita l'intera somma al contraente.

CONTO n. 744: deposito di lire 5.000 effettuato il 24 giugno 1974 dalla Sigra Madga Landini ved. Giorgi di Diano Marina per spese istruttoria concessione demaniale per camping. Alla data del 1° gennaio 1977 il residuo è di lire 370; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 745: deposito di lire 5.000 effettuato il 28 giugno 1974 dal Sig. Rodolfo Landini per spese di istruttoria per concessione demaniale. Alla data del 1° gennaio 1977 esiste un residuo di lire 370; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 746: deposito effettuato in due tempi dal Sig. Luigi Lorenzi di Ventimiglia per conguaglio canoni per concessione demaniale marittima lire 36.000 in data 16 luglio 1974 e per provenienza dal c.c. 728 di lire 754.000 in data 15 luglio 1975. Alla data del 1° gennaio 1977 esiste un residuo di lire 790.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 750: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 16 gennaio 1975 dalla S.p.A. G.M. Finanziaria di Sanremo per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 752: deposito effettuato dal Sig. Gianfranco Bianchi in due tempi: il 21 maggio 1975 di lire 500.000 per garanzia pagamento canoni ed il 15 luglio 1975 di lire 1.000.000 per provenienza dal c.c. 737. Totale depositato lire 1.500.000; nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 753: deposito effettuato il 21 maggio 1975 dal Sig. Lanfranconi di lire 1.000.000 per pagamento canoni concessione demaniale. Nessuna spesa è stata effettuata durante l'anno.

CONTO n. 754: deposito di lire 1.230.000 effettuato il 16 giugno 1975 dalla Sig.ra Giulia Moscioni di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni stabilimento balneare. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 755: deposito di lire 4.040.000 effettuato il 28 agosto 1975 dalla Sig.ra Vincenza La Bozzetta di Sanremo per garanzia pagamento conguaglio canone. Alla data del 1° gennaio 1977 vi era un residuo di lire 4.445.000. Al 2 novembre 1977 è stato effettuato un deposito di lire 505.000, totale del deposito lire 4.950.000; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 756: deposito di lire 4.475.000 effettuato il 28 agosto 1975 dal Sig. Gregorio Calleri di Sanremo per garanzia pagamento canone. Alla data del 1° gennaio 1977 vi era una somma di lire 5.370.000; in data 5 marzo 1977 è stato restituito l'intero ammontare all'interessato.

CONTO n. 757: deposito di lire 1.072.000 effettuato il 5 novembre 1975 dalla Sig.ra Margherita Occhetti per pagamento differenza canoni dal 1969 al 1976. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 758: deposito di lire 724.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dal Sig. Giorgio Castaldi di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 759: deposito di lire 308.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dalla Sig.ra Giuseppina Anselmo di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 760: deposito di lire 100.000 effettuato il 23 gennaio 1976 dalla Soc. « Luana Costieri » di Imperia per spese istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1977 vi è un residuo di lire 97.270; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 761: deposito di lire 840.000 effettuato il 27 marzo 1976 dal Comune di Sanremo per anticipo conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante il 1977.

CONTO n. 763: deposito effettuato dal Sig. Giovanni Gerbi di Sanremo in tre tempi: il 28 maggio 1976 di lire 2.120.000 per conguaglio canoni arretrati, in data 26 luglio 1976 la somma di lire 265.000 per pagamento canoni periodo maggio 1975-maggio 1977 ed in data 14 giugno 1977 deposito per conguaglio canone. di lire 265.000. In data 7 novembre 1977 è stata restituita l'intera somma all'interessato.

CONTO n. 764: deposito di lire 345.000 effettuato il 21 ottobre 1976 dal Sig. Alfredo Cavicchia per garanzia conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesa durante l'anno.

CONTO n. 765: deposito di lire 100.000 effettuato il 20 gennaio 1977 dalla Ditta Agnesi e F. per spese di istruttoria. Il 20 gennaio 1977 è stata spesata la somma di lire 3.000 per acquisto carte e marche da bollo; il 16 febbraio 1977 è stata esitata la somma di lire 2.730 per pubblicazioni sul F.A.L. Alla data del 21 dicembre 1977 vi è un residuo di lire 94.270.

CONTO n. 766: deposito di lire 184.000 effettuato il 4 aprile 1977 dalla Sig.ra Maglio Ernesta per garanzia conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 767: deposito di lire 100.000 effettuato l'8 aprile 1977 dal Sig. Emanuele Gismondi per spese istruttoria. Nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 768: deposito di lire 7.800.000 effettuato l'8 giugno 1977 dalla Sig.ra Elisa Martinotti per conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 769: deposito di lire 1.000.000 effettuato il 15 luglio 1977 dal Sig. Benatti Giuseppe per conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesata durante l'anno.

CONTO n. 770: deposito di lire 512.000 effettuato il 20 luglio 1977 dal Sig. Moraglia per conguaglio canoni. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 771: deposito di lire 3.500.000 effettuato il 12 agosto 1977 dalla Sig.ra Enrica Longoni per conguaglio canoni. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 772: deposito di lire 500.000 effettuato il 27 agosto 1977 dal Comune di Taggia per garanzia pagamento canoni. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 773: deposito di lire 1.515.000 effettuato il 26 novembre 1977 dal Sig. Bestagno per garanzia pagamento canoni. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

CONTO n. 774: deposito di lire 2.200.000 effettuato l'8 dicembre 1977 dal Sig. Umberto Bergamini per garanzia pagamento canoni. Nessuna spesa è stata fatta durante l'anno.

ANNESSO N. 90

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	10.910.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	10.910.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.919.590	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.919.590	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	10.910.500	
II	Totale Uscite	1.919.590	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	8.990.910	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.428.260	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	11.419.170	

RELAZIONE

Nell'anno 1977 è stata depositata, sul c/c postale n. 13/1780 intestato alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, la somma di lire 10.910.500 (diecimilioninovecentodiecimilacinquecento) per spese d'istruttoria delle concessioni demaniali marittime.

A tale somma si devono aggiungere lire 2.428.260 (duemilioniquattrocentoventottomila duecentosessanta) quale saldo attivo delle gestioni precedenti.

Durante l'anno sono state spesate lire 1.247.620 (unmilioneduecentoquarantasettemilaseicentoventi) per il pagamento delle note di liquidazione dei Funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Bari e della Capitaneria di Porto che hanno eseguito sopralluoghi per la definizione delle singole richieste e per il pagamento del noleggio autovetture che hanno trasportato la Commissione nei vari luoghi del Compartimento.

Quando è stato possibile si sono abbinate due o più richieste in modo da poter ridurre le spese a carico dei richiedenti.

Durante l'anno sono stati chiusi vari conti correnti e sono state restituite lire 671.970 (seicentosettantunomilanovecentosettanta) mediante assegni ICCRI.

Gli interessi maturati durante l'esercizio finanziario 1977 sono stati versati in Tesoreria con imputazione al Capo XXIII, Capitolo 3650 « Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero Marina Mercantile ».

ANNESSO N. 91

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	14.416.390	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	14.416.390	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	15.299.315	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	15.299.315	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	14.416.390	
II	Totale Uscite	15.299.315	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	882.925	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	74.689.795	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	73.806.870	

RELAZIONE

Le somme in deposito sono introitate normalmente mediante versamento da parte delle ditte contraenti sul c/c postale n. 7/9242 intestato alla Capitaneria di Porto di Palermo.

La maggior parte delle somme introitate durante l'anno riguardano i depositi per cauzione relativi a concessioni demaniali marittime assentite per licenza, a garanzia degli obblighi assunti dalle ditte contraenti con la stessa licenza di concessione, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Nav. Mar.).

Sono stati effettuati anche depositi da parte di coloro che hanno presentato istanze ad ottenere aree demaniali marittime in concessione. Dette somme saranno utilizzate, ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento, per il pagamento delle spese derivanti dalla istruttoria delle relative pratiche, comprese quelle inerenti a visita di ricognizione.

Esistono depositi per il pagamento delle spese d'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a costruire su proprietà privata a distanza inferiore a metri trenta dal confine demaniale, prevista dall'articolo 55 del Codice della Navigazione.

Vi sono anche alcuni depositi per:

a) spese d'istruttoria per la concessione ad estrarre rena e sabbia, di cui all'articolo 54 del Regolamento Marittimo. In questo Compartimento i luoghi destinati all'estrazione sono stabiliti man mano che pervengono richieste da privati, in considerazione che le relative zone sono state preventivamente concordate;

b) spese per la delimitazione dei confini tra proprietà privata e zone demaniali marittime, di cui all'articolo 58 del Regolamento Marittimo.

I prelievi dai depositi suddetti sono effettuati, per il pagamento delle spese consentite, sulla base dei relativi documenti giustificativi.

I movimenti di cassa registrati in uscita, relativi alle gestioni in parola, riguardano la liquidazione delle somme per indennità di missione per sopralluoghi demaniali effettuati nelle zone oggetto delle richieste di concessione, la restituzione delle rimanenze sul deposito effettuato, nonché il versamento in Tesoreria sul Capo XXIII, Capitolo 3650, di quelle somme non potute consegnare agli interessati.

ANNESSO N. 92

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.403.040	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.403.040	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	257.960	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	257.960	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.403.040	
II	Totale Uscite	257.960	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.145.080	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.303.360	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.448.440	

RELAZIONE

1) INTROITI.

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1977, con a fianco di ciascuno il motivo ed il residuo deposito a carico del conto per complessive lire 5.303.360.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1977 di lire 2.403.040 si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2) PAGAMENTI.

I pagamenti riguardano la restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un'ammontare complessivo di lire 257.960 come da elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 93

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . .	44.271.670	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	44.271.670	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	19.142.810	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	19.142.810	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	44.271.670	
II	Totale Uscite	19.142.810	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	25.128.860	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	74.086.131	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	96.214.991	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla Gestione dei Depositi Terzi relativi a:

1) *Spese di istruttoria* che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Esecuzione al C.d.n. sono a carico dei richiedenti, i quali all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale devono eseguire un deposito in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo, nella misura da questa stabilito.

Tali spese concernono:

— visite, ricognizioni, ispezioni e consegne;

— copiatura e registrazioni delle licenze e degli atti di concessione;

— ogni altra spesa relativa alla stipulazione degli atti di concessione e/o comunque dipendenti dalla domanda di concessione, tutte a carico del richiedente.

Al termine dell'istruttoria, l'eventuale saldo della somma depositata, viene restituita al concessionario e, nel caso si verificassero le condizioni di cui alla Circolare 27 novembre 1941 - XX - n. 2171 - Marina Mercantile - Serie II - n. 9 - « Demanio Marittimo », detto saldo viene versato al Tesoro dello Stato.

2) *Costituzione di cauzione,* nella misura non inferiore a due annualità del canone, a garanzia degli obblighi stabiliti per la concessione con licenza di manufatti demaniali marittimi.

Le somme di cui sopra, vengono versate in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.d.N., e depositata sul c/c postale n. 13/1599 intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

3) *Depositi provvisori a garanzia maggiori canoni.*

Ai sensi dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1961, n. 1501, il canone per la concessione demaniale viene stabilito dal Ministero della Marina Mercantile, di concerto con quello delle Finanze, su proposta dei rispettivi Organi Periferici. In attesa delle definitive determinazioni Ministeriali, allo scopo di permettere la esigibilità delle annualità maturate e, nelle more delle citate determinazioni Ministeriali, il concessionario deposita provvisoriamente in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo, una differenza fra il canone proposto dagli Organi suddetti e l'importo già versato all'Ufficio del Registro. Dette somme vengono depositate sul c/c postale n. 13/1959, intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

A cura del Compartimento Marittimo, su ordine di introito, viene versata all'Ufficio del Registro, la differenza dell'importo all'atto della comunicazione del nuovo canone; tale somma viene prelevata dal deposito esistente presso la Cassa del Compartimento. Nel caso questa ultima risulti inferiore a quella a suo tempo depositata, la eventuale maggiore somma, viene restituita al concessionario.

4) *Spese per analisi chimico - fisiche - biologiche e batteriologiche,* (da effettuarsi a cura del Laboratorio Provinciale di Biologia Marina di Bari) delle acque di scarico immesse direttamente in mare dagli insediamenti industriali esistenti nel territorio sottoposto alla giurisdizione del Compartimento Marittimo. Dopo gli esami di laboratorio, l'eventuale

saldo della somma depositata in numerario presso la cassa del Compartimento Marittimo, verrà restituita al depositante e, nel caso si verificassero le condizioni di cui alla Circolare 27 novembre 1941 - XX - n. 2171 - Marina Mercantile - Serie II - n. 9 « Demanio Marittimo », detto saldo verrà versato al Tesoro dello Stato.

5) *Costituzione di una cauzione,* nella misura del 5 per cento dell'importo del Contratto di appalto, a garanzia degli obblighi assunti dalla ditta esecutrice per la pulizia di un tratto di spiaggia libera, in attuazione alle direttive impartite dal Ministero della Marina Mercantile con dispaccio n. 51712863/A.250 del 22 ottobre 1976. Detta cauzione viene depositata in numerario presso la Cassa del Compartimento Marittimo. Al termine dei lavori ed a pagamento effettuato alla ditta da parte del Ministero della Marina Mercantile, la stessa viene restituita al contraente.

Gli interessi maturati durante l'Esercizio Finanziario cui si riferiscono le somme del Rendiconto, vengono versate in Tesoreria, sul Capo XXIII — Capitolo 3650 — « Entrate eventuali e diverse del Ministero Marina Mercantile ».

In merito alle somme esitate ed indicate nel Rendiconto, cui si riferisce la presente relazione: quelle riguardanti i compensi per diritti di scritturazione, soppressi dall'art. 2 della legge 734/1973; nonché quelle inerenti i gettoni di presenza soppressi dall'art. 50 del D.P.R. 748/1972, da erogare ai sensi dell'art. 48 del Regolamento al Codice della Navigazione, si riferisce che le stesse non sono state erogate ma versate in Tesoreria, sui vari Capitoli di competenza.

ANNESSO N. 94

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	4.505.792	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	4.505.792	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	6.895.172	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	6.895.172	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.505.792	
II	Totale Uscite	6.895.172	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.389.380	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	32.567.541	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	30.178.161	

RELAZIONE

Al 1° gennaio 1977 risultava sulla gestione speciale dei depositi di terzi un saldo attivo di lire 32.567.541.

Durante la gestione sono stati accesi solo 43 nuovi conti per un totale di lire 4.505.792 che hanno portato il saldo attivo a lire 37.073.333. Nello stesso periodo sono stati chiusi 145 conti, sopratutto di vecchia data e sono state restituite ai titolari dei conti lire 5.902.615.

Tale lavoro si è rivelato particolarmente difficile, sia per la ricerca degli intestatari dei vecchi conti, sia perché trattandosi di residui minimi gli stessi intestatari trascuravano di presentarsi all'ufficio competente (Capitaneria, Circomare, Locamare, Delemare, Comando Stazione CC., ecc.) per il rilascio della dichiarazione di accettazione delle spese.

Sempre durante la gestione sono state sostenute spese per lire 992.557, così ripartite:

1) Spese di copia e stampa	L.	—
2) Spese di bollo	»	175.350
3) Spese di registrazione	»	205.750
4) Altre spese	»	611.457
Totale	L.	992.557

che sommate alle lire 5.902.615 restituite agli intestatari hanno fatto scendere il saldo attivo a lire 30.178.161.

ANNESSO N. 95

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	6.508.179	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	6.508.179	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	6.339.269	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	6.339.269	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	6.508.179	
II	Totale uscite	6.339.269	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	168.910	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	18.534.438	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	18.703.348	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1977 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 338 conti relativi a depositi di terzi per un ammontare complessivo di lire 18.534.438.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori n. 38 conti portando così a 376 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1977.

Le entrate per l'integrazione dei conti già accesi alla data del 1° gennaio 1977 sono state di lire 3.775.993, per i conti di nuova accensione di lire 2.732.186.

Le uscite verificatesi durante l'esercizio per le spese varie ammontano a lire 1.191.524.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati ed estinti n. 43 conti con un esito complessivo di lire 5.146.285.

Sempre nell'esercizio sono state rimborsate parzialmente lire 1.460 corrispondenti al conto n. 2210.

Tutti i depositi di cui sopra sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328.

La procedura di acquisizione della somma è stata la seguente:

le ditte avanzano domanda per ottenere una concessione marittima o una delimitazione della proprietà privata confinante col Demanio Marittimo, oppure una autorizzazione a costruire sulla proprietà privata ad una distanza inferiore a 30 metri (art. 55 C.N.) dal Demanio Marittimo, oppure il collaudo di un deposito costiero, ecc. e l'Autorità Marittima (Sez. Demanio) qualora ritenga di poter istruire la pratica, invita la ditta stessa a versare sul c/c postale n. 22/13300, intestato alla Capitaneria di Porto, la somma necessaria per le spese di istruttoria giusta gli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione.

La Sezione Amministrativa della Capitaneria, che riceve l'estratto conto col certificato di accreditamento, apre un conto intestato alla ditta che ha effettuato il versamento. La somma depositata rimane disponibile fino all'esaurimento della pratica.

Sono erogate:

quando la Sezione Demanio della Capitaneria ha necessità di denaro per le spese da porre a carico del concessionario per acquisto di marche da bollo, cancelleria, carta bollata, ecc. avanza una regolare richiesta a firma del Capo Sezione e del Funzionario delegato alla Sezione Amministrativa che provvede ad esitare l'importo richiesto. Per le spese da pagare ad enti o tecnici, la Sezione Demanio invia il documento di spesa alla Sez. Amministrativa che provvede al pagamento diretto.

Restituzione a saldo agli interessati:

per ogni conto liquidazione è stato compilato apposito modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua da restituire e la relativa quietanza del titolare del conto.

Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio allo scopo di sottoporle alla visione dei versanti per l'accettazione e la relativa firma.

ANNESSO N. 96

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	8.067.700	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	8.067.700	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.282.547	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.282.547	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	8.067.700	
II	Totale Uscite	1.282.547	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.785.153	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	27.915.548	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	34.700.701	

RELAZIONE

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1977 dei depositi in parola ammontava a lire 27.915.548. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 8.067.700 per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono avute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 1.282.547, come specificato in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio 1977, si è registrata una rimanenza di lire 34.700.701. Tale rimanenza concerne depositi di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si concede all'istinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione modello 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito. Per quanto riguarda il c/c n. 575 intestato « ASPA » S.p.a., si fa presente che si era provveduto alla liquidazione del saldo, ma che lo stesso fu in seguito reintroitato in quanto la Società risultò sconosciuta presso l'indirizzo fornito. La scrivente si riserva di esperire ulteriori indagini al fine di conoscere la sede della Società o il domicilio delle persone interessate e, in caso negativo, di versare l'importo alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari. La quasi totalità dei depositi si riferisce a pratiche demaniali, per le spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia di obblighi derivanti da licenze di concessione, giusta quanto disposto dagli artt. 11 e 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. I depositi a garanzia di massima, non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione o quanto meno fino alla decadenza degli obblighi in virtù dei quali i depositi stessi sono stati costituiti. I maggiori movimenti si hanno invece, com'è naturale, nei depositi per spese d'istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità cui al punto IV del prospetto allegato, delle spese di copia, bollo, registro, ecc., nonché, alla fine, dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi.

La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per poter essere esibita, a richiesta degli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso d'ispezione.

ANNESSO N. 97

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	351.090	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	351.090	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	2.769.357	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.769.357	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	351.090	
II	Totale Uscite	2.769.357	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	2.418.267	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	9.483.681	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.065.414	

RELAZIONE

L'articolo 9, comma 2° della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e il D.P.R. 11 luglio 1977, n. 689, concernenti « Gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato », fanno obbligo a questa Capitaneria di Porto di rendicontare tutte quelle somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie sono:

— il D.P.R. 6 febbraio 1933, n. 391 (art. 6) - Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto;

— il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 - Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione (con particolare riferimento agli artt. 11 e 17).

Il rendiconto, pertanto, riguarda le somme depositate da terzi presso questa Capitaneria di Porto e gestite come contabilità speciale, (sotto la voce depositi terzi), tenuta sul registro di massa e contabilità Mod. 1 C.

Tale contabilità riguarda nella sua totalità somme versate da terzi per spese di istruttoria pratiche per concessioni demaniali.

Le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti o a mezzo del c/c n. 20/5974 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Per ogni versamento è stato aperto un conto corrente intestato al depositante e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto di cui trattasi si compone dei seguenti documenti:

1) Elenco riepilogativo, in duplice esemplare, dei conti correnti per i quali non è intervenuto alcuna variazione nel corso dell'esercizio finanziario 1977;

2) Rendiconto riassuntivo di tutte le somme introitate ed esitate durante l'anno finanziario 1977, ove risultano i seguenti dati: totale entrate, totale uscite, avanzo di cassa dell'esercizio, fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1977 e fondo di cassa al termine dell'esercizio 1977, come risulta dal registro di cassa, Mod. 1 C, alle rispettive date;

3) Elenchi riepilogativi delle somme esitate ed introitate durante l'anno finanziario 1977.

ANNESSO N. 98

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.380.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.380.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.369.446	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.369.446	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.380.600	
II	Totale Uscite	1.369.446	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	11.154	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.358.271	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.369.425	

RELAZIONE

Presso questa Capitaneria di Porto erano aperti, alla data del 31 dicembre 1976 n. 161 depositi, effettuati da privati per spese di istruttoria di pratiche relative a concessioni demaniali Marittime e per cauzione a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Il loro saldo, alla citata data 31 dicembre 1976 era di lire 10.358.271 (Diecimilionitrecentocinquantottomiladuecentosettantuno).

Durante l'esercizio 1977 la gestione ha registrato:

— l'introito di lire 300.000 (Trecentomila) in conseguenza all'apertura di n. 6 nuovi conti; e l'introito di lire 1.080.600 (Unmilioneottantamilaseicento) depositati su conti correnti preesistenti:

— l'esito di lire 1.369.446 (Unmilionetrecentosessantanovemilaquattrocentoquarantasei) così ripartito:

Spese per acquisto di carte bollate e marche da bollo	L. 330.116
Spese registrazione Atti e riproduzione	» 58.705
Spese per liquidazione Missioni membri Commissioni delimitazione ed operazioni sul Demanio Marittimo, Postali e Telegrafiche . .	» 137.310
Restituzione dei saldi per chiusura dei conti	» 843.315

Il saldo al 31 dicembre 1977 è di lire 10.369.425 (Diecimilionitrecentosessantanovemilaquattrocentoventicinque).

Entrate

A richiesta dell'Ufficio Demanio i concessionari versano, in contanti o sul c/c postale n. 10/4200 l'ammontare del deposito che, viene fissato globalmente a titolo orientativo in base all'importanza della pratica cui si riferisce, (non essendo possibile conoscere a priori le spese che saranno sostenute).

Le somme versate in contanti o a mezzo di assegni circolari vengono successivamente trasferite sul citato c/c 10/4200 a cura della scrivente.

Le operazioni vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in apposito partitario.

Pagamenti

I pagamenti delle varie spese sono richiesti dall'Ufficio Demanio all'Ufficio Amministrativo di volta in volta quando se ne presenta la necessità.

A seconda delle opportunità il pagamentto viene effettuato:

— in contanti, mediante assegni circolari postali, con postagiro.

L'Ufficio Amministrativo acquisisce agli atti il documento giustificativo della spesa che unirà alla nota di liquidazione al momento della chiusura del conto.

Le spese che data la loro natura (valori bollati, telefonate, piccole spese per acquisto di materiale vario) non possono essere documentate con fatture, parcelle od altro, sono giustificate da una dichiarazione, resa sotto propria responsabilità, dal Capo Sezione Demanio.

Quando cessano i motivi per i quali il conto è stato aperto, viene restituita la differenza al concessionario che, nell'approvare la nota di liquidazione delle spese, ne rilascia quietanza.

Come per le entrate anche le spese vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in partitario.

Molti depositi per spese di istruttoria sono in corso di chiusura a seguito dell'applicazione delle direttive di Marimercant avverso le concessioni ad uso privato. Le operazioni di chiusura sono ritardate tuttavia anche dalla mancata risposta degli interessati agli inviti per la restituzione delle somme.

ANNESSO N. 99

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	4.264.910	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	4.264.910	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.546.090	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.546.090	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.264.910	
II	Totale Uscite	2.546.090	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.718.820	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3.555.414	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.274.234	

RELAZIONE

DEPOSITI DI TERZI

La somma di lire 4.274.234 oggetto del rendiconto, è costituita dalle somme introitate per le seguenti motivazioni:

1) Depositi effettuati da richiedenti concessioni demaniali, a titolo « Spese di istruttoria » ex art. 11 del regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;

2) Depositi per spese di delimitazione ex art. 58 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

I documenti allegati al rendiconto in oggetto, sono costituiti da istanze relative a:

a) Concessione di suolo demaniale marittimo ex art. 36 C.N.;

b) Sclassifica di suolo demaniale marittimo ex art. 35 C.N.;

c) Autorizzazione ex art. 55 C.N.;

d) Delimitazione ex art. 32 C.N.

I sopracitati documenti vengono trasmessi in copia conforme o fotostatica degli originali pervenuti dagli interessati o tramite gli Uffici dipendenti.

Si allegano altresì, in fotocopia, i documenti di spesa dei vari conti correnti, relativi a:

— Spese per acquisto carta bollata e marche da bollo;

— Spese per pubblicazione delle istanze di concessione nella *G.U.* della Regione Siciliana e Albo Pretorio del Comune;

— Note di liquidazione;

— Quietanze rilasciate dagli intestatari dei conti correnti.

ANNESSO N. 100

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	1.430.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	1.430.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.030.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.030.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.430.000	
II	Totale Uscite	2.030.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	600.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	6.206.860	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.606.860	

RELAZIONE

I n. 10 rendiconti presentati da questa Capitaneria di Porto per l'anno finanziario 1977, si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime ai sensi degli articoli 11, 17, 51 e 58 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 che nel corso dell'esercizio finanziario hanno subito variazioni.

Per i rimanenti 9 depositi che non hanno invece riportato alcuna variazione rispetto all'anno finanziario 1976, si è prodotto un elenco riepilogativo indicante gli estremi dei conti stessi.

Alla data del 31 dicembre 1976, la Gestione di tali depositi presentava un Saldo attivo di lire 6.206.860.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1977 è stata introitata la somma di lire 1.430.000 per i versamenti effettuati dai contraenti per spese contrattuali e depositi cauzionali. Di contro è stata rimborsata la somma di lire 2.030.000 per la chiusura di n. 7 conti correnti in favore di altrettanti contraenti per trascorso termine di giacenza od altre cause.

Al termine dell'esercizio in parola, il 31 dicembre 1977, la Gestione dei Depositi Terzi presentava quindi un Saldo Attivo di lire 5.606.860.

Tale importo è depositato sul c/c postale n. 6/5803, intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Ai singoli rendiconti sono allegati i relativi documenti giustificativi in copia fotostatica mentre gli originali degli stessi sono conservati agli atti di quest'Ufficio.

Al prescritto rendiconto riassuntivo, infine è allegato, in quadrupla copia, un riepilogo generale delle somme anticipate da terzi per le spese di istruttoria delle Concessioni Demaniali Marittime.

* * *

In applicazione della circolare n. 30 del 10 aprile 1973, si trasmettono — corredati della relazione dell'organo gestore — i rendiconti annuali per l'esercizio finanziario 1977, concernenti la gestione indicata in calce alla presente, resi dai competenti Uffici nell'ambito del Ministero della Marina Mercantile.

« Depositi di terzi per spese d'istruttoria delle concessioni demaniali marittime ».

Capitaneria di Porto di Bari
Capitaneria di Porto di Cagliari
Capitaneria di Porto di Livorno
Capitaneria di Porto di Olbia
Capitaneria di Porto di Pescara
Capitaneria di Porto di Porto Torres
Capitaneria di Porto di Siracusa
Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

ANNESSO N. 101

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
	— Ricavo vendita oggetti ritrovati	586.400	
	— Depositi per partecipazione gara vendita	136.500	
	Totale Entrate . . .	722.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
	— Premio ai recuperatori . . .	131.000	
	— Spese custodia contrattuali e registraz. atti vendita	—	
	— A Cassamar per recuperi scaduti	525.645	
	— Per restituzione depositi . . .	136.500	
	Totale Uscite . . .	793.145	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	722.900	
II	Totale Uscite	793.145	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	70.245	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	987.325	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	917.080	

RELAZIONE

Il servizio relativo alla gestione dei recuperi e vendita di oggetti ritrovati è regolato dalle norme contenute negli artt. 508, 510 e 511 del Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328.

Le operazioni di cassa relative al predetto servizio sono effettuate sull'apposito registro mod. 1/C che viene regolarmente chiuso e firmato mensilmente dagli Uffici responsabili del servizio di cassa.

Durante l'esercizio 1977 non sono stati effettuati recuperi e, pertanto, tutte le operazioni di cassa relative alla gestione di cui trattasi si riferiscono a vendita di oggetti ritrovati (artt. 510 e 511 del Cod. Nav.).

Quando il proprietario non cura il ritiro degli oggetti ritrovati entro il termine prefissogli dall'Autorità Marittima ovvero, nel caso in cui sia ignoto, non si presenti entro sei mesi dall'avviso pubblicato dall'Autorità medesima, si procede alla vendita degli oggetti in questione.

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti depositano a titolo cauzionale presso la cassa della Capitaneria una somma pari al 20 per cento del prezzo base d'asta. L'aggiudicatario degli oggetti posti in vendita provvede a versare il saldo dell'importo d'aggiudicazione presso la citata cassa che, nel contempo, dispone per la restituzione dei depositi cauzionali provvisori a favore dei concorrenti non aggiudicatari.

Detto deposito definitivo viene versato sul c/c del Banco di Napoli n. 792 intestato « Capitaneria di Porto » - Gestione Recuperi » al netto delle indennità e del compenso spettanti al ritrovatore (art. 510 del Cod. Nav.), nonché delle eventuali spese di custodia.

Se entro due anni dal deposito gli interessati non hanno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte sono state respinte con sentenza passata in giudicato, la somma residua è devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (art. 508 del Cod. Nav.).

ANNESSO N. 102

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	88.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	88.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	29.330	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	29.330	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	88.000	
II	Totale Uscite	29.330	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	58.670	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	58.670	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1977 è stata effettuata la vendita dei seguenti oggetti ritrovati in mare:

— n. 1 gommone Zodiac Mark 1 . . . . . L. 18.000

— n. 1 motore fuoribordo « Carniti » . . . . . » 20.000

— n. 1 barca di plastica . . . . . » 50.000

Si è avuto pertanto un introito di lire 88.000 di cui un terzo è stato devoluto a favore degli scopritori, mentre la rimanente somma di lire 58.670 è stata depositata in un Istituto di Credito, mediante l'apertura dal libretto bancario n. 09.13.331.0149994 presso il Banco di Sicilia.

ANNESSO N. 103

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	62.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	62.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	20.665	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	20.665	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	62.000	
II	Totale Uscite	20.665	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	41.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	41.335	

RELAZIONE

A) L'anno 1977 è stato negativo per i ricuperi (art. 508 del Cod. Navig.).

B) *Ritrovamenti* (art. 511 del C.N.): all'inizio dell'anno 1977 risultano nessun deposito giacente per precedenti vendite di cose ritrovate.

Durante l'anno 1977 sono state versate sul c/c postale n. 9/22598 intestato a questa Capitaneria di Porto, per l'acquisto da parte di terzi delle cose ricuperate (combinate del disposto degli artt. 508 e 511 C.N.), le seguenti somme così ripartite:

a) per l'acquisto di n. 1 motore fuoribordo (alleg. 1)	L. 62.000
Totale Entrate . . .	L. 62.000

Nel citato anno finanziario sono state esitate:

a) al ritrovatore, quale premio previsto dall'ultimo comma dell'art. 510 del codice della navigazione (alleg. 2)	L. 20.665
Totale Uscite . . .	L. 20.665
Fondo cassa al termine dell'esercizio 1977 . . .	L. 41.335

Le cose ritrovate e ricuperate sul mare e sul demanio marittimo, vengono vendute, quando il proprietario delle stesse, con idonei titoli di proprietà, non le rivendichi, a mezzo di trattativa privata o licitazione privata. La persona aggiudicataria versa poi l'importo stabilito dalla trattativa (o licitazione) sul c/c postale n. 9/22598 intestato a questa Capitaneria di Porto. A versamento effettuato viene consegnato il bene all'assegnatario. Si procede, poi, a mezzo di assegno postale (o quando si tratti di marittimi residenti in altra località anche a mezzo di assegno bancario « non trasferibile » da consegnarsi per il tramite dell'Autorità Marittima del luogo), a consegnare la parte spettante (un terzo o un decimo più le spese sostenute per il ritrovamento) al ritrovatore o ricuperatore. Questi rilascia a questo Comando apposita quietanza (all. n. 3) della somma ricevuta. La differenza tra il ricavato della vendita e la parte assegnata al ricuperatore (o ritrovare) viene mantenuta, per anni due, sul c/c postale suddetto a disposizione dei proprietari del bene venduto. Spirato detto termine di anni due senza che i proprietari (o proprietario) del bene venduto abbiano fatto valere i propri diritti, la somma giacente — per il disposto dell'ultimo comma dell'art. 508 del C.N.), viene rimessa, sempre a mezzo di assegno postale da trarre sul suddetto c/c postale, alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara. Questo ultimo Ente assicura questa Capitaneria sulla ricezione della somma inviata. Dopo questa ultima operazione si estingue la gestione speciale relativa al singolo ritrovamento o ricupero.

ANNESSO N. 104

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	857.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	857.000	

PARTE II — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	233.665	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	233.665	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	857.000	
II	Totale Uscite	233.665	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	623.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.009.700	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.633.035	

RELAZIONE

L. 1.009.700 è il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1977.

La somma di lire 857.000 è il ricavato della vendita, ai sensi dell'art. 508 del Codice della Navigazione, dei beni sottoelencati provenienti da recuperi per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

L. 55.000 — depositate il 24 maggio 1977; costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Delemare Rapallo di un battello pneumatico con motore f.b. di 20 Hp;

L. 1.000 — depositate il 24 maggio 1977; costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Delemare Rapallo di una lancia in plastica di colore bianco con striscia verde;

L. 100.000 — depositate il 10 giugno 1977; costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Circomare S. Margherita Ligure di un motore f.b. di 20 Hp e di un gommone;

L. 301.000 — depositate il 21 giugno 1977; costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Compamare Genova di un battello in legno di colore celeste;

L. 400.000 — depositate il 21 giugno 1977; costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Compamare Genova di un gommone con motore f.b. di 15 Hp.

In ottemperanza al disposto del citato art. 508 Cod. Nav. gli importi di cui sopra resteranno depositati, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per due anni. Trascorso tale termine gli importi in questione saranno inviati alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

La somma di lire 233.665 rappresenta il totale delle uscite, così ripartite:

lire 100.335 versate al Signor Cotolesse Umberto quale compenso di ritrovamento di un battello in legno di colore celeste;

lire 133.330 versate al C.L.C. Vignolo Angelo quale compenso di ritrovamento di un gommone con motore f.b. di 15 Hp.

La somma di lire 1.633.035 è il fondo cassa al termine dell'esercizio finanziario 1977.

ANNESSO N. 105

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	— 245.665	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	— 245.665	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	— 245.665	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	— 245.665	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	+ 391.330	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	+ 145.665	

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente la gestione di somme derivanti da recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

In merito alla entrata od alle somme esistenti in cassa alla data dal 1° gennaio 1977, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza e durante l'anno quale valore di acquisto per oggetti ritrovati e aggiudicati con asta pubblica.

Per le uscite si tratta di spese per:

— compenso al ritrovatore;

— eventuali danni subiti;

— magazzinaggio o custodia;

— versamento rimanenze alla Cassa Nazionale Provvidenza Marinara, come segue dettagliatamente e per ogni singola gestione:

2/74: deposito di lire 151.000 effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Giancarlo Dolla per acquisto « gommone tipo Zodiak senza motore » - in data 18 settembre 1975 pagato al recuperatore, Sig. Rocco Chiarini, il premio di lire 50.335. In data 29 dicembre 1977 è stato versato il rimanente importo di lire 100.665, alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

5/74: deposito di lire 76.000, effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Giancarlo Dolla per acquisto gommone tipo Zodiak con motore fuori bordo - in data 10 ottobre 1975 pagato al Sig. Guido Bianco, recuperatore, il premio di lire 25.335, in data 29 dicembre 1977 è stato versato il rimanente importo di lire 50.665 alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

6/74: deposito di lire 141.500, effettuato in data 3 settembre 1975 dal Sig. Agostino Bonetti, per acquisto « battello a remi in legno » - in data 10 ottobre 1975 pagato al recuperatore, Sig. Guido Bianco, il premio di lire 47.175, in data 29 dicembre 1977, è stato versato il rimanente importo di lire 94.335, alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

1/75: deposito di lire 51.000, effettuato in data 19 maggio 1976 dal Sig. Fulvio Bigliuti, per acquisto « gommone tipo BAT/2 senza motore » - in data 18 giugno 1976 pagato al recuperatore il premio di lire 17.000, al 31 dicembre 1977 esiste un residuo di lire 34.000.

3/75: deposito di lire 121.000, effettuato in data 19 maggio 1976 dal Sig. Fulvio Bigliuti, per acquisto « gommone Spjder-Semperit » - in data 25 giugno 1976, pagato al recuperatore Sig. Losno Angelo il premio di lire 40.335 al 31 dicembre 1977, esiste un residuo di lire 80.665.

4/75: deposito di lire 31.000, effettuato in data 19 maggio 1976, dal Sig. Angelo Grignani, per conto della Soc. Lombarmet per acquisto di una Boa ed al 31 dicembre 1977 è residuata la stessa somma di lire 31.000.

ANNESSO N. 106

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	194.070	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	194.070	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	194.070	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	194.070	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	806.070	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	612.000	

RELAZIONE

La presente relazione si riferisce alla gestione fuori bilancio di cui all'oggetto relativa all'esercizio finanziario 1977.

Sono state versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara lire 194.070 (centonovantaquattromilasettanta), essendo trascorsi i due anni previsti dalla data del deposito giusta articolo 508 del C.N. e articolo 1337 Istruzioni Generali per Servizi del Tesoro.

Gli interessi maturati durante l'esercizio finanziario 1977 sono stati versati in Tesoreria con imputazione al capo XXIII, Capitolo 3650, Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero Marina Mercantile.

ANNESSO N. 107

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	126.840	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	126.840	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	51.070	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	51.070	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	126.840	
II	Totale Uscite	51.070	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	75.770	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc	114.405	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	190.175	

RELAZIONE

Ricavato della gestione di recupero e vendita di oggetti ritrovati (art. 508, 511 del Codice della Navigazione):

— Con foglio n. 1982 in data 17 aprile 1975 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 51.070 quale ricavato per la vendita di n. 1 motore fuoribordo Evinrude da 6 HP matr. 64-E67 n. B2053 ritrovato sulla spiaggia di Grado;

— con foglio n. 2845 in data 21 maggio 1976, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 43.335 quale importo pari alla rimanenza fra il prezzo di vendita e la somma versata a titolo di compenso al ritrovatore, per il rinvenimento a mare fuori del canale di Primiera di uno scafo in plastica;

— con foglio n. 994 in data 9 agosto 1976 la Delegazione di Spiaggia di Lignano Sabbiadoro trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 20.000 quale ricavato per la vendita di n. 1 motore fuoribordo Evinrude da HP 4 ritrovato alla foce del fiume Tagliamento da una pattuglia della Guardia di Finanza;

— con foglio n. 7608 in data 29 novembre 1977, l'ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 58.500 quale ricavato della vendita di n. 1 cassone ritrovato in mare;

— con foglio n. 7609 in data 29 novembre 1977, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 68.340, quale ricavato della vendita di n. 1 imbarcazione ritrovata in mare.

I depositi di cui sopra sono stati regolarmente registrati in cassa con le seguenti operazioni:

O.C. n. 241 in data 18 aprile 1975	L.	51.070
O.C. n. 342 in data 22 maggio 1976	»	43.335
O.C. n. 521 in data 10 agosto 1976	»	20.000
O.C. n. 932 in data 1° dicembre 1977	»	58.500
O.C. n. 933 in data 1° dicembre 1977	»	68.340

Gli importi di cui alle O.C. n. 241, 342, 521 venivano versati sul c.c.b. n. 1382/3 intestato alla scrivente presso la Cassa di Risparmio di Trieste Filiale di Monfalcone e gli importi di cui alle O.C. n. 932 e 933 venivano versati con libretto singolo alla Cassa di Risparmio di Trieste Filiale di Monfalcone.

Con foglio n. 1/5290 del 18 aprile 1977 la scrivente versava alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara la somma di lire 51.070 giusta 4° comma dell'art. 508 del C.N. e con nota di accredito n. 126/1977 del 26 aprile 1977 la Cassa Nazionale accusa ricevuta.

Allo scadere del termine di due anni dalla data del deposito, senza che gli interessati abbiano fatto valere i propri diritti, gli importi saranno devoluti alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 108

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	25.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	25.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	25.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	25.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	25.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dall'art. 508 del codice della navigazione.

Le entrate (All. B pag. 1) nell'A.F. 1977 sono negative.

Le erogazioni (All. B pag. 2) sommano a lire 25.000.

Esse sono così determinate:

— lire 25.000 a Cassa Nazionale Previdenza Marinara per versamento ricavato vendita battello ritrovato nelle acque di Favignana.

L'allegato B pag. 3 presenta un fondo cassa, all'inizio dell'anno finanziario 1977 di lire 25.000. Detto fondo è attinente alla gestione del residuo dell'A.F. 1976.

Per quanto concerne le procedure attraverso le quali si è addivenuti all'acquisizione ed erogazione delle somme predette, questo Comando si è attenuto a quanto prescritto dagli artt. 508 e 511 del codice della navigazione e 460 e 464 del relativo regolamento di esecuzione.

Le somme erogate alla Cassa Nazionale Marinara si riferiscono ai 2/3 del ricavato delle vendite, devolute a quest'ultima dopo due anni dalla data del deposito.

ANNESSO N. 109

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DELLA GESTIONE RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Artt. 508 e 511 del Cod. Nav.)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	990.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	990.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	420.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	420.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	990.000	
II	Totale Uscite	420.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	570.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	112.005	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	682.005	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1977, nella gestione di cui trattasi, ci sono state ulteriori entrate per lire 990.000 relative al recupero e successiva vendita di un battello di cui alla allegata documentazione.

La somma di cui sopra è stata depositata, a norma dell'art. 508 del Codice della Navigazione, presso la Cassa di Risparmio di Vibo Valentia Marina sul libretto bancario n. 71/01262 rilasciato in data 22 novembre 1977.

In data 10 ottobre 1977 questo Comando ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma di lire 330.000, come da quietanza allegata, quale compenso spettante al ritrovatore del battello in questione.

La rimanente somma di lire 660.000 sarà custodita presso il predetto Istituto per due anni e allo scadere di questi, qualora non reclamati dagli aventi diritto, saranno versati alla Cassa Nazionale della Previdenza Marinara.

Per quanto concerne il deposito di lire 90.000 effettuato nell'anno 1976 (vedi relazione Gestioni f.b. anno 1976) questo Comando ha provveduto al pagamento del compenso spettante ai recuperatori nella misura di lire 30.000, come da quietanza allegata.

Si fa riserva di trasmettere la quietanza di lire 60.000 relativa alla restituzione della somma spettante all'avente diritto, detratto del compenso di cui sopra, in quanto la stessa unitamente all'assegno di pari importo è stata oggetto di furto sul treno ad opera di ignoti e pertanto questo Comando provvederà ad inviare la sopracitata quietanza non appena sarà possibile restituire l'assegno speciale di lire 60.000 in sostituzione di quello trafugato.

ANNESSO N. 110

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	27.598.090	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	27.598.090	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	23.592.246	
	— Gestioni autonome	1.000.000	
	Totale Uscite . . .	24.592.246	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	27.598.090	
II	Totale Uscite	24.592.246	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.005.844	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	51.933.779	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	54.939.623	

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1976 il conto di Cassa « depositi di terzi » presentava un saldo attivo di lire 51.933.779. Nel corso dell'esercizio finanziario 1977 sono stati effettuati nuovi depositi ad integrazione di quelli esistenti, per un ammontare complessivo di lire 27.568.600 oltre a lire 15.260 e 14.230 per reintegro in pari data di errate operazioni di Cassa per un totale complessivo di lire 27.598.090. Il totale delle entrate, pertanto, alla data del 31 dicembre 1977 è di lire 79.531.869.

Le uscite dell'esercizio finanziario 1977, per pagamenti vari, e versamenti all'ufficio del registro di Formia e restituzione di saldi ai contraenti, come si deduce dai rendiconti di ogni singolo conto, ammontano a lire 24.592.246.

Pertanto il saldo attivo al 31 dicembre 1977, concordante con quello del registro di Cassa della Capitaneria di Porto, ammonta a lire 54.939.623.

Questo saldo generale concorda anche con la somma dei saldi di ogni singolo conto per il quale è reso il rendiconto.

Le uscite nel corso dell'esercizio finanziario 1977 risultano così distinte:

a) Restituzione saldi al contraente	L.	1.448.395
b) Spese di copie di bollo e pubblicazioni al F.A.L.	»	8.000
c) Liquidazione missione per sopralluoghi ai funzionari di altre Amministrazioni	»	410.700
d) Versamenti differenze canoni concessioni demaniali . . .	»	22.667.591
e) Versamento importo dovuto per spese postali all'ufficio medico provinciale di Latina	»	10.300
f) Versamenti erroneamente eseguiti ed in pari data reintegrati .	»	29.490
g) Depositi spese istruttoria tesoreria provinciale Latina . . .	»	17.770
	L.	24.592.246

Per ogni spesa è indicato, nel singolo rendiconto cui essa si riferisce il mezzo con il quale il pagamento è stato effettuato.

Si pregano gli enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra citata.

ANNESSO N. 111

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	7.159.830	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.159.830	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.234.625	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.234.625	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.159.830	
II	Totale Uscite	1.234.625	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	5.925.205	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	12.489.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	18.414.875	

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1977 questa Capitaneria di Porto ha introitato la somma di lire 19.649.500 (diciannovemilioniseicentoquarantanovemilacinquecento) di cui 12.489.670 (dodicimilioniquattrocentoottantanovemilaseicentosettanta) rappresentano il saldo attivo riferito alla gestione dell'esercizio finanziario 1976 e lire 7.159.830 (settemilionicentocinquantanovemilaottocentotrenta) risultano effettivamene introitate durante l'esercizio finanziario cui si riferisce il presente rendiconto.

Nel titolo « depositi di terzi » vengono compresi tutti i versamenti effettuati dai contraenti vari per:

— la concessione di beni e pertinenze demaniali marittime;

— la determinazione dei limiti del demanio marittimo;

— l'esclusione di zone dal demanio marittimo;

— la concessione del N.O. previsto dall'art. 55 del C.N.

Al fine di rendere più semplice la identificazione di ogni singolo rendiconto, in alto a sinistra è stato indicato il numero di conto corrente. Detto numero si riferisce all'ordine cronologico con il quale è stato effettuato il deposito. In alto a destra, invece, è riportata la causale per cui il conto è stato acceso.

Per l'acquisizione dei depositi sopra indicati, la Capitaneria di Porto di Gallipoli accetta solo versamenti sul c/c postale n. 26/1376 intestato alla stessa.

Per ciò che si riferisce agli introiti è da segnalare che per alcuni conti correnti non esiste la ricevuta di versamento sul c/c postale in quanto trattasi di somme provenienti da vecchi conti correnti chiusi d'Ufficio e passati a nuovo perché trascorsi due anni dall'ultima operazione e, pertanto, in sostituzione della ricevuta di c/c postale, è stata allegata una copia della nota di liquidazione mod. 119.

Per ciò che si riferisce agli esiti, invece, ad ogni singolo rendiconto è stata allegata la propria documentazione giustificativa.

Alcuni conti correnti individuali sono stati liquidati in data anteriore al 1° gennaio 1977 per cui viene a giustificarsi la mancanza di progressività nell'ordine numerico dei vari rendiconti.

Si trascrivono, di seguito, i dati relativi ai vari titoli di cui è cenno in premessa.

Successione di beni demaniali e loro pertinenze (Art. 36 e Segg. C.N.).

Rip. eserc. preced.	Introiti e. f. 1977	Spese e. f. 1977	Rip. e. f. 1978
1.457.280	492.980	667.335	1.282.925

Esclusione di zone dal demanio marittimo (Art. 35 Codice della Nav.).

87.070	—	29.080	57.990

Determinazione dei limiti del demanio marittimo (Art. 32 Cod. Nav.).

83.555	—	6.115	77.440

Concessione di nulla osta di cui all'articolo 55 del Cod. Nav.

208.825	215.000	191.095	232.730

Depositi cauzionali previsti dall'articolo 17 del Regolamento al C.N.

10.652.940	6.451.850	341.000	16.763.790
12.489.670	7.159.830	1.234.625	18.414.875

I totali di cui sopra sono riportati nel prospetto riepilogativo allegato alla presente.

Ciò premesso, si fa presente che per i motivi ed i titoli trattati in precedenza, durante l'esercizio finanziario 1977, sono state effettuate spese per lire 1.234.625, come riportato nello statino riepilogativo, e si chiede di ammettere a discarico il presente rendiconto.

ANNESSO N. 112

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	706.400	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	706.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	606.355	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	606.355	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	706.400	
II	Totale Uscite	606.355	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	100.045	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	5.627.960	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.728.005	

RELAZIONE

All'inizio dell'anno finanziario 1977 presso questa Capitaneria di Porto erano accesi n. 77 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessiva di lire 5.627.960.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori 41 conti elevando a n. 118 i depositi che hanno interessato la gestione del 1977. Le entrate relative sono state di lire 562.500. Inoltre sono state introitate lire 143.900 ad integrazione di conti già accesi al 1° gennaio 1977, portando così il totale delle entrate a lire 706.400.

Nell'esercizio 1977 sono stati liquidati n. 32 conti con il pareggio delle relative entrate ed uscite. Non vi sono stati casi di conti liquidati con rimborso del saldo ai contraenti.

Il totale delle uscite — che hanno interessato anche 13 conti rimasti accesi al 31 dicembre 1977 — è stato di lire 606.355.

Ricapitolando, dei 118 conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1977, n. 55 hanno subito variazioni e precisamente i 41 conti di nuova accensione e n. 14 dei conti già accesi al 1° gennaio 1977, per spese o integrazioni. Per ciascuno di essi si allega il relativo rendiconto. Per i restanti 63 conti si allega all'elenco previsto dal dispaccio n. 5402 del 22 ottobre 1977 del Ministero del Tesoro Ragioneria Centrale presso il Ministero della Marina Mercantile.

Al 31 dicembre 1977 il totale dei depositi ammontava a lire 5.728.005 suddiviso in 86 conti.

I depositi accesi al 1° gennaio 1977 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1977 sono stati costituiti presso la Cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione.

Il procedimento di acquisizione delle somme è stato il seguente:

La Sezione Demanio ha provveduto ad invitare le Ditte contraenti ad effettuare i depositi, contenendo le richieste a cifre il più possibile commisurate alle spese da sostenersi, in modo da evitare giacenze di residui sui conti e le conseguenti operazioni di rimborso.

I depositi sono stati effettuati dai contraenti a mezzo di assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto.

Di volta in volta, la Sezione Demanio ha dato alla Sezione Amministrativa gli ordini di introito in cassa delle somme pervenute, redigendo apposita comunicazione interna.

Le somme depositate sono state via via versate al c/c postale n. 4/7265 intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione.

Somme erogate:

Hanno riguardato le spese per la liquidazione delle parcelle dei Funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Genova per sopralluoghi effettuati nell'ambito del demanio marittimo a carico dei concessionari.

Come sopra accennato, la Sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendone l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Amministrativa, ricevuti i documenti di spesa, accertata l'esattezza degli importi delle diarie ed indennità applicati, nonché esaminati i relativi conteggi, ha proceduto alla liquidazione delle parcelle che sono state regolarmente quietanzate dagli interessati.

Sulle predette liquidazioni non sono state operate ritenute assistenziali ed erariali in quanto gli importi giornalieri delle parcelle non hanno superato la quota esente.

ANNESSO N. 113

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	13.843.824	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	13.843.824	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.333.349	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.333.349	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	13.843.824	
II	Totale Uscite	4.333.349	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	9.510.475	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	59.523.883	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	69.034.358	

RELAZIONE

1) Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1977 ha introitato complessivamente la somma di lire 13.843.824, ripartita come segue:

a) Deposito per spese istruttoria	L.	390.061
b) Deposito per cauzione ai sensi art. 17 RCN	»	4.456.426
c) Deposito integrazione canone	»	8.745.035
d) Deposito spese missioni Genio Civile	»	152.302
e) Deposito cauzionale esecuzione lavori	»	100.000

2) Durante lo stesso periodo sono state effettuate operazioni in uscita per complessive lire 4.333.349, ripartite come segue:

a) Restituzione saldo al contraente	L.	1.057.069
b) Spese missione sopralluoghi Genio Civile	»	296.780
c) Spese analisi acque reflue Laboratorio Biologia Marina . . .	»	179.500
d) Pagamento rateo canoni	»	2.700.000
e) Restituzione cauzione per garanzia lavori	»	100.000

Le suddette operazioni, sia in entrata che in uscita, oltre alla somma di lire 59.523.883 esistente in deposito alla data del 31 dicembre 1976, hanno portato ad una consistenza al 31 dicembre 1977 di lire 69.034.358.

Nella situazione riepilogativa dei conti correnti, allegata ai rendiconti, sono specificati dettagliatamente i relativi movimenti contabili.

ANNESSO N. 114

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	12.821.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	12.821.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.349.755	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	4.349.755	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	12.821.100	
II	Totale Uscite	4.349.755	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	8.471.345	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	13.178.685	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	21.650.030	

RELAZIONE

La costituzione di detti depositi è prevista dagli artt. 11, 17, e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) e dell'art. 6 del Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto (R.D. 6 febbraio 1933, n. 391).

Nel corso della gestione relativa all'anno 1977, si sono verificate entrate ed uscite che si sono sommate algebricamente al saldo positivo riportato dall'esercizio precedente (lire 13.178.685) e già rendicontato a suo tempo.

Le uscite, i cui importi sono stati distinti sia in ogni singolo rendiconto, sia per totali, nel rendiconto riassuntivo, si riferiscono alle seguenti voci:

a) *Spese per copia e stampa*: sono state riunite, sotto questa voce, le spese sostenute per la fotocopiatura e la rilegatura degli atti formali e varie - lire 294.855.

b) *Spese per bollo*: si riferiscono alle spese per l'acquisto di valori bollati in genere - lire 372.625.

c) *Spese di registrazione*: si riferiscono alle spese sostenute per la registrazione di atti - lire 26.865.

d) *Spese F.AL.*: si riferiscono alle spese sostenute per la pubblicazione sul foglio annunci legali della provincia di Udine e Gorizia - lire 36.570.

e) *Spese postali*: si riferiscono alle spese postali sostenute per conto e nell'interesse dei concessionari - lire 15.100.

f) *Spese telefoniche*: si riferiscono alle spese telefoniche sostenute per conto e nell'interesse dei concessionari - lire 97.105.

g) *Indennità di missione*: si riferiscono alle spese di missione corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. - lire 24.385.

h) *Pagamento canone*: si riferiscono a spese sostenute per il pagamento a conguaglio del canone per la concessione demaniale marittima - lire 25.000.

i) *Cancelleria*: si riferiscono alle spese di cancelleria sostenute per conto e nell'interesse dei concessionari - lire 10.150.

l) *Cippi lapidei*: si riferiscono alle spese sostenute per la posa di cippi lapidei in occasione della delimitazione d. m. - lire 424.480.

m) *Versamento di gettoni di presenza*: trattasi di gettoni di presenza per Commissione collaudo, che sono stati versati all'Erario - lire 9.000.

n) *Restituzione residui e depositi cauzionali*: si riferiscono a depositi per i quali sono state portate a termine le rispettive pratiche. La somma di ognuno di essi è stata liquidata o restituita ai titolari dei depositi stessi - lire 3.013.620.

Procedura di acquisizione delle entrate.

I depositi nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria, vengono versati direttamente dagli interessati sul C.C.P. n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone, eccezionalmente vengono versati in numerario presso la cassa della Capitaneria di Porto per il successivo versamento sul c/c postale anzidetto.

Procedura di erogazione delle uscite.

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo del c/c postale n. 24.19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Documenti a corredo di ogni singolo rendiconto.

Introiti e pagamenti verificatisi nel corso del 1977 su ogni singolo conto sono stati giustificati, per ogni singola operazione di entrata ed uscita con fotocopia del documento relativo e con dichiarazione firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone.

ANNESSO N. 115

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.650.000	
	— *Gestioni autonome*	—	
	Totale Entrate . . .	2.650.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	568.460	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	568.460	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.650.000	
II	Totale Uscite	568.460	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.081.540	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.568.460	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.650.000	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato concernente i depositi di terzi per le spese di istruttoria nelle concessioni demaniali marittime, di cui alla Legge 25 novembre 1971, n. 1041, è autorizzata dal Regolamento di esecuzione al codice della navigazione (art. 11, 17 e 51).

Nel caso in esame, la gestione stessa riguarda, nel suo complesso, n. 6 rendiconti singoli che hanno determinato variazioni sia attive che passive, mentre n. 13 conti non sono stati interessati da variazioni (rappresentati in apposito allegato elenco riepilogativo).

Per quanto concerne le singole poste in bilancio è da dirsi che l'importo di lire 2.650.000 iscritto al Titolo III - Partite di giro: Entrate per conto di terzi del Rendiconto Annuale - Parte I - Entrate - E.F. 1977 - Mod. all. B, costituisce la sommatoria delle varie somme riscosse, relativa a n. 5 depositi. Non essendovi altre entrate nell'esercizio finanziario 1977 si riporta, come totale, lo stesso importo di lire 2.650.000.

L'importo delle somme pagate in lire 568.460 di cui alla II Parte - Uscite del Rendiconto in esame rappresenta la sommatoria di tutti i pagamenti eseguiti.

Sono da notarsi due casi particolari e precisamente quello relativo al conto n. 848 in cui nel corso dell'anno 1977 si è verificata un'apertura di cassa per lire 150.000 ed una chiusura determinata da un pagamento effettuato presso il locale Ufficio del Registro ed una restituzione del saldo del deposito stesso, e quello riguardante il conto n. 847 di lire 400.000 in cui si è avuto ugualmente un'apertura ed una chiusura di cassa nel corso dello stesso anno finanziario.

Gli importi di lire 2.650.000 e lire 568.460 rispettivamente quale totale entrate e totale uscite, sono stati iscritti nel riepilogo finale del rendiconto in parola, dando luogo ad una somma algebrica di lire 2.081.540. A tale importo è stato aggiunto quello di lire 8.568.460 quale riporto dell'esercizio precedente, costituendo in definitiva al termine dell'esercizio un fondo di cassa di lire 10.650.000 che si riporta all'esercizio successivo 1978.

Per quanto attiene alle procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni, ri riferisce, per le acquisizioni, che le somme stesse sono state fatte affluire, a norma degli articoli 11 - 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione Marittima, mediante versamento, nel conto corrente postale intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna, e, per le erogazioni, si è proceduto anche con esiti diretti di cassa.

Inoltre dette somme hanno fruttato un interesse, il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo XXIII del Capitolo 3650 - Entrate eventuali e diverse del Ministero della Marina Mercantile.

ANNESSO N. 116

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	5.643.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	5.643.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	5.628.702	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.628.702	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	5.643.800	
II	Totale Uscite	5.628.702	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	15.098	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	26.036.219	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.051.317	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio più sotto specificata, durante il periodo 1° gennaio 1977 - 31 dicembre 1977, è stata interessata da n. 114 Conti correnti, in parte già esistenti alla data del 31 dicembre 1976 e 22 accesi durante il periodo di cui sopra.

Tali depositi sono stati effettuati per i seguenti motivi:

— Spese istruttoria Concessione Demaniale;

— Cauzioni e Garanzia Concessione Demaniale;

— Cauzioni per conguaglio canoni e rivalutazione Canoni Demaniali.

Tutti i depositi sono stati effettuati mediante versamento sul c/c postale n. 8/3098 intestato a questa Capitaneria di Porto. Alla Compamare, attualmente, è stato attribuito il nuovo numero di c/c automatizzato - 13277470.

Alla data del 31 dicembre 1976 esisteva un saldo attivo di lire 26.036.219 (ventiseimilionitrentaseimiladuecentodiciannove), mentre durante il periodo in questione, a seguito dell'estinzione di n. 42 conti correnti, di spese per bollo, registrazione, inserzioni sul Foglio Annunzi Legali, canoni, ecc., è uscita la somma complessiva di lire 5.628.702 (cinquemilioniseicentoventottomilasettecentodue).

Pertanto, a seguito delle entrate che ammontano a lire 5.643.800, il saldo totale di tutti i depositi alla data del 31 dicembre 1977 è di lire 26.051.317 (ventiseimilionicinquantunomilatrecentodiciassette).

Per ogni singolo conto corrente che durante il periodo 1° gennaio 1977 - 31 dicembre 1977 ha avuto movimenti di entrata o di uscita è stato compilato il relativo rendiconto con allegato i documenti giustificativi pertinenti, mentre per quelli che non hanno avuto variazione alcuna è stato compilato un prospetto riepilogativo.

La gestione, nel suo complesso, è stata regolare ed è stata seguita attentamente anche allo scopo di ridurre ulteriormente, per quanto possibile, la maggior parte dei depositi accesi da lungo tempo.

ANNESSO N. 117

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	7.149.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.149.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	7.149.800	
II	Totale uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	7.149.800	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	7.149.800	

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio si compone dei depositi effettuati da terzi presso la cassa della Capitaneria per i seguenti motivi:

— deposito per spese d'istruttoria per pratiche demaniali (art. 11 del Regolamento);

— deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario (art. 17, 2° comma, del Reg. al Codice della Navigazione);

— deposito per ispezione e collaudi (art. 51 del Reg. al Codice di Navigazione).

I depositi sono effettuati in numerario e sono conservati nel c/c postale (10417632) intestato alla Capitaneria di Porto unitamente ai fondi di bilancio.

La gestione è affidata al Funzionario delegato nella sua qualità di Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto.

Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito restituendo il il saldo al contraente.

Per l'esercizio finanziario 1977 questa Capitaneria di Porto presenta il seguente rendiconto:

ENTRATE

Riporto dell'esercizio precedente	L.	—
Entrate nel corso dell'anno	»	7.149.800
Totale . . .	L.	7.149.800

USCITE

Uscite nel corso dell'anno	L.	—
Rimanenza . . .	L.	7.149.800

Pertanto la rimanenza è di lire 7.149.800 come risulta dall'elenco dei c/c aperti alla data del 31 dicembre 1977.

ANNESSO N. 118

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1977

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	7.652.095	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	7.652.095	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.378.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.378.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.652.095	
II	Totale Uscite	1.378.300	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.273.795	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	47.487.425	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	53.761.220	

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1977, allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali marittime.

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/25286 di Genova, intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi di terzi » vengono poi detratte, nel tempo, le spese di istruttoria, ricognizione, visite, ispezioni, copiatura ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1977, sono state introitate lire 7.652.095 per i depositi in questione e sono state effettuate spese per lire 1.378.300. Il saldo relativo al termine dell'esercizio finanziario, tenuto conto di un fondo di Cassa attivo, all'inizio dell'esercizio, di lire 47.487.425, è stato di lire 53.761.220.

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	47.487.425	—	+ 47.487.425
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di registrazione	—	71.900	— 71.900
III	Spese di bollo	—	15.400	— 15.400
IV	Altre spese	7.652.095	196.340	+ 7.455.755
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.094.660	— 1.094.660
	Totali alla data del 31 dicembre 1977 . . .	55.139.520	1.378.300	+ 53.761.220
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	+ 53.761.220

ANNESSO N. 119

al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile per l'anno finanziario 1977

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO ASSISTENZA SOCIALE LAVORATORI PORTUALI »

(Legge 22 marzo 1967, n. 161)

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

per l'anno finanziario 1977

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI ED ARTICOLI	COMPETENZE			
			Previsione esercizio 1977	Riscosse	Importo da riscuotere	Totale accertamenti
			1	2	3	4
		TITOLO I				
		ENTRATE EFFETTIVE				
1		Contributi previdenziali assistenziali	20.000.000.000	18.273.937.197	1.891.884.034	20.165.821.231
2		Gratifica speciale	34.515.000.000	32.107.609.916	2.304.375.429	34.491.985.345
3		Assistenza economica	20.300.000.000	18.896.197.418	1.416.708.456	20.311.905.874
4		Cassa mutua malattia	6.284.000.000	6.199.122.597	288.440.256	6.487.562.853
5		Assistenza obbl. c/infortuni . . .	10.515.000.000	9.440.282.613	1.056.201.090	10.496.483.703
6		Assistenza malattia pensionati . .	1.700.000.000	1.682.702.996	62.593.709	1.745.296.706
7		Scatti di anzianità	2.250.000.000	2.060.666.580	193.457.018	2.254.123.598
8		Interessi attivi	—	682.150.600	14.596.226	696.746.826
9		Fondo solidarietà nazionale . . .	2.120.000.000	1.914.440.847	208.408.262	2.122.849.109
9 bis		Entrate varie	—	627.002.764	—	627.002.764
9 ter		Addiz. temp. 12%	9.180.000.000	8.229.467.027	938.814.614	9.168.281.641
			106.864.000.000	100.112.580.555	8.455.479.094	108.568.059.649
		TITOLO II				
		MOVIMENTO DI CAPITALI				
10	1		*p.m.*	—	—	—
10	2		*p.m.*	—	—	—
		TITOLO III				
		PARTITE DI GIRO				
11	1	Ritenute erariali	90.000.000	62.559.281	—	62.559.281
11	2	Ritenute previdenziali assistenziali .	70.000.000	47.857.947	—	47.857.947
12		Fondo economato	1.500.000	1.200.000	—	1.200.000
13		Cont. assoc. rap.	261.105.835	261.105.835	—	261.105.835
14		Fondo anticipazioni	60.000.000	60.000.000	—	60.000.000
			482.605.835	432.723.063	—	432.723.063
		RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE				
		TITOLO I				
		Entrate effettive	106.864.000.000	100.112.500.555	8.455.479.094	108.568.059.649
		TITOLO II				
		Entrate per movimento di capitale	—	—	—	—
		TITOLO III				
		Entrate per partite di giro	482.605.835	432.723.063	—	432.723.063
			107.346.605.835	100.545.303.618	8.455.479.094	109.000.782.712

RESIDUI ATTIVI								
Variazioni		Residui al 31 dicembre 1976	Riscossi	Variazioni		Rimasti da riscuotere	Totale delle riscossioni (2+8)	Totale dei residui al 31 dicembre 1977 (3+11)
in più	in meno			in più	in meno			
5	6	7	8	9	10	11	12	13
165.821.231	—	754.789.779	407.389.959	—	25.982.411	321.417.409	18.681.327.156	2.213.301.443
—	23.014.655	3.473.198.415	3.192.729.627	—	27.641.938	252.826.850	35.300.339.543	2.637.202.279
11.905.874	—	2.066.613.151	1.941.589.691	—	24.239.412	120.784.048	20.836.787.109	1.537.492.504
203.562.853	—	400.200.119	268.788.783	—	9.051.974	122.359.362	6.467.911.380	410.799.618
—	18.516.297	1.114.773.442	934.665.156	—	8.426.521	171.681.765	10.374.947.769	1.227.882.855
45.296.705	—	82.168.152	36.940.148	—	2.285.232	42.942.772	1.719.643.144	106.536.481
4.123.598	—	241.120.989	222.823.764	—	168.957	18.128.268	2.283.490.344	211.585.286
696.746.826	—	7.484.624	7.484.624	—	—	—	689.635.224	14.596.226
2.849.109	—	197.235.837	174.141.290	—	247.137	22.847.410	2.008.582.137	231.255.672
627.002.764	—	—	—	—	—	—	627.002.764	—
—	11.718.359	—	—	—	—	—	8.229.467.027	938.814.614
1.757.308.960	53.249.311	8.357.584.508	7.186.553.042	—	98.043.582	1.072.987.884	107.299.133.597	9.528.466.978
—	—	264.823.406	47.206.762	—	—	217.616.644	47.206.762	217.616.644
—	—	264.823.406	47.206.762	—	—	217.616.644	47.206.762	217.616.644
—	27.440.719	—	—	—	—	—	62.559.281	—
—	22.142.053	—	—	—	—	—	47.857.947	—
—	300.000	—	—	—	—	—	1.200.000	—
—	—	—	—	—	—	—	261.105.835	—
—	—	—	—	—	—	—	60.000.000	—
—	49.882.772	—	—	—	—	—	432.723.063	—
1.757.308.960	53.249.311	8.357.584.508	7.186.553.042	—	98.043.582	1.072.987.884	107.299.133.597	9.528.466.978
—	—	264.823.406	47.206.762	—	—	217.616.644	47.206.762	217.616.644
—	49.882.772	—	—	—	—	—	432.723.063	—
1.757.308.960	103.132.003	8.622.407.914	7.233.759.804	—	98.043.582	1.290.604.528	107.779.003.422	9.746.083.622

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI ED ARTICOLI	COMPETENZE			
			Previsione esercizio 1977	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegno
			1	2	3	4
		TITOLO I USCITE EFFETTIVE				
1	1	Retribuzione al Personale	542.000.000	533.354.648	—	533.354.648
»	3	Spese Comp. Org. Colleg.	14.500.000	14.123.100	—	14.123.100
»	4	Contr. Prev. ed Assistenziali . . .	148.850.000	145.547.084	—	145.547.084
»	5	Cancelleria e Stampati	7.500.000	5.891.462	—	5.891.462
»	6	Spese Post. Telegr. Telefon. . . .	13.500.000	11.742.279	—	11.742.279
»	7	Diaria Spese Viagg. Org. Coll. . .	4.000.000	3.191.450	—	3.191.450
»	8	Indennità Anzianità	87.045.662	—	87.045.662	87.045.662
»	9	Fondo di Previdenza	45.500.000	44.494.756	—	44.494.756
»	10	Sussidi Straordinari	500.000	150.000	—	150.000
»	11	Spese di Rappresentanza	1.000.000	227.900	—	227.900
»	12	Spese Pubbl. Att. Sociale	500.000	390.650	—	390.650
»	13	Varie ed Imprevisti	4.508.000	3.000.162	1.140.000	4.140.162
»	14	Assic. C/gli Infortuni	3.000.000	2.774.564	—	2.774.564
»	15	Assic. Veicolo-Tassa Circol.	350.000	232.180	—	232.180
»	19	Spese Benzina Lub. Man. Macc. . .	2.000.000	1.629.750	—	1.629.750
»	20	Spese Acq. Affit. Macc. Att. Tecn. .	8.000.000	5.853.581	30.780	5.884.361
»	21	Contributo C.R.A.L.	1.500.000	1.500.000	—	1.500.000
»	22	Borse di Studio	500.000	120.000	—	120.000
»	23	Spese Rip. Mob. Macch. Attr. Tecn.	1.500.000	308.610	—	308.610
2	1	Interessi Passivi	700.000.000	490.052.086	—	490.052.086
3		Contrib. Prev. ed Assistenziali . . .	22.149.862.411	19.112.452.419	3.037.409.992	22.149.862.411
4	1	Gratifica Speciale	16.862.943.769	16.555.842.945	307.100.824	16.862.943.769
»	2	14ª Mensilità	9.910.000.000	9.685.368.065	93.119.056	9.778.487.121
»	3	Ferie	9.635.991.573	8.521.164.276	1.114.827.297	9.635.991.573
5	1	Salario Garantito	27.555.000.000	27.065.887.662	—	27.065.887.662
»	1 bis	Indennità di Contingenza	4.910.000.000	4.391.906.648	—	4.391.906.648
»	2	Contrib. Spese Amministraz. . . .	330.000.000	289.484.539	—	289.484.539
»	5	Una Tantum	1.100.000.000	1.034.196.968	—	1.034.196.968
»	8	Borse di Studio	120.000.000	119.740.000	—	119.740.000
6	1	Premio INAIL	6.500.000.000	3.753.448.690	2.315.919.740	6.069.368.430
»	2	Carenze Integrazioni	560.450.000	367.929.846	9.357.597	377.287.443
7	1	Contributo INAM	2.330.000.000	2.144.531.425	—	2.144.531.425
»	2	Indennità Malattia	1.397.500.000	980.984.113	32.453.415	1.013.437.528
»	3	Indennità Sanatoriale	30.000.000	19.030.600	1.822.880	20.853.480

RESIDUI PASSIVI								
Variazioni		Residui passivi	Pagati	Variazioni		Rimasti da pagare	Totale pagamenti	Totale residui
in più	in meno			in più	in meno			
5	6	7	8	9	10	11	12	13
—	8.645.352	—	—	—	—	—	533.354.648	—
—	376.900	—	—	—	—	—	14.123.100	—
—	3.302.916	—	—	—	—	—	145.547.084	—
—	1.608.538	—	—	—	—	—	5.891.462	—
—	1.757.721	—	—	—	—	—	11.742.279	—
—	808.550	—	—	—	—	—	3.191.450	—
—	—	—	—	—	—	—	—	87.045.662
—	1.005.244	—	—	—	—	—	44.494.756	—
—	350.000	—	—	—	—	—	150.000	—
—	772.100	—	—	—	—	—	227.900	—
—	109.350	—	—	—	—	—	390.650	—
—	367.838	—	—	—	—	—	3.000.162	1.140.000
—	225.436	—	—	—	—	—	2.774.564	—
—	117.820	—	—	—	—	—	232.180	—
—	370.250	—	—	—	—	—	1.629.750	—
—	2.115.639	—	—	—	—	—	5.853.581	30.780
—	—	—	—	—	—	—	1.500.000	—
—	380.000	—	—	—	—	—	120.000	—
—	1.191.390	—	—	—	—	—	308.610	—
—	209.947.914	—	—	—	—	—	490.052.086	—
—	—	1.299.223	1.299.223	—	—	—	19.113.751.642	3.037.409.992
—	—	258.670.567	258.670.567	—	—	—	16.814.513.512	307.100.824
—	131.512.879	1.802.200.028	1.802.200.028	—	—	—	11.487.568.093	93.118.056
—	—	2.942.879.090	1.688.008.969	—	—	1.254.870.131	10.209.173.235	2.369.697.428
—	489.112.338	1.978.226.339	1.978.226.339	—	—	—	29.044.114.001	—
—	518.093.352	—	—	—	—	—	4.391.906.648	—
—	40.515.461	—	—	—	—	—	289.484.539	—
—	65.803.032	—	—	—	—	—	1.034.196.968	—
—	260.000	—	—	—	—	—	119.740.000	—
—	430.631.570	2.064.458.806	2.064.458.806	—	—	—	5.817.907.495	2.315.919.740
—	183.162.557	11.534.384	11.212.270	—	422.114	—	379.142.116	9.357.597
—	185.468.575	8.297.429.074	1.497.589.757	—	—	6.799.839.317	3.642.121.182	6.799.839.317
—	384.062.472	61.867.779	61.867.779	—	—	—	1.042.851.892	32.453.415
—	9.146.520	2.753.140	2.753.140	—	—	—	21.783.740	1.922.880

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI ED ARTICOLI	COMPETENZE			
			Previsione esercizio 1977	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegno
			1	2	3	4
7	4	Indennità Psichiatrica	4.000.000	420.000	—	420.000
»	5	Indennità Cure Term. Castrocaro .	287.000.000	263.496.129	—	263.496.129
»	6	Indennità Cure Term. altr. Stabil. .	3.500.000	3.165.000	—	3.165.000
»	7	Sussidi	80.000.000	52.000.000	450.000	52.530.000
»	8	Colon. Marin. Montane	90.000.000	74.099.861	—	74.099.951
8		Assic. Mal. Pensionati	770.000.000	725.637.274	—	725.637.274
9		Scatti di Anzianità	1.100.000.000	575.085.908	—	575.085.903
10		Fondo Solid. Nazionale	1.597.402.000	1.249.668.843	—	1.249.668.843
10 bis		Saldo II Sem. e Sem. Preceden. . .	200.000.000	193.379.579	—	193.379.579
			109.109.993.415	98.442.582.541	7.000.677.243	105.443.259.784
		TITOLO II				
		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	—	—	—	—
		TITOLO III				
		USCITE PER PARTITE DI GIRO				
12	1	Ritenute Erariali	90.000.000	62.559.281	—	62.559.281
»	2	Ritenute Previd. ed Assistenz. . .	70.000.000	47.857.947	—	47.857.947
»	3	Fondo Economico	1.500.000	1.200.000	—	1.200.000
»	4	Contrib. Associativ. (R.A.P.) . . .	261.105.835	243.070.700	18.035.135	261.105.835
»	5	Fondo Anticipazioni	60.000.000	60.000.000	—	60.000.000
			482.605.835	414.687.928	18.035.135	432.723.063
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE				
		TITOLO I				
		Uscite Effettive	109.109.993.415	98.442.582.541	7.000.677.243	105.443.259.784
		TITOLO II				
		Uscite per Movimento di Capitali .	—	—	—	—
		TITOLO III				
		Uscite per Partite di Giro	482.605.835	414.687.928	18.035.135	432.723.063
			109.592.599.250	98.857.270.469	7.018.712.378	105.875.982.847

RESIDUI PASSIVI								
Variazioni		Residui passivi	Pagati	Variazioni		Rimasti da pagare	Totale pagamenti	Totale residui
in più	in meno			in più	in meno			
5	6	7	8	9	10	11	12	13
—	3.580.000	—	—	—	—	—	420.000	—
—	23.503.871	—	—	—	—	—	263.496.129	—
—	335.000	—	—	—	—	—	3.165.000	—
—	27.470.000	450.000	450.000	—	—	—	52.530.000	450.000
—	15.900.049	—	—	—	—	—	74.099.961	—
—	44.362.726	2.800.784.834	549.271.911	—	—	2.251.512.923	1.274.909.185	2.251.512.923
—	524.914.092	242.673.648	242.673.648	—	—	—	817.759.556	—
—	347.823.157	—	—	—	—	—	1.249.668.843	—
—	7.623.022	—	—	—	—	—	192.376.978	—
—	3.666.733.631	20.465.326.911	10.158.682.426	—	422.114	10.306.222.371	108.601.264.967	17.306.899.614
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	27.440.719	—	—	—	—	—	62.559.281	—
—	22.142.053	—	—	—	—	—	47.857.947	—
—	300.000	—	—	—	—	—	1.200.000	—
—	—	5.625.280	5.625.280	—	—	—	248.695.980	18.035.135
—	—	—	—	—	—	—	60.000.000	—
—	49.882.772	5.625.280	5.625.280	—	—	—	420.313.208	18.035.135
—	3.666.733.631	20.465.326.911	10.158.682.426	—	422.114	10.306.222.371	108.601.264.967	17.306.899.614
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	49.882.772	5.625.280	5.625.280	—	—	—	420.313.208	18.035.135
—	3.716.616.403	20.470.925.191	10.164.307.706	—	422.114	10.306.222.371	109.021.578.175	17.324.934.749

RELAZIONE

Il bilancio consuntivo del decorso esercizio 1977, che viene ora sottoposto all'approvazione del Comitato di Amministrazione, si chiude con un avanzo economico di lire 3.024.579.496, risultato questo che, anche se di poco inferiore alle aspettative che erano state formulate in sede di redazione delle previsioni 1977 — che prevedevano appunto un avanzo economico di lire 3.788.650.000 — può tuttavia ritenersi soddisfacente per la tendenza che esso è in grado di esprimere ai fini di un graduale ripianamento dei *deficit* finanziari pregressi.

Il suddetto risultato economico è chiaramente e consistentemente migliorato rispetto al disavanzo previsto in lire 910.350.000 in sede di revisione delle previsioni per l'esercizio finanziario 1977, deliberate dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 1977 e che portarono ad una variazione netta di segno positivo di circa 6 miliardi sul comparto delle entrate previste.

Alla composizione dell'avanzo economico di competenza di lire 3.024.579.496 hanno, in definitiva, concorso *entrate* accertate in complessive lire 108.568.059.649 — rispetto ai 79.151.094.635 del decorso esercizio 1976 — ed un volume di uscite impegnate nell'esercizio in misura pari a lire 105.443.259.784 — rispetto agli 82.827.232.212 del decorso esercizio, le variazioni ai residui attivi e passivi ammontati, rispettivamente, a lire 98.043.582 ed a lire 422.114, nonchè le variazioni che hanno dato luogo a diminuzioni patrimoniali ammontanti a lire 2.598.899.

Il conto finanziario di amministrazione — che esprime il saldo finale della gestione quale risultante dei movimenti finanziari registratisi sia in seno alla competenza che in riferimento ai residui degli esercizi decorsi — chiude, per l'influenza su di esso esercitata dal cennato avanzo economico di competenza, con un disavanzo di lire 6.673.585.874, inferiore di lire 3.027.178.397 a quello che si era registrato alla fine dell'esercizio 1976.

Il conto patrimoniale, a propria volta, tenendo conto delle attività tecniche oltre che della consistenza dei crediti e debiti sommati algebricamente alla situazione iniziale di cassa, presenta un disavanzo di lire 6.656.049.001.

I risultati della gestione di competenza dell'esercizio 1977, anche se vengono ad essere — come si è detto — espressione di una inversione di tendenza verificatasi per la prima volta da tre anni a questa parte nelle risultanze dei conti economici di esercizio ed anche se, pertanto, vengono a manifestare — grazie alla efficacia dei provvedimenti istitutivi di addizionali tariffarie anche straordinarie — la messa in moto di un meccanismo di ripianamento dei *deficit* pregressi e di riequilibrio economico-finanziario della gestione, confermano il ritmo relativamente poco sostenuto che ha contraddistinto, nel corso del 1977, l'andamento dei traffici e le attività portuali, rispetto al 1976.

Da un punto di vista economico generale, infatti, il contesto congiunturale dell'esercizio 1977 ha visto l'economia italiana passare da una fase di ripresa produttiva, sia pure accompagnata da un elevato tasso di inflazione e da un persistente squilibrio della bilancia dei pagamenti, ad una fase di recessione produttiva accompagnata, viceversa, da un moderato « rientro » dell'inflazione, che ha viaggiato al ritmo di un 12 per cento su base annua.

E' bensì vero che questo andamento dell'inflazione appare « in linea » con i presupposti per una ripresa congiunturale che pare stiano delineandosi in questo scorcio del 1978,

assieme ad una inversione di tendenza nella bilancia dei pagamenti, ma è anche vero che l'indebolimento della domanda interna verificatosi per effetto delle misure fiscali, tariffarie e creditizie adottate nell'autunno del 1976 ha determinato un rallentamento dell'attività produttiva nell'intero anno 1977.

La crescita del *prodotto interno lordo*, infatti, come risulta dai dati contenuti nella « Relazione Generale sulla situazione economica del Paese » è stata contenuta, in termini reali, nella misura dell'1,7 per cento: un risultato questo modesto in sè e ancor più insoddisfacente se correlato all'aumento che si era registrato nel 1976, rispetto al 1975, di ben il 5,6 per cento.

Il cennato indebolimento della domanda, ed il connesso cedimento della produzione industriale, accompagnati da fenomeni di alleggerimento delle scorte, hanno avuto come conseguenza un minore ricorso ai mercati esteri, per l'approvvigionamento delle materie prime, ciò che ha prodotto i suoi riflessi, drasticamente, sul comparto delle *importazioni*.

Queste, pur ragguagliandosi a 46.360 miliardi di lire a fronte dei 39.483 del precedente anno, hanno subìto una flessione quantitativa pari all'1 per cento, facendo perdere quel soddisfacente ritmo che in tale settore del commercio estero italiano si era delineato nel 1976, quando l'aumento, sempre in termini quantitativi, era stato di ben il 15,2 per cento.

Anche le *esportazioni* — che nel 1976 avevano conosciuto un consistente sviluppo in termini quantitativi, pari al 13,7 per cento — hanno registrato un tasso reale di espansione insoddisfacente, pari al 5,8 per cento, rappresentando così, in un contesto generale di domanda interna contenuta e con un tasso di crescita più che dimezzato rispetto allo scorso anno, la componente maggiormente evolutiva dell'economia italiana nel 1977.

Tale andamento riflessivo, che ha caratterizzato nel 1977 gli scambi con l'estero e che si pone parallelo con l'andamento subìto dal commercio mondiale — il cui sviluppo si è limitato al 4 per cento — ha, ovviamente, influenzato il settore dei traffici marittimi e portuali, anche se la diversificata evoluzione delle due correnti di scambio si è tradotta in un miglioramento del saldo dei conti con l'estero.

Infatti, il volume complessivo delle merci imbarcate e sbarcate nei principali porti nazionali ha fatto registrare incrementi medi intorno allo 0,07 per cento. Pertanto, appaiono di ordine prevalentemente monetario i fattori che hanno determinato, rispetto al 1976, un incremento del *fatturato* complessivo realizzato dalle Compagnie e dai Gruppi portuali — fatturato attestatosi intorno a lire 76.670 milioni, rispetto ai 65.742 milioni del 1976, con un aumento di 10.928 milioni, pari al 16,62 per cento.

Per quel che attiene al *gettito* che, di riflesso, costituisce le entrate del Fondo, per effetto dell'aumento più che proporzionale che esso subisce in relazione a ogni incremento del fatturato, e per l'effetto combinato degli adeguamenti tariffari e della istituzione a decorrere dal 1° gennaio 1977 dell'addizionale di recupero del 12 per cento, lo stesso si è attestato, nel 1977, su 107.244 milioni, contro i 77.550 milioni del 1976, con un incremento di lire 29.694 milioni pari al 38,29 per cento.

Nonostante il surricordato aumento dell'ammontare del fatturato complessivamente realizzato dalle Compagnie e dai Gruppi portuali i livelli occupazionali nel settore della manodopera portuale hanno continuato ad essere insoddisfacenti.

In particolare, per quel che si riferisce al numero totale delle *giornate di lavoro*, i dati disponibili sottolineano che il loro ammontare ha subìto una modesta variazione rispetto all'anno precedente, essendo passato da 3.069.986 giornate del 1976 a 3.119.378 giornate nel 1977, con un incremento di 49.392 giornate, pari all'1,60 per cento.

Tale relativa stazionarietà del numero delle giornate di lavoro si è riflessa in una correlativa stasi della media mensile di impiego dei lavoratori portuali.

Dai calcoli effettuati in base ai dati inoltrati dai singoli porti si ricava, infatti, che *la media di impiego nazionale*, « ponderata » in relazione alla consistenza numerica di cia-

scuna Compagnia o Gruppo portuale, è passata dalle 13,36 giornate lavorate/mese del 1976 alle 13,67 giornate lavorate/mese del 1977 per i *lavoratori permanenti*, mentre per i *lavoratori avventizi* tale media è passata dalle 11,25 giornate lavorate/mese del 1976 alle 6,27 giornate lavorate/mese del 1977.

La consistenza numerica al 1° gennaio è sensibilmente diminuita, per effetto del fenomeno del pensionamento non compensato da nuove e proporzionali iscrizioni nei registri, essendo passata, per il totale dei lavoratori iscritti, dalle 21.643 unità del 1976 alle 21.122 unità del 1977, con una riduzione di 521 unità.

Considerando le due più consistenti categorie di lavoratori, il numero dei lavoratori permanenti è salito dalle 10.066 unità del 1976 alle 20.479 unità del 1977 (con un incremento di 1.413 unità), mentre il numero dei *lavoratori avventizi* si è ridotto dalle 2.553 unità del 1976 alle 608 unità del 1977 (con una diminuzione di 1.945 unità).

La surriferita situazione di bassi livelli medi occupazionali — che perdura ormai da diversi anni — si ripercuote negativamente sulla economia di gestione del Fondo il quale, istituzionalmente, è chiamato a svolgere una continua azione di sostegno al fine di mantenere costanti i livelli retributivi, di fronte a temporanee riduzioni nell'impiego della manodopera portuale o a fenomeni locali di scarsa occupazione.

A proposito di tali fenomeni, non possono non essere ricordate quelle Compagnie che, oramai in modo permanente, fanno registrare una assoluta scarsezza di impiego della manodopera e che, a lungo andare, hanno influenzato negativamente, con il loro perdurante stato di crisi, l'equilibrio finanziario delle gestioni più vulnerabili (Assistenza economica e Gratifica speciale), e ciò a causa del venir meno di quell'apporto contributivo capace di compensare, nel tempo, l'assorbimento dei mezzi finanziari che tale stato di crisi produce.

Basti pensare che in ben 31 porti si registrano le seguenti situazioni di sottooccupazione: *Alghero*: con n. 16 lavoratori iscritti, registra una media di impiego pari a 3,30 giornate lavorate/mese; *Augusta*: 6,68 giornate con numero 110 iscritti; *Castellammare di Stabia*: 4,56 giornate con 90 lavoratori; *Catania*: 7,64 giornate con 296 lavoratori; *Crotone*: 7,76 giornate con 124 lavoratori; *Gaeta*: 8,93 giornate con 44 lavoratori; *Gallipoli*: 6 giornate, con 17 lavoratori; *Gela*: 6,08 giornate, con 178 lavoratori; *Genova « C.M. »*: 6,65 giornate, con 80 lavoratori; *Imperia*: 6,63 giornate, con 103 lavoratori; *Licata*: 1,61 giornate, con 118 lavoratori; *Canneto Lipari*: 5,37 giornate, con 113 lavoratori; *Manfredonia*: 3, 47 giornate, con 131 lavoratori; *Mazara del Vallo*: 7,77 giornate, con 11 lavoratori; *Milazzo*: 4,83 giornate, con 82 lavoratori; *Molfetta*: 7,87 giornate, con 62 lavoratori; *Monopoli*: 6,18 giornate, con 74 lavoratori; *Napoli*: 6,79 giornate, con 1.638 lavoratori; *Pantelleria*: 7,33 giornate, con 17 lavoratori; *Pescara*: 8,21 giornate, con 26 lavoratori; *Portici*: 5,29 giornate, con 47 lavoratori; *Porto Empedocle*: 9,94 giornate, con 170 lavoratori; *Porto S. Stefano*: 7,80 giornate, con 42 lavoratori; *Portoscuso*: 9,20 giornate, con 24 lavoratori; *Pozzuoli*: 5,46 giornate, con 130 lavoratori; *Reggio Calabria*: 3,77 giornate, con 68 lavoratori; *Riposto*: 4,22 giornate, con 61 lavoratori; *Savona « Autonoma Pesatori »*: 9,53 giornate, con 139 lavoratori; *Termini Imerese*: 4,43 giornate, con 33 lavoratori; *Trani*: 8,81 giornate, con 7 lavoratori; *Trieste « C. e M. »*: 8,03 giornate, con 52 lavoratori.

I lavoratori delle suindicate Compagnie portuali, che, come si è visto, sono tutte rimaste al di sotto di una media di impiego di 10 giornate lavorate/mese, hanno fatto registrare, nel loro complesso, una media occupazionale di 6,58 giornate lavorate/mese, rispetto alla media nazionale di 13,67 giornate lavorate/mese.

Nè si puó non sottolineare, peraltro, lo stato di ristagno in cui continuano a trovarsi grossi porti come quelli di Genova, Savona e Napoli.

Tale precaria situazione di bassi livelli medi occupazionali non può non apparire come la manifestazione di una situazione economica e sociale preoccupante che non può non far

rilevare come il problema dell'occupazione insieme a quello del rilancio dell'attività produttiva resti uno dei problemi di fondo del mondo portuale, cui è necessario applicarsi per programmare interventi e politiche appropriate che tengano conto anche delle situazioni locali.

Per completezza di analisi occorre anche dire che vi sono, di converso, dei porti, purtroppo in numero limitato, in cui le attività portuali sono in continua espansione, come si può rilevare dalle medie mensili di impiego che di seguito si riportano: *Ancona*: 22,25 giornate, con 155 lavoratori; *Chioggia*: 17,78 giornate, con 229 lavoratori; *Civitavecchia*: 17,27 giornate, con 441 lavoratori; *La Spezia*: 19,11 giornate, con 294 lavoratori; *Livorno*: 18,34 giornate, con 1.658 lavoratori; *Marina di Carrara*: 20,23 giornate, con 263 lavoratori; *Olbia*: 24,48 giornate, con 181 lavoratori; *Piombino*: 21,82 giornate, con 99 lavoratori; *Ravenna*: 18,92 giornate, con 846 lavoratori; *Taranto*: 17,56 giornate, con 216 lavoratori.

I predetti dieci porti hanno fatto registrare, globalmente, una media mensile di impiego pari a 18,92 giornate, rispetto alla media nazionale già ricordata di 13,67 giornate lavorate/mese.

Tali dati trovano riscontro anche nell'andamento del fatturato, che è risultato, per i dieci porti sopra considerati, pari complessivamente a lire 25.547 milioni, ciò che rappresenta il 33,32 per cento del totale realizzato nel 1977.

Inoltre, sempre per i suindicati porti, si è registrato, dal 1976 al 1977, un incremento totale dei salari fatturati di lire 4.785 milioni, pari al 23,04 per cento.

Il cennato aumento del gettito (38,29%), anche se riafferma la tendenza a crescere ad un tasso superiore rispetto a quello di incremento della spesa, non può essere tuttavia visto come fattore di relativa tranquillità: il suo peso numerico è, infatti, quasi totalmente determinato dai fattori di carattere monetario — primo fra tutti l'aumento della giornata lavorata base — e di ordine tariffario e non è dovuto, pertanto, come sarebbe auspicabile, ad un obiettivo incremento dei traffici e dei livelli occupazionali.

Infatti, per effetto dell'applicazione della contingenza, la « giornata lavorata base », in esecuzione a quanto disposto dalla circolare del Ministero della Marina Mercantile n. 60 del 29 novembre 1976, è stata aumentata di lire 1.595, passando da lire 10.640 a lire 12.235, ciò che ha comportato un incremento degli imponibili contributivi del 14,99 per cento.

Anche le addizionali tariffarie, d'altro canto, hanno subìto aumento a seguito delle circolari ministeriali n. 55 del 13 giugno 1976, e n. 59 del 29 novembre 1976.

In particolare, i provvedimenti tariffari adottati con la circolare n. 55, se avevano prodotto effetti modesti, nel 1976, per la parte relativa al riordinamento delle addizionali tariffarie per la « gestione contributi previdenziali » (in quanto entrati in vigore nel settembre dello stesso anno), hanno avuto piena efficacia sull'esercizio 1977. Il riordinamento della citata gestione, mediante l'istituzione, in campo nazionale, di una addizionale tariffaria unica del 34,30 per cento, elevata al 34,89 per cento dal 1° gennaio 1977, ha avuto lo scopo di eliminare le differenziazioni che prima esistevano da porto a porto e di pervenire ad un riequilibrio dell'ormai cronico e consistente *deficit* di tale gestione.

In tale quadro, va evidenziata, in modo particolare, l'istituzione in tutti i porti nazionali, a decorrere dal 1° gennaio 1977, di una addizionale straordinaria del 12 per cento, avente lo scopo di ripianare, sia pur parzialmente, il disavanzo di amministrazione della gestione del Fondo esistente alla chiusura dell'esercizio 1976.

La circolare ministeriale n. 59, nel disporre l'attuazione della 3ª fase della 3ª piattaforma rivendicativa dei lavoratori portuali, ha stabilito anche i correlativi aumenti delle sottoelencate addizionali tariffarie:

— *Assistenza economica* . . . . . dal 26,10% al 26,50%

— *Gratifica speciale* . . . . . dal 42,20% al 45,00%

— *Indennità di buonuscita*:

a) per aliquota locale . . . . . dall'11,00% all'11,60%

b) per fondo di solidarietà . . . . dal 2,60% al 2,80%

— *Contributi prev. e ass.* . . . . . dal 34,40% al 34,89%

Al predetto incremento del gettito si contrappone l'aumento del settore delle spese, i cui impegni sono passati da lire 82.827 milioni del 1976 a lire 105.443 milioni del 1977, con un incremento di lire 22.616 milioni in assoluto, pari al 27,30 per cento.

Tale consistente lievitazione delle uscite è stata determinata non soltanto dall'applicazione dei provvedimenti economici e normativi — entrati in vigore dal 1° gennaio 1977 — concernenti l'attuazione dell'ultima fase della 3ª piattaforma rivendicativa dei lavoratori portuali, ma anche per effetto della anticipata erogazione ai lavoratori portuali della contingenza maturata nel 1° semestre del 1977, nonchè in conseguenza delle nuove disposizioni in materia di salari convenzionali per il calcolo dei contributi assicurativi da corrispondere all'INAIL ed all'INAM.

I provvedimenti economici e normativi relativi alla 3ª fase di attuazione della citata piattaforma rivendicativa si concretizzano nei seguenti provvedimenti:

— unificazione dei valori della « giornata lavorata base » delle preesistenti due categorie di Compagnie portuali al valore della glb della prima categoria;

— aumento da 20 a 26 giornate retribuite per l'erogazione della 14ª mensilità ai lavoratori portuali;

— aumento da 24 a 25 giornate per ogni anno di iscrizione nei ruoli per la liquidazione di buonuscita ai lavoratori portuali.

Con i provvedimenti sopra richiamati (circolare ministeriale n. 59 del 29 novembre 1976) viene a trovare completa attuazione la piattaforma rivendicativa a suo tempo presentata dai sindacati di categoria (circolare ministeriale n. 37 del 16 novembre 1974) i cui tempi di realizzazione sono stati articolati in tre fasi successive al fine di dilazionare gli oneri e i pesi nell'arco del triennio 1975/1977.

Per quanto concerne, in particolare, *la erogazione della contingenza*, si ritiene opportuno richiamare i termini della richiesta avanzata in merito dalla FULP, richiesta intesa a modificare il sistema fino a quel momento applicato al settore portuale per l'erogazione di tale voce retributiva.

Come è noto, col criterio precedente la contingenza veniva percepita dai lavoratori portuali l'anno successivo rispetto a quello di maturazione, inserendone il relativo valore nella misura della glb.

Con la richiesta avanzata dalla FULP, invece, la contingenza viene corrisposta ai lavoratori portuali alle normali scadenze trimestrali di maturazione — così come avviene per gli altri settori di lavoro — e non viene inserita nella glb, restando una componente salariale distinta ed evidenziata.

Questa revisione del criterio e delle modalità di erogazione della contingenza, da realizzare fin dall'agosto del 1977 per i 15 punti già scattati nel corso del 1° semestre (9 punti a febbraio e 6 punti a maggio), poneva dei problemi non soltanto economici ma anche di politica economica per gli utenti che si vedevano costretti a dover modificare tariffe e prezzi in corso di anno. Proprio al fine di consentire il permanere della « certezza tariffaria » l'intero costo dell'operazione fu posto a carico del Fondo concordando, nel contempo, la istituzione di un'apposita addizionale del 13 per cento, da applicare nel corso del 1978, onde recuperare, con il relativo gettito, le spese in questione. Non puó non porsi in particolare

risalto la funzione determinante che ha assunto il Fondo nell'occasione, consentendo alle parti sociali il raggiungimento di una intesa sulla richiesta formulata dalle organizzazioni sindacali nazionali pur in presenza delle molteplici difficoltà che la richiesta stessa poneva, venendo a confermare il ruolo che il fondo stesso è venuto ad assumere quale mezzo di garanzia per il mantenimento e la salvaguardia dei livelli retributivi del settore del lavoro portuale.

Appare interessante, inoltre, sottolineare che, a fronte di un costo preventivato in lire 9.340 milioni, in fase consuntiva tale costo si è attestato su lire 8.781 milioni, di cui lire 7.441 milioni per contingenza e salario garantito — comprensive di lire 363 milioni per contributi di malattia alle Compagnie portuali di Genova, Monfalcone e Trieste — e lire 1.340 milioni per i relativi contributi previdenziali, con una economia di lire 559 milioni.

Peraltro va rilevato come l'operazione contingenza non abbia comportato alcun aggravio in termini di interessi passivi — il cui costo era stato valutato in fase preventiva in lire 1.320 milioni — essendo stato possibile fronteggiare tale spesa con i mezzi finanziari propri dell'Ente, senza, pertanto, ricorrere all'assistenza creditizia accordata dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Nell'ambito del settore della spesa è obbligo soffermarsi sull'andamento erogativo del salario garantito che, da almeno un triennio, ha fatto registrare veri e propri livelli di guardia raggiungendo nel 1976 la cifra di circa 23.611 milioni e di circa lire 27.066 milioni nel 1977, con un incremento di spesa di circa lire 3.455 milioni.

Pur restando nell'ambito di tali preoccupanti connotazioni dei livelli erogativi richiamati, si ritiene opportuno sottolineare il manifestarsi di qualche, seppur lieve sintomo di contenimento della spesa che è possibile desumere dall'esame di taluni fattori che incidono sull'andamento dell'istituto in questione.

Infatti, premesso che sull'incremento di spesa predetto di lire 3.455 milioni ben 3.049 milioni concernono, in effetti, l'indennità di contingenza erogate ai lavoratori aventi diritto nel periodo agosto/dicembre 1977 per le giornate di mancato avviamento al lavoro, l'incremento reale di spesa in termini di « salario garantito » si riduce a sole lire 406 milioni, pari, quindi, all'1,72 per cento — e ciò malgrado l'aumento di lire 1.595 delle misure unitarie giornaliere — a fronte di un incremento del 4,74 per cento dell'anno precedente.

L'andamento su illustrato viene a confermare, pertanto, la tendenza, già delineatasi nello scorso esercizio 1976, ad un rallentamento del ritmo di incremento della spesa per salario garantito, anche se i motivi di tale rallentamento vanno individuati, sostanzialmente, nell'incidenza del « tetto mensile » — che è stato pari a lire 2.084 milioni — e nella riduzione degli organici dei lavoratori portuali — quantificabili in circa 520 unità — e non invece in un obiettivo miglioramento dei livelli occupazionali.

I turni di salario garantito erogati sono passati da n. 2.115.351 del 1976 a n. 1.992.583 del 1977, con una diminuzione in assoluto di n. 122.768 turni, pari al 5,80 per cento. La media annua *procapite* dei turni erogati, è, pertanto, risultata pari a n. 94, contro n. 101 turni dell'esercizio precedente.

Le considerazioni e le osservazioni che precedono non possono essere disgiunte da un perdurante senso di preoccupazione per la sproporzione ancora esistente tra giornate lavorative e giornate retribuite con il salario garantito, sproporzione che l'andamento dell'economia nazionale non fa ritenere di imminente regresso con il conseguente permanere di un livello erogativo per salario garantito che ha ormai, comunque, raggiunto livelli che non si ritiene possono essere a lungo sostenuti.

Un cenno particolare merita l'andamento della gestione « assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro » la quale ha fatto registrare un avanzo di gestione per cir-

ca lire 4.049 milioni malgrado la voce di spesa relativa al premio assicurativo da corrispondere all'INAIL abbia subìto un incremento di oltre il 10 per cento, passando da lire 5.465 milioni del 1976 a lire 6.069 milioni.

Tale incremento di spesa risulta correlato all'applicazione delle disposizioni emanate con decreto del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale del 16 luglio 1977 concernenti l'aumento delle retribuzioni giornaliere medie e convenzionali — elevate a lire 15.500 per i lavoratori associati nelle compagnie portuali e a lire 8.000 per quelli dei gruppi portuali — da valere ai fini della determinazione del premio assicurativo.

Va sottolineata l'importanza del citato decreto ministeriale, anche sotto l'aspetto sociale che il provvedimento stesso riveste, considerati i riflessi che la revisione delle retribuzioni medie giornaliere viene a comportare ai fini della riliqualificazione delle rendite in corso di godimento alla data di inizio del triennio 10 luglio 1977 - 30 giugno 1980 ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1124.

Anche il settore dell'assicurazione contro le malattie ha registrato un lievitazione di spesa in termini di contributi assicurativi da corrispondere all'INAM in connessione alla emanazione del decreto interministeriale del 24 giugno 1977, con cui il salario medio convenzionale — ai fini del calcolo dei contributi e delle prestazioni economiche dell'assicurazione di malattia gestita dal predetto Istituto - viene elevato da lire 5.000 a lire 11.000.

Nell'evidenziare come tale decreto, elevando la misura del salario medio convenzionale sia venuto a concretizzare la esigenza di portare le prestazioni economiche di malattia a livelli più aderenti alle retribuzioni effettive dei lavoratori portuali, si ritiene utile precisare che tale provvedimento ha comportato un aumento dell'importo dei contributi per lire 1.205.580.669, che è stato contenuto, però, in lire 870.168.699 avendo potuto usufruire della fiscalizzazione degli oneri sociali, ai sensi del D.L. 7 febbraio 1977, n. 15, per lire 265.412.000 relativamente ai mesi di febbraio e marzo 1977.

Anche altri settori erogativi hanno visto una espansione del proprio campo di intervento, per effetto sia delle normali lievitazioni salariali, che di specifiche disposizioni normative.

Va ricordato, in particolare, l'andamento erogativo registrato dalla gestione « *Gratifica speciale* », il cui impegno complessivo di spesa è passato da lire 32.193 milioni del 1976 a lire 36.277 milioni del 1977, con un incremento di lire 4.084 milioni, pari al 12,68 per cento.

Tale incremento è da ascriversi — oltre che alla normale lievitazione delle misure della « giornata retributiva » sulla cui base, com'è noto, si calcolano le spettanze dei lavoratori portuali per salari differiti — al predetto aumento delle giornate retribuite erogate a titolo di 14ª mensilità, che sono passate dalle 20 del 1976 alle 26 del 1977.

Anche la « *gestione contributi previdenziali ed assistenziali* » ha visto lievitare il proprio settore di intervento di ben il 61,66 per cento passando a circa lire 22.149 milioni a fronte di lire 13.700 milioni circa del 1976.

I motivi di tale consistente incremento vanno individuati, oltre che nella normale lievitazione dei salari che rappresentano la base imponibile per l'INPS, anche nella circostanza che per la prima volta nel 1977 le Compagnie portuali di Genova, Venezia e Trieste hanno partecipato alla gestione centralizzata in questione, anche se limitatamente agli istituti economici della gratifica speciale, del salario garantito e degli scatti di anzianità, i cui costi per contributi previdenziali venivano fino al 1976 spesati o sui conti locali o sulle gestioni centralizzate « assistenza economica » (per il salario garantito), « gratifica speciale » (per i salari differiti) e « scatti di anzianità » (per aumenti periodici di anzianità).

Un breve cenno, infine, va fatto in riferimento alla organizzazione amministrativa dei servizi del Fondo ed a taluni problemi di ordine tecnico e funzionale alla stessa connessi, fermo restando che, nella parte in cui verranno illustrati gli andamenti dei singoli settori di spesa, saranno forniti tutti i dati concernenti sia le retribuzioni al personale dipendente, sia tutte le altre voci di spesa connesse alla organizzazione del Fondo.

In questa sede si ritiene solo opportuno richiamare nuovamente l'attenzione degli organi di amministrazione sulla necessità di riaffrontare, al più presto, il problema della meccanizzazione dei servizi contabili del Fondo palesandosi sempre più problematico perseguire rapidità, puntualità e precisione nelle varie e molteplici operazioni contabili che costituiscono la più importante attività che grava sui vari uffici tenuto conto della continua espansione anche della massa monetaria da governare.

Non puó, peraltro, essere sottaciuta la pressante problematica connessa con la attuale dotazione organica del personale che, da qualche anno, sta dimostrando continue carenze soprattutto a livello di personale addetto al controllo e alla liquidazione delle erogazioni, nonché all'attività di copia e archivio.

Si è cercato, finora, di fronteggiare la situazione in tutti i modi avvalendosi di prestazioni di lavoro straordinario e ricorrendo anche ad assunzioni a tempo determinato, ma appare indubbio come tali sistemi non possano eliminare le carenze di base, per cui si rende necessario ricercare ed adottare soluzioni più organiche e definitive che non possono non essere quelle di potenziare l'attuale pianta organica del personale, adeguandola alla attuale esigenza operativa del Fondo.

Le risultanze del bilancio consuntivo non possono non essere valutate in modo complessivamente positivo, se si considera che esse si concretano in un avanzo economico di competenza e in disavanzi nel conto finanziario di amministrazione e nel conto patrimoniale ridimensionati di un buon terzo rispetto all'esercizio 1976.

Può ravvisarsi in tali risultati la conferma della tendenza — che si era andata delineando nel corso dell'esercizio precedente — al progressivo ancorché lento e non raggiunto riequilibrio economico-finanziario della gestione del Fondo.

Pur tuttavia essi vanno riguardati in maniera attenta e con cauta soddisfazione onde evitare il rischio di trarne valutazioni non rispondenti al reale stato delle cose. Si potrebbe infatti essere erroneamente indotti a ritenere che si sia in presenza di un « naturale » e irreversibile processo di assestamento, il che appare possibile ove ci si limitasse a rilevare l'andamento soddisfacente della gestione dell'Ente nonostante il quadro generale della nostra economia e degli scambi internazionali contrassegnati, rispettivamente, dal cedimento recessivo e da un consistente rallentamento.

Per una idonea valutazione, infatti, non va ignorato l'apporto finanziario che, ai fini dei risultati della gestione, ha procurato l'addizionale straordinaria di recupero del 12 per cento istituita limitatamente all'anno 1977 anche se, d'altro canto, occorre riconoscere che il più volte auspicato riordinamento della gestione « contributi previdenziali ed assistenziali » — che, in tal modo, ha trovato un suo sostanziale equilibrio — si è dimostrato un provvedimento efficace e atto al risanamento della gestione del Fondo nel suo complesso.

E' sintomatico, peraltro, il fatto che i disavanzi nel conto finanziario di amministrazione e nel conto patrimoniale non siano stati riassorbiti.

Il richiamo ad una valutazione più pacata della realtà sembra pertinente se l'analisi si proietta al di la del breve periodo e si sofferma sugli alterni cicli congiunturali, sulla crisi strutturale della economia italiana, sui nodi che rendono particolarmente esposta a pericoli di stagnazione e di regresso la situazione del settore, sulla precarietà della ripresa produttiva di cui si parla, non affidabile nè come solidità, nè come prospettiva di assorbimento della disoccupazione.

Il rallentamento dell'inflazione, che si mantiene ancora su un tasso elevato, e il miglioramento dei conti con l'estero, i segnali di una incerta ripresa sono sì motivi di fiducia a cui ancorarsi, ma non possono cancellare le debolezze, gli squilibri e le incognite che condizionano il futuro.

Non è fuori luogo citare, in questa sede, per riflettervi, un passo della relazione recentemente svolta dal Governatore Baffi all'assemblea della Banca d'Italia laddove è detto

che « non si è riusciti, nè si è sulla via di riuscire, ad ottenere quella sostituzione di investimenti a consumi nella composizione della domanda interna che è condizione necessaria per dare avvio al circolo virtuoso che accresca reddito ed occupazione » e l'altro ove il Governatore afferma che « le economie industriali hanno mancato l'obiettivo di trasformare la ripresa (del 1976) in una espansione regolare e sostenuta del reddito e degli scambi ».

Considerato l'andamento congiunturale non certo favorevole registratosi nel corso del 1977 viene logico domandarsi come si presentano le prospettive per il 1978 e quale influenza queste potranno avere sull'attività portuale e dei trasporti marittimi.

Diversi indicatori elaborati dall'ISTAT e dall'ISCO segnalano una ripresa congiunturale contrastata, prevedendo uno sviluppo del prodotto interno lordo tra i 2 e il 2,5 per cento con conseguente aumento della produzione industriale del 4 - 5 per cento in corso d'anno.

Peraltro i dati sull'andamento congiunturale di questo primo scorcio del 1978 sono in un certo senso contraddittori. L'indice « Comit » segnerebbe una ripresa nel corso del primo trimestre 1978 del 2,5 per cento rispetto al precedente trimestre, ma una caduta della produzione in aprile dell'1,5 per cento rispetto al mese di marzo. L'indice della produzione industriale calcolato secondo il metodo ISTAT-ISCO conferma, in aprile, una battuta d'arresto.

Per quanto concerne lo sviluppo degli scambi, si prevede che esso non sarà superiore a quello del 1977, quando il volume del commercio mondiale è aumentato del 4 per cento, un terzo rispetto al tasso del 1976. Secondo i dati ISTAT, d'altro canto, nel primo quadrimestre del 1978 le importazioni hanno registrato un calo, rispetto al 1977, dell'1,3 per cento mentre le esportazioni sono aumentate dell'11,3 per cento con un incremento marcato nel mese di aprile.

La ripresa produttiva affacciatasi nei primi tre mesi dell'anno stenta, dunque, a trovare gli elementi per consolidarsi. A ciò si aggiungano le difficoltà di sviluppo degli scambi internazionali.

Tutto ciò determina incertezza e precarietà nella valutazione delle prospettive nel settore dell'attività portuale, che trovano conferma nell'andamento del monte salari assoggettato a contribuzione che, nel 1° quadrimestre del 1978, ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 1977, un incremento di circa il 5 per cento, sensibilmente inferiore al 16,65 per cento indicato in fase di stesura del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1978.

E' fin troppo evidente e nota ai componenti il Comitato di Amministrazione la connessione stretta che lega la situazione economica del Paese con quella del settore portuale che, peraltro, presenta e deve sanare propri squilibri ed incompatibilità, affrontare seri problemi di ristrutturazione, di investimento in opere di ampliamento e ammodernamento degli scali accelerando l'attuazione delle leggi speciali n. 366 e n. 492, di assetti operativi diversi e adeguati alle mutate dimensioni delle navi, di riordinamento gestionale, per conseguire maggiori livelli di efficienza e di produttività e risolvere la crisi occupazionale.

Siamo giunti nel campo dell'occupazione portuale a livelli di guardia. Quando la media mensile d'impiego dei lavoratori nei nostri porti supera appena la soglia del 13 significa che ci si trova di fronte ad una vasta e profonda crisi economica e sociale del settore: settore in cui gli squilibri e le ombre sovrastano i pur trascurabili segni di luce e di vitalità, di cui è prova il sostenuto ritmo di attività in un gruppo di porti nazionali con ulteriore potenziale di operatività e di crescita.

Da tale critica situazione occupazionale deriva principalmente l'elevata spesa sostenuta dal Fondo ancora nel 1978 per l'erogazione del salario garantito, i cui effetti si riproducono anche sulle altre gestioni, tra le quali desta preoccupazione quella della « gratifica speciale ».

L'espansione della spesa e, in senso più ampio, delle prestazioni e dell'attività del Fondo rispecchia la evoluzione verificatasi nel settore del lavoro portuale, in riferimento

alle relazioni sindacali stabilite fra le rappresentanze dei lavoratori e degli utenti in modo proficuo e più idoneo, sviluppando forme significative di negoziato e di contrattazione degli istituti economici e normativi, non solo, ma rinvenendo un terreno di confronto, sia pure nella dialettica delle posizioni, più vasto e costruttivo allo scopo di affrontare, accanto agli specifici contenuti rivendicativo-contrattuali i temi emergenti e connessi della struttura del salario, della dinamica retributiva, della politica degli organici, della mobilità e della produttività. Ciò nel contesto dei compiti precipui di programmazione e di coordinamento propri del Ministero della Marina Mercantile e nel quadro di un comune impegno a misurarsi e operare sui temi della politica degli investimenti, della ristrutturazione e del riordino del sistema e delle gestioni portuali.

Tra gli accordi sindacali in cui si è espressa l'evoluzione della contrattazione fra le forze sociali interessate, preme citare quello intervenuto in materia di criteri e modalità di corresponsione della contingenza, uniformati a quelli in vigore nel settore dell'industria per un duplice ordine di ragioni.

Una ragione positiva si riferisce al significato e al contenuto stesso dell'accordo, che è stato raggiunto nell'interesse certo, ma non esclusivo dei lavoratori e attuato attraverso una riforma di intervento del Fondo che ha consentito di mantenere una costanza tariffaria.

L'altra ragione è di carattere riflessivo: il Fondo è stato chiamato a farsi carico di un onere a copertura differita, in assenza di dotazioni finanziarie di riserva e in deroga al principio gestionale della copertura di spese correnti con entrate correnti.

Ove tale situazione — che è ripetitiva per l'esercizio 1978 — di sfasamento temporale fra l'assunzione di impegni di spesa lo stanziamento differito dei mezzi atti a farvi fronte, dovesse ripetersi anche per l'esercizio 1979, i risultati economici di esercizio non potranno non subire distorsioni, per la influenza negativa di componenti non comparabili sotto il profilo temporale, con inconvenienti sull'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Dal presente bilancio consuntivo — sia consentita e compresa la ripetizione — si ricava la conferma della funzione valida e insostituibile del Fondo, che si può annoverare fra quei pochi enti dall'amministrazione non certo negligente e dissestata e che consegue i fini istituzionali con una organizzazione funzionale di personale e di strutture inadeguate e con spese generali di amministrazione contenute nello 0,81 per cento delle uscite complessive.

L'attività del Fondo ha assunto dimensioni sempre più ampie e la natura dei compiti ad esso attribuiti di prevalente gestione e erogazione dei trattamenti economici e retributivi conferisce all'Ente una fisionomia originale e peculiare collegata alle forme e ai contenuti della contrattazione fra le parti direttamente interessate all'ordinamento e alla organizzazione del lavoro portuale.

L'andamento della gestione economica del Fondo, pur dipendendo fortemente dall'evoluzione e dalla crescita dei traffici, è dunque largamente affidata alle scelte ed ai comportamenti delle forze sociali, nell'ambito di un disegno di politica portuale e dei trasporti e di sviluppo generale della economia, in cui la piena occupazione e la ripresa degli investimenti siano assunti come « traguardo nei confronti del quale ogni altro obiettivo diviene strumento ».

Al fine di fornire un quadro il più completo possibile dei fattori non soltanto economici e finanziari, ma anche normativi che hanno influenzato in maniera diretta o indiretta la gestione del Fondo, appare opportuno ricordare i provvedimenti ministeriali in materia di lavoro portuale emanati e/o riferentisi all'anno 1977.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 62 del 20 gennaio 1977,* che detta disposizioni sulla corresponsione degli aumenti retributivi dipendenti da variazioni del costo della vita, in relazione alla legge 10 dicembre 1976, n. 797.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 64 del 22 febbraio 1977,* la quale in riferimento a quanto stabilito dalla circolare n. 55 del 18 giugno 1976, eleva, dal 1ª gennaio 1977, il « limite » mensile di guadagno lordo, ai fini dell'erogazione salario garantito, da lire 475.000 a lire 515.000 per le Compagnie portuali e da lire 275.000 a lire 315.000 per i Gruppi portuali.

— *Circolari titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 65 del 16 marzo 1977 e n. 66 del 24 marzo 1977,* con le quali si comunicano i turni di avviamento, per la stagione termale 1977, dei lavoratori portuali alla Cassa di Soggiorno di Dovadola e si eleva la permanenza nella Casa di soggiorno medesima da 14 a 15 giorni per turno, riducendo il numero dei turni dell'intera stagione termale da 16 a 15. Viene precisato, inoltre, che ai lavoratori portuali di ruolo è consentito usufruire delle cure termali anche durante il periodo delle ferie, senza aver diritto, in tal caso, all'indennità giornaliera prevista per le cure termali, indennità che, per i lavoratori di ruolo, viene elevata da lire 2.500 a lire 5.000.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 67 del 15 giugno 1977,* la quale, in riferimento alla legge 5 marzo 1977, n. 54, detta disposizioni in materia di festività abolite o spostate alla domenica, per quanto riguarda i lavoratori portuali.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 68 del 29 luglio 1977,* che detta disposizioni circa la corresponsione della nuova contingenza ai lavoratori portuali e l'aumento dell'indennità di malattia e di infortuni.

In particolare, allo scopo di non modificare le tariffe portuali per il 1977, la circolare fa presente che, d'accordo con le organizzazioni sindacali interessate, si è convenuto che, per il periodo agosto-dicembre 1977, agli oneri derivanti dall'applicazione anticipata, a decorrere dal 1° agosto 1977, dei 15 punti di contingenza scattati nel 1° semestre 1977, farà fronte il FASLP mediante ricorso ad assistenza creditizia, con il recupero degli oneri stessi, compresi i relativi interessi, attraverso il gettito di un'apposita addizionale del 13 per cento, che dovrà essere applicata con decorrenza 1° gennaio 1978 e mantenuta in vigore per l'intero anno.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 70 del 3 dicembre 1977,* la quale, in relazione alla legge 31 marzo 1977 n. 91, detta disposizioni per l'applicazione trimestrale della contingenza ai lavoratori portuali dal 1° gennaio 1978.

— *Circolare titolo: lavoro portuale - Serie IV, n. 71 del 28 dicembre 1977,* che, in riferimento alla legge 10 dicembre 1976, n. 797, e facendo seguito alla circolare n. 62 del 20 gennaio 1977, fornisce ulteriori precisazioni in merito alla corresponsione degli aumenti retributivi dipendenti da variazioni del costo della vita.

Anche il Fondo, per quanto di propria competenza, ha provveduto a emanare le lettere-circolari di seguito elencate, sia in concomitanza delle surriferite disposizioni di legge e ministeriali, sia in relazione a specifiche deliberazioni assunte dal Comitato di Amministrazione:

— *Lettera-circolare n. 116 del 23 dicembre 1976,* relativa al pagamento del premio assicurativo all'INAIL per l'anno 1977 e alla regolazione del premio 1976.

— *Lettera-circolare n. 117 del 23 dicembre 1976,* con la quale viene trasmesso alle Compagnie ed ai Gruppi portuali il bando di concorso per l'assegnazione di n. 935 borse di studio ai figli dei lavoratori portuali per l'anno scolastico 1976/1977, in conformità a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 1976.

— *Lettera-circolare n. 118 del 27 dicembre 1976,* con cui vengono impartite istruzioni alle Compagnie ed ai Gruppi portuali in relazione a quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 60 del 29 novembre 1976, avente per oggetto « Direttive per provvedimenti in materia di lavoro portuale in relazione alla 3ª piattaforma rivendicativa dei Sinda-

cati di categoria », e in conformità a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 1976.

— *Lettera-circolare n. 119 del 28 dicembre 1976,* che comunica gli adempimenti che devono espletare i lavoratori portuali che, per l'anno 1977, intendono essere avviati alla « Casa del Portuale » di Dovadola per effettuare le cure termali nel vicino stabilimento di Castrocaro Terme.

— *Lettera-circolare n. 120 del 3 febbraio 1977,* con cui si chiede alle Compagnie e ai Gruppi portuali il rendiconto delle ferie 1976.

— *Lettera-circolare n. 121 del 9 febbraio 1977,* con la quale si invitano le Compagnie ed i Gruppi portuali a trasmettere al Fondo, entro il 15 marzo 1977, i dati relativi ai residui attivi e passivi ai fini del consuntivo 1976.

— *Lettera-circolare n. 122 del 14 febbraio 1977,* la quale precisa che, a decorrere dal 1° gennaio 1977, il salario medio convenzionale — valido ai fini della determinazione del contributo dovuto alla Cassa unica per assegni familiari — risulta fissato in lire 2.850 giornaliere.

— *Lettera-circolare n. 123 dell' 11 maggio 1977* che, in relazione alla delibera del Comitato di Amministrazione del 26 aprile 1977, comunica alle Compagnie ed ai Gruppi portuali interessati che, durante il periodo di ricovero e di cura ambulatoriale, è corrisposta agli assicurati contro la tubercolosi, per un periodo massimo di 180 gg., un'indennità giornaliera pari a quella che spetterebbe in caso di malattia comune. Tale indennità viene corrisposta anche per le domeniche e le festività.

— *Lettera-circolare n. 124 dell'11 maggio 1977,* con cui si porta a conoscenza delle Compagnie e dei Gruppi portuali che il Comitato di Amministrazione, nella riunione del 26 aprile 1977, ha approvato la convenzione con l'INAM, con decorrenza 1° gennaio 1977, riguardante la disciplina delle modalità di pagamento dei contributi di legge dovuti dal Fondo al predetto Istituto.

— *Lettera-circolare n. 125 del 16 giugno 1977,* concernente l'invio alle colonie marine e montane dei figli dei lavoratori portuali.

— *Lettera-circolare n. 126 dell'11 luglio 1977,* con la quale si porta a conoscenza delle Compagnie e dei Gruppi portuali che il Comitato di Amministrazione, nella riunione del 7 luglio 1977, ha deliberato, sulla base dell'Intesa intercorsa fra il Ministero della Marina Mercantile e le parti interessate, di confermare sia l'erogazione nelle attuali misure dell'indennità integrativa per la durata della malattia, sia le modalità di cui alla lettera-circolare del Fondo n. 91 del 4 febbraio 1975, relativamente alle carenze e festività.

— *Lettera-circolare n. 127 del 30 luglio 1977,* con cui, a seguito dell'accordo raggiunto presso il Ministero della Marina Mercantile tra le parti interessate, vengono impartite istruzioni alle Compagnie ed ai Gruppi portuali in relazione a quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 68 del 29 luglio 1977, concernente l'erogazione ai lavoratori portuali della contingenza maturata nel 1° semestre 1977 ed in conformità a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 7 luglio 1977.

— *Lettera-circolare n. 128 del 6 ottobre 1977,* relativa al pagamento della gratifica speciale 1977 ai lavoratori portuali.

— *Lettera-circolare n. 129 del 21 ottobre 1977,* con cui si precisa che, per le giornate di festività abolite per l'anno 1977, ai lavoratori portuali saranno corrisposte le quattro « giornate retribuite », indipendentemente dal fatto che gli stessi lavoratori abbiano o meno lavorato nelle giornate medesime, a condizione, comunque, che siano stati « presenti » in porto.

— *Lettera-circolare n. 130 del 24 ottobre 1977,* che richiede alle Compagnie ed ai Gruppi portuali l'invio dei dati necessari al fine di promuovere tutte le iniziative che si rendessero utili ed opportune, in riferimento alla revisione della tariffa dei premi e relative modalità di applicazione che l'INAIL sta predisponendo anche per quanto riguarda il settore portuale.

— *Lettera-circolare n. 131 del 21 novembre 1977,* che porta a conoscenza delle Compagnie e dei Gruppi portuali che il Comitato di Amministrazione, nella riunione del 18 novembre 1977, ha deliberato, sulla base dell'intesa intercorsa fra il Ministero della Marina Mercantile e le parti interessate, di confermare, in relazione al D.M. del 16 luglio 1977, per la durata dell'infortunio, sia la quota a carico del Fondo per indennità integrativa giornaliera, sia le modalità di cui alla lettera-circolare del Fondo n. 31 del 4 febbraio 1975, relativamente alla prima giornata dell'infortunio e alle carenze.

— *Lettera-circolare n. 132 del 15 dicembre 1977,* che comunica gli adempimenti che devono espletare i lavoratori portuali che, per l'anno 1978, intendono essere avviati alla « Casa del Portuale » di Dovadola per effettuare le cure termali nel vicino stabilimento di Castrocaro Terme.

— *Lettera-circolare n. 133 del 22 dicembre 1977,* con cui vengono impartite istruzioni alle Compagnie ed ai Gruppi portuali in relazione a quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 70 del 3 dicembre 1977, per la corresponsione ai lavoratori portuali della contingenza maturata nel 1977 e che maturerà nel corso del 1978, ed in conformità a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 1977.

— *Lettera-circolare n. 134 del 27 dicembre 1978,* relativa al pagamento del premio assicurativo all'INAIL per l'anno 1978 e alla regolazione del premio 1977.

Andamento del settore erogativo

Come già fatto rilevare nella introduzione di carattere generale, il settore della spesa ha fatto registrare, nel corso dell'esercizio 1977, una notevole espansione, passando da lire 82.827.232.312 del 1976 a lire 105.443.259.784 dell'esercizio 1977, con un incremento in assoluto di lire 22.616.027.572, pari al 27,30 per cento.

La spesa riguardante il complesso delle gestioni del Fondo, in particolare, è passata da lire 82.069.550.350 del 1976 a lire 104.090.459.080, con un aumento, quindi, di lire 22.020.908.730 in assoluto, pari al 26,83 per cento, come viene analiticamente evidenziato nel prospetto che segue:

	Uscite 1976	Uscite 1977	Variazione assoluta	Variaz. %
Contributi previdenziali	13.700.937.924	22.149.862.411	+ 8.448.924.487	+ 61,66
Gratifica speciale	32.192.796.329	36.277.422.463	+ 4.084.626.134	+ 12,68
Assistenza economica	24.682.461.343	32.901.215.817	+ 8.218.757.474	+ 33,29
INAIL	5.906.205.902	6.446.655.873	+ 540.449.971	+ 9,15
Cassa mutua malattia	2.738.662.502	3.572.533.513	+ 833.871.011	+ 30,45
Assistenza malatt. pens.	479.024.580	725.637.274	+ 246.612.694	+ 51,48
Scatti di anzianità	1.184.503.859	575.085.908	— 609.417.951	— 51,45
Fondo solidarietà	1.065.128.635	1.249.668.843	+ 184.540.208	+ 17,33
Saldo impegni eserc. prec.	119.829.276	192.376.978	+ 72.547.702	+ 60,54
Totale	82.069.550.350	104.090.459.080	+ 22.020.908.730	+ 26,83

L'andamento economico-finanziario dei singoli capitoli di spesa viene riportato analiticamente nel prospetto che segue:

	Fatturato	Entrate	Uscite	Saldi
Contributi previdenziali . . .	76.667.834.793	20.165.821.231	22.149.862.411	— 1.984.041.180
Gratifica speciale	76.670.216.316	34.491.985.345	36.277.422.463	— 1.785.437.118
Assistenza economica . . .	76.667.834.793	20.311.905.874	32.901.215.817	— 12.589.309.943
INAIL	74.192.156.535	10.496.483.703	6.446.655.873	+ 4.049.827.830
Cassa mutua malattia . . .	45.928.657.658	6.487.562.853	3.572.533.513	+ 2.915.029.340
Assistenza mal. pens. . . .	45.928.657.658	1.745.296.705	725.637.274	+ 1.019.659.431
Scatti di anzianità	75.112.751.934	2.254.123.598	575.085.908	+ 1.679.037.690
Fondo solidarietà	75.836.468.684	2.122.849.109	1.249.668.843	+ 873.180.266
Saldo impegni eserc. prec. .	—	—	192.376.978	— 192.376.978
Riequilibrio gest. econ. (12%)	76.402.347.619	9.168.281.641	—	+ 9.168.281.641
		107.244.310.059	104.090.459.080	+ 3.153.850.979
Interessi attivi		696.746.826	—	+ 696.746.826
Entrate varie		627.002.764	—	+ 627.002.764
Spese di amministrazione . .		—	862.748.618	— 862.748.618
Oneri patrimoniali		—	490.052.086	— 490.052.086
		108.568.059.649	105.443.259.784	+ 3.124.799.865

Prestazioni per « Contributi previdenziali ed assistenziali ».

La gestione in esame ha registrato nell'esercizio finanziario 1977 una notevole espansione delle proprie prestazioni — in termini di contributi versati all'INPS — per effetto essenzialmente degli aumenti verificatisi nel complesso delle voci retributive dei lavoratori portuali e marginalmente in conseguenza dell'adeguamento, come previsto dall'art. 22 della legge 3 giugno 1975, n. 160, del salario medio convenzionale ai fini della CUAF il quale, a decorrere dal 1° gennaio 1977, è passato da lire 2.500 a lire 2.850 giornaliere.

In particolare, l'incremento sia dei salari differiti sia del salario garantito corrisposto ai lavoratori portuali, l'anticipata corresponsione — limitatamente al periodo 1° agosto-31 dicembre 1977 — dell'indennità di contingenza relativa ai 15 punti maturati nel corso del 1° semestre 1977 nonché, soprattutto, l'aumento del fatturato hanno determinato una consistente lievitazione del monte salariale complessivo, e conseguentemente, dei contributi corrisposti all'INPS.

I salari assoggettati alla contribuzione sono passati, infatti, da lire 73.132 milioni del 1976 a lire 117.909 milioni con il notevole incremento, quindi, di lire 44.777 milioni. In proposito, giova sottolineare che tale incremento è dovuto per lire 28.670 milioni, pari al 64 per cento, all'assoggettamento a contribuzione delle somme erogate a titolo di gratifica speciale, salario garantito e scatti di anzianità alle Compagnie portuali di Genova, Trieste e Venezia, il cui gravame contributivo ha inciso per la prima volta nel 1977 sulla gestione di cui trattasi, in quanto le surriferite Compagnie non partecipavano prima alla gestione stessa.

In conseguenza di tutto quanto innanzi evidenziato le uscite della gestione sono aumentate in misura assai notevole, passando da lire 13.700.937.924 del 1976 a lire 22.149.862.411 di cui lire 5.454.356.002 riguardano le Compagnie portuali di Genova, Trieste e Venezia. Contestualmente si è verificata una consistente lievitazione delle entrate, passate da lire 11.165.937.835 del 1976 a lire 20.165.821.231.

Il detto incremento è dovuto essenzialmente all'istituzione dal 1° gennaio 1977 dell'addizionale unica nella misura del 34,89 per cento — in luogo di quelle che in misura notevolmente inferiore erano state applicate, tra l'altro in modo differenziato, nei vari porti fino al 31 agosto 1976 e di quella del 34,30 per cento applicata nell'ultimo quadrimestre dello stesso anno — ed al gettito, pari a lire 4.483.559.616, delle addizionali tariffarie applicate dalle Compagnie portuali di Genova, Trieste e Venezia — nella misura, rispettivamente, del 14,07 per cento, 15,99 per cento e 14,07 per cento — per la copertura dei costi relativi ai contributi INPS per gratifica speciale, salario garantito e scatti di anzianità.

Circa il risultato di gestione si rileva che esso presenta un *saldo negativo* di lire 1.984.041.180 che trae origine da impegni di spesa per lire 22.149.862.411 e da entrate pari a lire 20.165.821.231.

In proposito, però, va evidenziato che il surriferito saldo negativo è dovuto per lire 1.340.331.000, pari al 67,55 per cento, al pagamento dei contributi INPS sulla contingenza anticipatamente corrisposta ai lavoratori portuali nel periodo 1° agosto-31 dicembre 1977, partita questa per la copertura del cui costo— ivi compresi gli oneri previdenziali — è stata istituita una apposita addizionale del 13 per cento il cui gettito affluirà al Fondo nel corso dell'esercizio finanziario 1978. *Senza tale costo, quindi, la gestione in esame avrebbe fatto registrare un saldo passivo di sole lire 644 milioni circa.*

a) *Gestione di competenza.*

La spesa dei contributi dovuti all'INPS per l'anno 1977 ammonta complessivamente a lire 22.149.862.411, di cui lire 19.112.452.419 pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977 mentre l'importo di lire 3.037.409.992, rimasto ancora da pagare, viene iscritto tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

I residui passivi indicati nel consuntivo 1976, pari a lire 1.299.223, sono stati interamente erogati durante l'esercizio finanziario 1977.

Prestazioni per « assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro ».

La gestione in esame ha registrato *un aumento di spesa per quanto riguarda il premio assicurativo ed una lieve riduzione di costo in termini di carenze ed indennità integrativa.*

L'importo del premio assicurativo, comprensivo delle addizionali di legge, corrisposto all'INAIL per l'anno 1977 è risultato pari a lire 6.069.368.430 a fronte di quello di lire 5.465.493.596 del 1976, con un incremento di spesa, quindi, di lire 603.874.834.

La maggiore spesa relativa al premio assicurativo è dovuta all'entrata in vigore del decreto — datato 16 luglio 1977 — del Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale in base al quale — a fronte della riduzione da 25 a 16 al mese delle giornate convenzionali dei lavoratori permanenti — la retribuzione convenzionale giornaliera è aumentata da lire 8.400 e lire 6.200 a lire 15.500 e da lire 4.500 a lire 8.000 per i lavoratori appartenenti, rispettivamente, alle Compagnie ed ai Gruppi portuali. Ciò ha comportato un notevole incremento del monte salari soggetto a contribuzione — il quale è passato da lire 47 mi-

liardi 242.680.600 del 1976 a lire 52.467.870.950 — e conseguentemente un aumento in termini di premio assicurativo.

Va sottolineato, peraltro, che il premio assicurativo del 1977 è stato regolato — a norma del 2° comma dell'art. 45 del T.U. di cui al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 — sulla base del preesistente tasso del 112‰ in attesa che la Commissione delle Tariffe, istituita presso l'INAIL, decida in merito al ricorso avanzato dal Fondo avverso il provvedimento, notificato dall'INAIL in data 28 gennaio 1977, di aumento con decorrenza 1° gennaio 1977 del tasso di premio al 123‰.

Nel caso in cui la predetta Commissione confermasse il tasso nella misura del 123‰ il costo del premio assicurativo salirebbe a lire 6.635.000.000 circa con un aumento di spesa di circa lire 565.000.000 cui andrebbero aggiunti, sulla differenza fra la somma versata e quella che risulti dovuta, gli interessi legali del 5 per cento, da calcolare alla data del versamento.

Per quanto concerne le *erogazioni a titolo di retribuzione per la prima giornata dell'infortunio, per le giornate di carenza, nonché per l'indennità integrativa giornaliera,* la spesa ammonta complessivamente a lire 377.237.433 rispetto a quella di lire 440.712.306 del 1976, con una diminuzione quindi di lire 63.424.873.

La minore spesa è dovuta al fatto che gli infortuni sono diminuiti, rispetto all'anno 1976, di numero 668 casi. Ciò è riscontrabile nel seguente prospetto ove vengono altresì indicati — distintamente per ciascuna categoria di lavoratori — i dati riguardanti le giornate indennizzate nel periodo 1972/1977.

Anno	lav. perm.	lav. avv.	lav. occ.li	Totale	n. gg. infort.	n. gg. carenza	n. gg. integraz.	Totale
1972	4.773	2.700	2.252	9.725	3.973	25.135	189.049	218.157
1973	4.817	1.336	1.881	8.034	3.021	22.415	162.885	188.321
1974	4.612	1.038	971	6.621	2.340	17.826	138.036	158.212
1975	3.849	1.151	280	5.280	1.628	13.814	114.027	129.469
1976	3.827	499	197	4.523	372	11.970	98.285	110.627
1977	3.619	143	93	3.855	1.262	10.352	76.283	87.897

Dall'esame del prospetto si rileva la costante tendenza recessiva del fenomeno infortunistico il quale tuttavia, permanendo ancora rilevante, richiede un incisivo intervento che tenda al miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro.

Confrontando alcuni dei dati contenuti nel prospetto si nota che nell'anno 1977 si è registrato, rispetto al 1976, una flessione degli infortuni pari a n. 668 casi in assoluto ed al 14,76 in percentuale, mentre nei confronti del 1972 — anno più sfavorevole dell'andamento infortunistico — la flessione risulta pari, rispettivamente, a n. 5.870 casi in assoluto ed al 60,36 in percentuale.

I dati succitati vanno riferiti all'evento infortunistico in quanto tale, prescindendo quindi dal fatto che i medesimi abbiano dato luogo ad una inabilità temporanea ovvero permanente.

Circa il risultato di gestione si rileva che esso presenta, come negli esercizi finanziari precedenti, un consistente *saldo attivo*, infatti a fronte di un impegno di spesa per complessive lire 6.446.655.873 si sono avute entrate pari a lire 10.496.483.703, con un *attivo netto quindi di lire 4.049.827.830.*

L'andamento erogativo della gestione viene di seguito specificato per i singoli articoli.

Premio INAIL.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa relativa all'anno 1977 ammonta complessivamente a lire 6.069.368.430, di cui lire 3.753.448.690 pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977 mentre la parte rimanente, pari a lire 2.315.919.740, viene iscritta tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

I residui passivi indicati nel consuntivo 1976, pari a lire 2.064.458.805, sono stati interamente erogati durante l'esercizio finanziario 1977.

Carenze ed integrazioni.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa relativa all'anno 1977 ammonta complessivamente a lire 377.287.443, di cui lire 367.929.846 pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977 mentre la parte rimanente, pari a lire 9.357.597, viene iscritta tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

Dei residui passivi riportati per lire 11.634.384 nel consuntivo 1976 sono state erogate durante l'esercizio finanziario 1977 lire 11.212.270 con una economia, pertanto, di lire 422.114.

Detta economia deriva dal fatto che dei residui indicati per lire 1.555.640 a favore della Compagnia portuale « merci varie a bordo » di Trieste è stata effettivamente liquidata soltanto la somma di lire 733.526 in quanto quella rimanente, pari a lire 422.114, erroneamente inclusa dalla citata Compagnia nelle richieste per infortuni riguarda, invece, una integrazione per giornate di malattia.

Prestazioni per « Cassa mutua malattia lavoratori portuali ».

La gestione « Cassa mutua malattia » ha registrato un aumento di spesa complessivo del 30 per cento — passando da lire 2.738.662.502 del 1976 a lire 3.572.533.513 — dovuto al maggior costo per contributo all'INAM, per indennità integrativa di malattia e per cure termali ai lavoratori portuali.

L'importo del contributo di legge corrisposto all'INAM per l'anno 1977 è risultato pari a lire 2.144.531.425 a fronte di quello di lire 1.450.940.241 del 1976, con un aumento di spesa, quindi, di lire 693.591.184.

La surriferita maggiore spesa per contributo all'INAM deriva dall'entrata in vigore del decreto interministeriale datato 24 giugno 1977 in base al quale — a fronte della riduzione del periodo medio di occupazione da 18 a 13 e da 15 a 10 giornate al mese, rispettivamente per i lavoratori portuali permanenti ed avventizi — la retribuzione convenzionale giornaliera per i detti lavoratori portuali è stata elevata da lire 5.000 a lire 11.000, mentre per i lavoratori occasionali va tenuto conto di quella effettiva.

In proposito, giova sottolineare che è stato possibile contenere la spesa in lire 2 miliardi 144.531.425 in quanto ci si è potuto avvalere, limitatamente ai mesi di febbraio e marzo 1977, delle disposizioni di cui al Decreto-legge 7 febbraio 1977, n. 15, convertito, con modificazioni, nelle leggi 7 aprile 1977, n. 102, e 8 agosto 1977, n. 573 — disposizioni riguardanti la fiscalizzazione degli oneri sociali — il che ha comportato un risparmio in termini di contributi all'INAM per complessive lire 265.412.000.

Circa l'*indennità integrativa di malattia* si rileva che la spesa ha subìto un lieve incremento, passando da lire 966.690.299 del 1976 a lire 1.013.437.528, dovuto all'elevazione da lire 8.380 a lire 11.380 del compenso per le giornate di carenza e per le festività — peraltro diminuite di numero rispetto al 1976 — i cui dati, unitamente a quelli riguardanti il numero dei casi di malattia e delle relative giornate indennizzate, vengono di seguito indicati:

Anno	Lavoratori ammalati	Giornate di carenza	Giornate di festività	Giornate di malattia	Totale
1977	9.366	19.485	23.409	100.815	143.709

Per quanto concerne le *cure termali* si è registrato un incremento di spesa di lire 85.832.307, pari al 48 per cento — passando da lire 177.663.822 del 1976 a lire 263.496.129 — dovuto al rinnovo delle convenzioni riguardanti il vitto e l'alloggio nella « Casa di Soggiorno » di Dovadola, il trasporto giornaliero dei lavoratori portuali da Dovadola a Castrocaro Terme e viceversa, le prestazioni curative assicurate ai predetti lavoratori tramite lo stabilimento termale di Castrocaro, nonché all'aumento dell'indennità giornaliera corrisposta ai lavoratori permanenti ed avventizi, la cui misura è stata elevata da lire 2.500 a lire 5.000.

In particolare, la spesa per la gestione della Casa di Soggiorno di Dovadola è passata da lire 89.273.900 del 1976 a lire 128.314.000 in conseguenza dell'aumento sia della quota giornaliera corrisposta al gestore — la cui misura è stata elevata, con delibera del Comitato di Amministrazione, da lire 4.900 a lire 6.000 — sia del numero dei lavoratori ospitati, nonché delle giornate di presenza passati, rispettivamente, da n. 1.262 e n. 17.568 del 1976 a n. 1.383 ed a n. 20.611.

Circa gli altri articoli della gestione (indennità sanatoriale e psichiatrica, sussidi e colonie) non si sono registrate, rispetto all'esercizio finanziario 1976, variazioni degne di rilievo.

L'andamento erogativo della gestione viene di seguito specificato per ogni singolo articolo:

Contributo INAM.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa per contributo all'INAM ammonta a lire 2.144.531.425 interamente erogate nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

b) *Gestione dei residui.*

Dell'ammontare dei residui passivi indicati nel consuntivo 1976 — in lire 8.297.429.074 sono stati erogati nel corso dell'esercizio finanziario 1977 lire 1.497.589.757 mentre la rimanente somma di lire 6.799.839.317 sarà pagata durante gli esercizi futuri, secondo le misure stabilite nel piano di ammortamento quinquennale.

Indennità di malattia.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa relativa all'anno 1977 ammonta complessivamente a lire 1.013.437.528 di cui lire 980.984.113 pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977 mentre l'importo di lire 32.453.415 viene iscritto nei residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

I residui passivi indicati nel consuntivo 1976 in lire 61.867.779 sono stati interamente erogati nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Indennità sanatoriale.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa relativa a detta indennità ammonta a lire 20.853.480 di cui lire 19.030.600 erogate durante l'esercizio finanziario 1977 mentre l'importo di lire 1.822.880 viene iscritto tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

I residui passivi indicati nel consuntivo 1976 in lire 2.753.140 sono stati interamente erogati nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Indennità psichiatrica e post-psichiatrica.

Gestione di competenza.

La spesa complessiva ammonta a lire 420.000 interamente pagata nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Indennità cure termali Castrocaro Terme.

Gestione di competenza.

La spesa complessiva ammonta a lire 263.496.129 interamente pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Indennità per cure termali.

Gestione di competenza.

La spesa per detto articolo ammonta a lire 3.165.000 interamente pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Sussidi straordinari.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa ammonta complessivamente a lire 52.530.000 di cui lire 52.080.000 erogate nel corso dell'esercizio finanziario 1977 mentre l'importo di lire 450.000 viene iscritto tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

I residui passivi indicati nel consuntivo 1976 in lire 450.000 sono stati interamente erogati nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Colonie marine e montane.

Gestione di competenza.

La spesa per detto articolo ammonta a lire 74.099.951 interamente pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

Prestazioni per « Assistenza malattia ai pensionati ».

La gestione in esame ha registrato un aumento di spesa, passando da lire 479.024.580 del 1976 a lire 725.637.274, dovuto all'entrata in vigore del già citato decreto interministeriale del 24 giugno 1977.

Si fa presente, peraltro, che la spesa è stata contenuta in lire 725.637.274 in quanto si è beneficiato — limitatamente ai mesi di febbraio e marzo 1977 — della fiscalizzazione degli oneri sociali, il che ha comportato un risparmio in termini di contributo INAM di lire 70.000.000.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa ammonta complessivamente a lire 725.637.274 interamente pagate nel corso dell'esercizio finanziario 1977.

b) *Gestione dei residui.*

Dell'ammontare dei residui passivi indicati nel consuntivo 1976 in lire 2.800.784.834 sono stati erogati nel corso dell'esercizio finanziario 1977 lire 549.271.911 mentre la rimanente somma di lire 2.251.512.923 sarà pagata durante gli esercizi futuri, secondo gli importi stabiliti nel piano quinquennale di ammortamento.

PRESTAZIONI PER « GRATIFICA SPECIALE ».

La gestione in argomento è risultata influenzata, durante l'esercizio 1977, oltre che dall'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle misure unitarie delle giornate retribuite sulla cui base vengono liquidate le erogazioni a titolo di gratifica speciale e festività infrasettimanali, di 14ª mensilità e di ferie, anche dall'aumento da 20 a 26 giornate retribuite dell'ammontare spettante a ciascun lavoratore portuale a titolo di 14ª mensilità.

In relazione ai suindicati fattori, l'andamento economico-finanziario della gestione ha fatto registrare entrate per lire 34.491.985.345 e, uscite per lire 36.277.422.463, con un conseguente *saldo passivo di lire 1.785.437.118.*

Per il 1977, l'ammontare massimo *procapite* delle erogazioni a carico della gestione « Gratifica Speciale » è stato pari, *per i lavoratori permanenti, avventizi ed occasionali anziani,* a 94 « giornate retribuite » calcolate, in ciascun porto, per le rispettive categorie e suddivise in relazione ai sottoelencati titoli:

a) Gratifica Speciale	26 giornate retribuite
b) Festività infrasettimanali . . .	17 giornate retribuite
c) 14ª mensilità	26 giornate retribuite
d) Ferie	25 giornate retribuite
Totale . . .	94 giornate retribuite.

Ai lavoratori occasionali di cui all'art. 194 *quater* del Regolamento di applicazione al Codice della Navigazione, le provvidenze in questione sono state erogate ai soli titoli di:

— Gratifica natalizia, nella misura del 17 per cento dei salari realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1977;

— 14ª mensilità, nella misura del 2 per cento dei salari realizzati nel 1976.

Per quel che concerne la dinamica delle erogazioni poste a carico della gestione, per il periodo 1972/1977 si sono registrati i seguenti dati, tenendo presente che, a decorrere dal 1976, si è avuto l'inserimento nella gestione delle Compagnie portuali di Genova:

Anni	Erogazioni	incremento assoluto rispetto all'anno precedente	incremento %	numeri indici (1972=100)
1972	10.109.654.959	—	—	100
1973	12.175.829.432	+ 2.066.174.473	+ 20,43	120,43
1974	13.560.165.259	+ 1.384.335.827	+ 11,36	134,13
1975	16.194.982.322	+ 2.634.817.063	+ 19,43	160,19
1976	32.192.796.329	+ 15.997.814.007	+ 98,78	318,43
1977	36.277.422.463	+ 4.084.626.134	+ 12,68	358,83

La spesa sostenuta per l'anno 1977, pari complessivamente a lire 36.277.422.463, risulta così suddivisa per voci e per categorie di lavoratori:

Lavoratori	Gratifica Speciale	14ª mensilità	Ferie	Totale
permanenti	16.515.934.945	9.628.257.934	9.493.900.031	35.638.092.910
avventizi	274.600.890	131.250.005	129.620.520	535.471.415
n. avventizi	19.500.421	8.700.420	8.100.210	36.301.051
occ. anz.	8.600.532	5.690.315	4.370.812	18.661.659
occasionali	44.306.981	4.588.447	—	48.895.428
Totale . . .	16.862.943.769	9.778.487.121	9.635.991.573	36.277.422.463

Si precisa che, nell'ammontare complessivo della spesa, sono inclusi gli oneri riflessi per contributi INAM relativi alle Compagnie portuali di Genova (nella misura del 6,20 per cento), per complessive lire 611.551.012.

a) *Gestione di competenza.*

— *Gratifica speciale.*

La spesa relativa all'esercizio 1977 risulta pari a lire 16.862.943.769, di cui lire 16 miliardi 555.842.945 erogate nel corso dell'esercizio medesimo, mentre la differenza di lire 307.100.824 viene iscritta tra i residui passivi a fine esercizio.

— *14ª mensilità.*

La spesa inerente all'esercizio 1977 ammonta, per detto articolo, a lire 9.778.487.121, di cui lire 9.685.368.065 erogate nel corso dell'esercizio, mentre la somma rimanente di lire 93.119.056 costituisce l'ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio stesso.

— *Ferie.*

Il totale della spesa di competenza 1977 risulta pari a lire 9.635.991.573, di cui lire 8.521.164.276 erogate nel corso dell'esercizio, mentre la restante somma di lire 1.114.827.297 viene iscritta tra i residui passivi.

b) *Gestione dei residui.*

— *Gratifica speciale.*

L'ammontare dei residui passivi indicati nel consuntivo 1976, pari a lire 258.670.567, è stato interamente liquidato nel corso dell'esercizio 1977.

— *14ª mensilità.*

Nel bilancio consuntivo 1976 venivano indicati residui passivi per lire 1.802.200.028. Tale cifra è stata interamente erogata durante l'esercizio 1977.

— *Ferie.*

L'ammontare dei residui passivi indicati nel bilancio consuntivo 1976 era pari a lire 2.942.879.090. Di tale cifra, lire 1.688.008.959 sono state erogate nel corso dell'esercizio 1977, mentre la rimanente somma di lire 1.254.870.131 rappresenta l'ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio stesso.

PRESTAZIONI PER « ASSISTENZA ECONOMICA ».

La gestione in argomento, avendo fatto registrare entrate per lire 20.311.905.874 e uscite per lire 32.901.215.817, *presenta un saldo passivo di lire 12.589.309.943.*

Salario garantito.

Nell'ambito della gestione « assistenza economica », la prestazione che assume il rilievo maggiore è ancora, e di gran lunga, il salario garantito che, avendo fatto registrare, nel 1977, erogazioni per un ammontare complessivo di lire 27.065.887.662, rappresenta, da solo, l'82,26 per cento delle uscite globali della gestione.

Occorre ricordare che la cifra suindicata di lire 27.065.887.662 comprende sia le erogazioni a titolo di salario garantito (L. 24.016.423.726) che quelle a titolo di indennità di contingenza per i turni di salario garantito spettanti (effettuate per il periodo agosto-dicembre, per un importo di lire 3.049.463.936).

Per effetto anche di quanto sopra, la voce di spesa « salario garantito » ha fatto registrare, nel 1977, un aumento delle erogazioni di lire 3.454.549.245, pari al 14,63 per cento, rispetto al 1976.

Altro fattore che ha contribuito al cennato incremento è costituito dall'aumento delle misure unitarie giornaliere che, dal 1976 al 1977, hanno presentato la seguente dinamica:

	lavoratori permanenti e avventizi		lavoratori nuovi avventizi e occasionali anziani	
	1976	1977	1976	1977
Compagnie portuali	10.140	11.735	5.615	7.210
Gruppi portuali	5.440	7.035	3.265	4.860

Per quanto riguarda il funzionamento del « limite » mensile di guadagno ai fini dell'erogazione del salario garantito, istituito dalla circolare ministeriale n. 95 del 18 giugno 1976 a decorrere dal mese di settembre 1976, e le cui misure sono state, per l'anno 1977, di lire 515.000 e di lire 315.000 per i lavoratori appartenenti, rispettivamente, alle Compagnie e ai Gruppi portuali, nel 1977 si è registrato un ammontare del superamento del cennato « limite » mensile di guadagno pari complessivamente a lire 2.084.636.471.

Le erogazioni effettuate a titolo di salario garantito nel periodo 1970-1977 hanno fatto registrare il seguente andamento:

Anni	salario garantito erogato	variazione assoluta rispetto all'anno precedente	variaz. % rispetto anno prec.	numeri indici (1970=100)
1970	3.280.757.155	—	—	100
1971	4.658.985.000	+ 1.378.228.335	+ 42,20	142,00
1972	10.847.000.000	+ 6.188.015.000	+ 132,82	330,62
1973	10.837.295.986	— 9.704.014	— 0,08	330,32
1974	12.144.988.197	+ 1.307.692.211	+ 12,06	370,18
1975	22.542.177.088	+ 10.397.188.891	+ 85,60	657,10
1976	23.611.338.417	+ 1.069.161.329	+ 4,74	719,69
1977	27.065.887.662	+ 3.454.549.245	+ 14,63	824,99

Considerando, per il periodo 1970-1977, il numero dei lavoratori iscritti nei ruoli, i salari realizzati e il salario garantito, si può calcolare, per ciascun anno, la percentuale del salario garantito sul totale e sul fatturato, nonché la media *procapite* per salario garantito:

Anni	n. lav. iscritti nei ruoli (al 1° gen.)	salari realizzati	sal. gar. compresi gli oneri riflessi	Totale	% del sal. gar. sul totale (d)	% del sal. gar. sul salario realizzato	media *procapite* annua per sal. gar.
		(in milioni di lire)					
	(a)	(b)	(c)	(d=b+c)	(e=c/d)	(f=c/b)	(g=c/a)
1970	19.397	37.405	3.281	40.326	8,13	8,86	169.150
1971	19.385	39.263	4.659	43.922	10,60	11,87	240.288
1972	19.669	42.734	10.847	53.581	20,24	25,38	551.477
1973	19.825	47.475	10.837	58.312	18,58	22,83	546.648
1974	19.883	53.715	12.145	65.860	18,44	22,61	581.573
1975	21.363	57.947	22.542	80.489	28,00	38,90	1.055.197
1976	21.643	65.742	23.611	89.358	26,42	35,91	1.090.946
1977	21.122	76.668	27.066 (1)	103.734	26,09	35,30	1.281.407

Note: (1) Compresa la contingenza sul salario garantito per il periodo agosto-dicembre 1977.

Dal prospetto che segue si può rilevare come, dell'importo totale erogato nel 1977 per salario garantito (comprensivo degli oneri riflessi a carico della gestione), il 63,87 per cento è andato alle Compagnie portuali di Genova, Napoli, Savona, Trieste e Venezia, che hanno un numero di lavoratori portuali pari al 59,04 per cento del totale nazionale.

Porti	n. lav. iscritti nei ruoli	media mensile di impiego 1977	sal. garantito erogato nel 1977	contributi assistenziali sul sal. gar. 1977	Totale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e=c+d)
Genova	6.043	13,32	6.896.898.905	962.807.088	7.859.705.993
Napoli	1.638	6,79	3.511.137.848	—	3.511.137.848
Savona	1.155	10,62	1.900.724.629	—	1.900.724.629
Trieste	1.731	15,78	869.334.670	131.530.336	1.000.865.006
Venezia	1.458	14,87	1.068.809.590	—	1.068.809.590
Totali . . .	12.025	12,71	14.246.905.642	1.094.337.424	15.341.243.066

Dell'impegno indicato per l'anno 1977, pari a lire 27.065.887.662, lire 22.898.098.151 rappresentano il puro salario garantito, lire 1.118.325.575 costituiscono gli oneri riflessi sul salario garantito posti direttamente a carico della gestione « Assistenza economica » relativamente alle Compagnie portuali di Genova, Monfalcone e Trieste e lire 3.049.463.936 rappresentano le erogazioni a titolo di indennità di contingenza per i turni di salario garantito (riguardanti il periodo agosto-dicembre 1977).

L'ammontare medio annuo del puro salario garantito corrisposto a ciascun lavoratore portuale risulta di lire 1.084.088, pari ad una media mensile di lire 90.341 contro, rispettivamente, lire 980.957 e lire 81.746 del 1976.

I turni di salario garantito richiesti al Fondo sono passati da 2.115.351 del 1976 a 1.992.583, con un decremento di 122.768 turni.

a) *Gestione di competenza.*

Gli impegni di spesa relativi all'anno 1977 risultano pari, per la voce salario garantito, a lire 27.065.887.662. Tale cifra è stata interamente erogata nel corso dell'esercizio 1977.

Pertanto, rispetto all'impegno di spesa di lire 27.555.000.000 indicato in preventivo, si registra una *somma residua di lire 489.112.338, che viene portata in economia.*

b) *Gestione dei residui.*

L'ammontare dei residui passivi indicati nel bilancio consuntivo 1976 era pari a lire 1.978.226.339. Tale cifra è stata interamente erogata nel corso dell'esercizio 1977.

Indennità di contingenza.

Ai sensi della circolare del Ministero della Marina Mercantile n. 68 del 29 luglio 1977, i punti di contingenza scattati nel 1° semestre 1977 (9 a febbraio e 6 a maggio, per un totale di 15 punti) sono stati erogati, a decorrere dal 1° agosto 1977, in cifra fissa, e cioè nella misura unitaria giornaliera di lire 2.700.

Agli oneri conseguenti all'applicazione di quanto sopra, limitatamente ai 15 punti maturati nel 1° semestre del 1977 e alla loro erogazione per il periodo agosto-dicembre

1977, ha fatto fronte il Fondo, sia per quanto riguarda la contingenza spettante per i turni di lavoro, che per quella spettante per le giornate di presenza in porto ai fini del salario garantito, nonché per i relativi oneri riflessi.

A tale proposito, mentre le erogazioni della contingenza per le giornate di presenza in porto ai fini del salario garantito sono state imputate, come sopra ricordato, alla voce « salario garantito », per il pagamento della contingenza spettante per i turni di lavoro è stato istituito un apposito articolo di uscita (art. 1 *bis* del Cap. 5°), denominato « indennità di contingenza ».

Tale nuova voce di spesa ha fatto registrare impegni per lire 4.391.906.648; cifra che rappresenta il 13,35 per cento delle uscite della gestione « assistenza economica ».

a) *Gestioni di competenza.*

Gli impegni di spesa relativi all'anno 1977 (periodo agosto-dicembre) sono pari a lire 4.391.906.648. Tale cifra è stata interamente erogata durante l'esercizio 1977.

Pertanto, rispetto all'impegno di spesa di lire 4.910.000.000 indicato in preventivo, risulta una *somma residua di lire 518.093.352 che viene portata in economia.*

Contributo sulle spese generali di amministrazione.

Tale settore di intervento del Fondo è stato regolamentato dal Ministero della Marina Mercantile, con circolare n. 63 del 18 gennaio 1977.

Tale circolare ha posto delle precise condizioni alle Compagnie e ai Gruppi portuali per ottenere dal Fondo la concessione del contributo sulle spese generali e di amministrazione, da calcolarsi in misura percentuale sul salario garantito mensilmente erogato.

Dette condizioni possono essere così riassunte:

— vi deve essere un *deficit* costante sui locali conti « spese generali e di amministrazione »;

— l'addizionale tariffaria che alimenta i cennati conti locali non deve essere inferiore al 30 per cento.

— il numero degli addetti alle Compagnie e ai Gruppi portuali (impiegati e operai) deve essere « congruo »;

— deve essere contenuto al minimo indispensabile il numero dei lavoratori portuali con incarichi amministrativi e tecnici. Essi, inoltre, devono partecipare ai turni di lavoro, per cui il loro trattamento economico base deve gravare sul conto lavoro, mentre a carico della gestione spese generali e di amministrazione devono essere poste soltanto le indennità di carica che, comunque, non devono superare, per il Console, il 25 per cento della paga media conseguita nel mese dei lavoratori portuali, per il Vice Console il 15 per cento e, per i titolari di altre cariche, il 10 per cento;

— devono essere contenute al massimo tutte le altre spese che gravano sulla gestione spese generali e di amministrazione.

Per l'esercizio 1977, i contributi in questione sono stati erogati alle Compagnie e al Gruppo portuale sottoelencati, per la misura percentuale a fianco indicata:

1 - Alghero	12%	5 - Licata	8%
2 - Augusta	10%	6 - Messina	15%
3 - Canneto Lipari . . .	3%	7 - Milazzo	10%
4 - C.le di Stabia . . .	15%	8 - Pantelleria	15%

9 - Porticello	15%	12 - Riposto	12%
10 - Portici	12%	13 - Termini Imerese .	3%
11 - Reggio Calabria . .	4%	14 - Trapani	15%

L'importo complessivo erogato per il titolo di cui trattasi è risultato pari, per il 1977, a lire 289.484.539, contro lire 292.244.558 dell'esercizio precedente, con una diminuzione di lire 2.760.019, pari allo 0,95 per cento.

Occorre, peraltro, tener presente che l'importo di lire 289.484.539 si riferisce a n. 14 Compagnie e Gruppi portuali (contributi ordinari), nonché a contributi straordinari concessi dal Comitato di Amministrazione del Fondo alle Compagnie portuali di Messina (per lire 52.919.607), Mazara del Vallo (lire 8.000.000), nonché al Gruppo portuale di Porticello (per lire 28.760.689), mentre l'importo relativo all'anno 1976 riguardava n. 26 Compagnie e Gruppi portuali.

a) *Gestione di competenza.*

I contributi erogati per competenza 1977 ammontano complessivamente a lire 289 milioni 484.539 e sono stati interamente liquidati nel corso dell'esercizio 1977.

Pertanto, rispetto all'impegno di spesa di lire 330.000.000 indicato in preventivo, vi è una *somma residua di lire 40.515.461 che viene portata in economia.*

Erogazione « una tantum ».

Tale indennità, che, per il 1977, è stata concessa sia ai lavoratori cancellati dai registri prima del compimento del 60° anno di età per inidoneità fisica al lavoro portuale, sia ai lavoratori ultracinquantacinquenni cancellati a domanda e titolari di pensione di vecchiaia, ha comportato, per il 1977, una spesa complessiva di lire 1.034.196.968 ed ha interessato n. 403 lavoratori portuali permanenti, mentre nel 1976 i lavoratori che avevano beneficiato di tale provvidenza erano stati 310 (per un onere globale di lire 611.845.768).

a) *Gestione di competenza.*

Il costo relativo alla voce « erogazione *una tantum* » è risultato, per l'anno 1977, pari a lire 1.034.196.968. Detta cifra è stata interamente erogata nel corso dell'esercizio 1977.

Pertanto, rispetto all'impegno di lire 1.100.000.000 indicato in preventivo, *si registra una economia di lire 65.803.032.*

Borse di studio.

Le borse di studio assegnate, per l'anno 1977, ai figli legittimi e adottivi dei lavoratori portuali permanenti e avventizi, agli orfani dei lavoratori portuali permanenti ed avventizi, nonché ai figli dei lavoratori permanenti e avventizi in pensione sono state le seguenti:

n. 340 da L. 80.000 per la Scuola media inferiore;

n. 467 da L. 120.000 per la Scuola media superiore;

n. 146 da L. 250.000 per l'Università o corsi equipollenti.

a) *Gestione di competenza.*

La spesa sostenuta dal Fondo per il 1977 per tale voce è risultata pari a lire 119.740.000.

Pertanto, rispetto all'impegno di spesa di lire 120.000.000 indicato in preventivo, vi è una *somma residua di lire 260.000 che viene portata in economia.*

PRESTAZIONI PER SCATTI DI ANZIANITÀ.

La gestione « Scatti di anzianità », istituita dal 1972, ha lo scopo di integrare il fabbisogno per scatti di anzianità di quelle Compagnie e di quei Gruppi portuali le cui entrate locali risultino insufficienti.

L'andamento finanziario della gestione medesima, avendo fatto registrare entrate per lire 2.254.123.598 e uscite per lire 575.085.908, presenta *un saldo attivo di lire 1.679.037.690,* continuando così a confermare quella tendenza positiva che già si era avuto modo di rilevare nei passati esercizi finanziari.

Nel corso del 1977 l'intervento integrativo del Fondo è stato richiesto da n. 43 Compagnie e Gruppi portuali, contro n. 45 del 1976, per l'importo globale suindicato di lire 575.085.906, contro lire 1.184.503.859 del 1976.

a) *Gestione di competenza.*

Per tale capitolo di spesa il Fondo ha dovuto far fronte, per l'anno 1977, ad impegni finanziari per lire 575.085.908. Tale cifra è stata interamente liquidata nel corso dell'esercizio 1977.

b) *Gestione dei residui.*

L'ammontare dei residui passivi indicati nel bilancio consuntivo 1976, pari a lire 242.673.648, è stato interamente erogato nel corso dell'esercizio 1977.

FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE.

Con circolare ministeriale n. 37 del 16 novembre 1974 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1975, un fondo denominato di « solidarietà nazionale », alimentato da apposita addizionale tariffaria, allo scopo di assicurare il pagamento dell'indennità buonuscita anche ai lavoratori dei porti a scarso traffico.

Con tale provvedimento si è venuto così a risolvere il problema di garantire la liquidazione dell'indennità di buonuscita a quei lavoratori portuali che, operando in parti con ridotto movimento di merci, vedevano mettere in forse la percezione di quanto loro dovuto per gli anni di anzianità maturata.

Per il 1977, hanno beneficato dell'intervento integrativo del Fondo n. 176 lavoratori portuali cancellati dai registri, per una spesa globale di lire 1.249.668.843, contro lire 1.065.128.635 del 1976.

Circa l'andamento economico della gestione si rileva che, di fronte a entrate per lire 2.122.849.109, si sono registrate uscite per lire 1.249.668.843, per cui la gestione stessa chiude l'esercizio 1977 con un *saldo attivo di lire 873.180.266.*

a) *Gestione di competenza.*

Le erogazioni integrative effettuate dal Fondo per l'anno 1977, pari a lire 1.249.668.843, sono state interamente liquidate nel corso dell'esercizio.

ONERI PATRIMONIALI.

L'ammontare degli interessi passivi previsti nel bilancio 1977 era pari a lire 700 milioni ed era comprensivo degli oneri derivanti dalla dilazione del pagamento del premio dovuto all'INAIL, dalla rateazione del pagamento dei contributi dovuti all'INAM, nonché

dagli interessi inerenti al previsto ricorso, durante l'esercizio, all'assistenza creditizia, per effetto dell'anticipata corresponsione della contingenza a favore dei lavoratori portuali.

In sede di consuntivo gli interessi passivi effettivamente pagati ammontano a lire 490.052.086, mentre la somma residua di lire 209.947.914 viene portata in economia.

Si precisa che gli interessi di cui sopra sono stati corrisposti all'INAM (L. 347.999.886) e all'INAIL (L. 142.052.200), mentre la parte degli interessi calcolati sul previsto disavanzo di cassa è stata portata in economia, in quanto, nel corso dell'esercizio 1977, non si è fatto ricorso all'assistenza creditizia predetta.

SALDO IMPEGNI ESERCIZI PRECEDENTI.

In tale capitolo vengono imputate, come è noto, le liquidazioni delle richieste pervenute al Fondo dopo la chiusura dell'esercizio e, quindi, dopo che sono stati determinati i residui passivi da iscrivere nel bilancio consuntivo.

Durante l'esercizio finanziario 1977 sono state spesate in detto capitolo lire 192.376.978, rispetto a lire 119.829.276 del 1976, con un aumento di lire 72.547.702, pari al 60,54 per cento.

Spese generali di amministrazione.

Le spese generali di amministrazione costituiscono i costi di varia natura che il Fondo sostiene per svolgere i servizi indispensabili al raggiungimento delle finalità istituzionali e rappresentano, quindi, un onere aggiuntivo a quello principale efferente le prestazioni assicurate ai lavoratori portuali.

Tali spese, pari allo 0,81 per cento delle uscite complessive, sono ammontate nel 1977 a lire 862.748.618, con un aumento di lire 124.141.151, pari al 16,80 per cento a confronto di quelle sostenute per l'esercizio precedente e con una economia di lire 16.659.382 rispetto ai dati previsionali.

Nel prospetto della pagina che segue viene riportata l'analisi delle spese per le principali voci ed un raffronto dei relativi importi con quelli dell'anno precedente.

La spesa più consistente nell'ambito del capitolo è rappresentata dalla voce « stipendi al personale » il cui costo è stato di lire 533.354.648, di cui lire 35.466.092 erogate per prestazioni di lavoro straordinario e lire 3.383.700 pagate per diarie e rimborso spese di viaggio per le missioni effettuate dai dipendenti.

Tale voce di spesa ha fatto registrare nel 1977 un incremento, rispetto al 1976, di lire 79.164.653 in assoluto e del 17,42 in percentuale.

Le cause di tale incremento vanno individuate nelle ripercussioni sulla dinamica salariale dei 24 punti pesanti di contingenza scattati nel corso dell'anno e la cui incidenza sulla spesa è stata sensibilmente più pesante di quella registratasi nell'anno precedente, non solo per i 4 punti scattati in più, ma anche per i tempi in cui i 24 punti stessi risultano maturati e, precisamente, 9 a febbraio (contro i 3 punti del 1976), 6 a maggio, 5 ad agosto e 4 a novembre.

Gli aumenti di cui sopra hanno comportato incrementi di spese — comunque più contenuti rispetto a quelli registratisi nell'esercizio precedente — su altre voci strettamente correlate con le retribuzioni quali quelle relative ai « contributi previdenziali ed assistenziali » ed al « trattamento integrativo di previdenza ».

Gli altri articoli di spesa hanno fatto registrare, in confronto al precedente esercizio, aumenti che appaiono contenuti entro limiti che possono considerarsi normali, in relazione all'evoluzione dell'attività di amministrazione del Fondo e alle lievitazioni subite da taluni beni e servizi.

Articoli di Bilancio		1976		1977		Differenza		% variazione 1976/1977
N.	Denominazione	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	
1	Retribuzioni al personale	454.189.995	61,49	533.354.648	61,82	+ 79.164.653	63,76	+ 17,42
3	Compensi Organi di amministrazione . . .	11.811.750	1,60	14.123.100	1,64	+ 2.311.350	1,88	+ 19,56
4	Contributi previdenziali ed assistenziali . .	124.612.617	16,87	145.547.084	16,87	+ 20.934.467	16,86	+ 16,36
5	Cancelleria e stampati	5.532.544	0,74	5.891.462	0,68	+ 358.918	0,28	+ 6,48
6	Spese postali telegrafiche e telefoniche . .	10.273.073	1,40	11.742.279	1,37	+ 1.469.206	1,20	+ 14,30
8	Indennità di anzianità	78.896.410	10,68	87.045.662	10,08	+ 8.149.252	6,56	+ 10,32
9	Fondo di previdenza	37.669.025	5,10	44.494.756	5,15	+ 6.825.731	5,49	+ 18,12
	Altre voci	15.622.053	2,12	20.549.627	2,39	+ 4.927.574	3,97	+ 31,54
		738.607.467	100	862.748.618	100	+ 124.141.151	100	+ 16,80

Ogni sforzo è stato posto per un contenimento di tali spese, che, nel loro complesso, hanno registrato un incremento del 16,80 per cento contro il 21,22 per cento dell'esercizio precedente e che, rispetto ai dati previsionali, presentano economie per lire 16.659.382.

Nel trattare il settore delle « spese generali di amministrazione » non ci si può esimere dal far cenno a taluni problemi connessi con l'organico dei dipendenti e con la organizzazione dei servizi in genere.

Nel ricordare come l'attività del Fondo abbia registrato, specie nell'ultimo quinquennio, una notevole espansione sia qualitativa che quantitativa, non può non evidenziarsi come, di contro, l'organico del personale sia rimasto sostanzialmente fermo al 1970 e come, peraltro, il numero degli impiegati addetti ai servizi del Fondo sia venuto a subire ulteriori riduzioni per il decesso ed il pensionamento di due dipendenti.

Tale carenza di personale ha determinato e continua a determinare condizioni di lavoro non certo favorevoli, a cui si sopperisce, almeno in parte ed in quanto possibile, con prestazioni di lavoro straordinario onde garantire la correttezza e la tempestività degli adempimenti richiesti. Ma è indubbio che l'argomento in questione vada affrontato e risolto tempestivamente non solo al fine di poter *migliorare* i settori erogativi e contributivi che incominciano a risentire del persistere di tale carenze di personale, ma anche allo scopo sia di *potenziare* taluni settori come quello statistico — che fino ad oggi opera ridotto al minimo, potendo disporre di un solo impiegato — e dell'archivio, il lacunoso funzionamento dei quali produce effetti negativi sull'andamento generale dei servizi, che di *pervenire alla realizzazione* della meccanizzazione dei servizi contabili del Fondo.

E' appena il caso di ribadire i vantaggi più volte prospettati dell'adozione di una contabilità meccanizzata tanto è che il problema ha formato più volte oggetto di esame da parte degli organismi di amministrazione senza, peraltro, pervenire a concrete soluzioni.

E' auspicabile, pertanto, un riesame del problema che conduca, questa volta, ad un definitivo orientamento circa l'adozione di una contabilità meccanizzata che renda più snelle e rapide le molteplici operazioni contabili-amministrative che fanno capo ai vari uffici del Fondo.

Settore contributivo

I salari assoggettati alla contribuzione sono passati da lire 65.742.088.064 per l'esercizio 1976 a lire 76.670.216.316 per l'esercizio in esame con un incremento in assoluto di lire 10.928.128.252 mentre le relative entrate sono passate da lire 78.151.094.635 a lire 108.568.059.649.

Il notevole incremento che si è verificato nell'entrata dipende dagli aumenti verificatisi nell'ambito delle addizionali tariffarie.

L'esercizio finanziario 1977 è stato interessato, infatti da provvedimenti in campo portuale riguardanti la revisione delle tariffe in relazione alla 3ª piattaforma rivendicativa dei sindacati di categoria.

Il Ministero della Marina Mercantile, al fine di fronteggiare i nuovi e maggiori costi derivanti dagli accordi di cui sopra, ha impartito con circolare n. 59 del 29 novembre 1976, le seguenti direttive in materia tariffaria relative alle sottoelencate gestioni a partire dal 1° gennaio 1977:

1) Gestione assistenza economica	dal 26,10% al 26,50%
2) Gestione gratifica speciale	dal 42,20% al 45,00%
3) Gestione fondo solidarietà nazionale . .	dal 2,60% al 2,80%
4) Gestione contributi prev. assistenziali . .	dal 34,30% al 34,89%

Inoltre con circolare n. 55 del 16 giugno 1976 e n. 3 del 29 novembre 1976 il Ministero della Marina Mercantile ha impartito direttive per l'applicazione temporanea, a partire dal 1° gennaio 1977, di una addizionale del 12 per cento per il riequilibrio delle gestioni economica e finanziaria del Fondo.

Per quei porti (Genova, Venezia e Trieste) in cui esistono gestioni autonome dei contributi previdenziali ed assistenziali sono state determinate le seguenti addizionali tariffarie atte a coprire gli oneri riflessi I.N.P.S. sul salario garantito, sugli scatti di anzianità e sulla gratifica speciale;

— Salario garantito	5,00%
— Gratifica speciale	8,50%
— Scatti di anzianità	0,57%
	14,07%

Si precisa, peraltro, che le Compagnie portuali di Trieste partecipano anche per la voce assegni familiari con il gettito della addizionale tariffaria dell'1,92 per cento.

Si riportano per maggiore chiarezza le addizionali tariffarie vigenti nei porti a partire dal 1° gennaio 1977.

— Contributi prev. ed assistenziali	34,89% (32,28-EDR)
— Gratifica speciale	45,00%
— Assistenza economica	26,50%
— Cassa mutua malattia (compreso GESCAL)	12,86% +0,65%
— INAIL	14,50%
— Assistenza malattia ai pensionati	3,80%
— Scatti di anzianità	3,00%
— Fondo di solidarietà nazionale	2,80%
— Addizionale temporanea	12,00%

Sull'ammontare dell'entrate accertate dall'esercizio in esame pari a lire 108.568.059.649 sono state riscosse lire 100.112.580.555 con un residuo attivo iscritto in bilancio lire 8.455.479.094 mentre in conto anni precedenti il residuo attivo ammonta a lire 1.072.987.884 (v. prospetti allegati al bilancio).

La consistenza dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio sta a dimostrare l'efficacia delle disposizioni contenute nella delibera adottata dal Comitato di Amministrazione il 29 novembre 1973 e del decreto ministeriale del 29 dicembre 1973.

Per quanto concerne le variazioni in meno apportate ai residui degli esercizi precedenti esse scaturiscono per lire 85.493.527 in base alla delibera adottata dal Comitato di amministrazione nella riunione del 18 novembre 1977, mediante la quale sono stati dichiarati perenti i crediti vantati dal Fondo nei confronti delle sottoelencate Compagnie portuali:

— Cagliari	L.	1.626.128
— Castellammare di Stabia	»	476.795
— Lipari	»	543.130
— Monfalcone	»	23.127
— Palau	»	3.653.248
— Savona P.R.	»	8.642.728
— Savona A.P.	»	709.496
— Torre Annunziata	»	14.655
— Viareggio	»	1.301.316
— Porto Empedocle	»	68.502.904
	L.	85.493.527

Inoltre, sempre nella stessa riunione è stata accolta la proposta di ammortamento formulata dalla Compagnia portuale di Pozzuoli secondo un piano che prevede la estinzione di una prima parte del debito di lire 250 milioni tramite trattenute su determinate prestazioni da parte del Fondo (novembre 1977-dicembre 1979), salvo a definire la modalità di estinzione della parte residua e degli interessi che saranno dovuti.

La parte rimanente invece riguarda acceramenti di crediti effettuati presso le Compagnie portuali di Pozzuoli (— L. 4.658.955) e Consorzio Autonomo di Genova (— L. 9.083.054).

Per quanto attiene ancora il settore contributivo si ritiene opportuno far presente che la Compagnia portuale di Venezia continua a non versare i contributi relativi alle addizionali tariffarie del 5 per cento e dell'8,50 per cento afferenti gli oneri riflessi sul salario garantito e sulla gratifica speciale e di converso il Fondo non ha corrisposto alla Compagnia stessa il costo degli oneri di cui sopra.

Analisi delle singole voci di entrata.

Prima di passare all'esame di ciascun capitolo di entrata si riportano qui di seguito elencati i fatturati ed i relativi gettiti inerenti gli ultimi cinque anni al fine di poter evidenziare la dinamica crescente degli stessi (vedere prospetto all.).

1) *Gestione « Contributi previdenziali ed assistenziali ».*

a) *Gestione di competenza.*

I salari assoggettati alla contribuzione inerenti l'esercizio in esame sono stati pari lire 76.667.834.793 con un relativo gettito di lire 20.165.821.231. In merito a detta gestione si precisa che le addizionali tariffarie di pertinenza del Fondo da parte delle Compagnie portuali di Genova e Venezia sono pari al 14,07 per cento mentre le Compagnie portuali di Trieste contribuiscono con una addizionale tariffaria del 15,99 per cento. Su di un gettito di lire 20.165.821.231 sono stati incassati lire 18.273.937.197, mentre la differenza di lire 1.891.884.084 è stata iscritta in bilancio tra i residui attivi.

b) *Gestione residui.*

Alla chiusura dell'esercizio 1976 detta gestione presentava un residuo attivo di lire 754.789.779. Durante l'esercizio sono state apportate; come già in precedenza evidenziato, variazioni in meno per un ammontare complessivo di lire 25.982.411.

Per effetto di dette variazioni e dell'incasso effettuato nel corso dell'esercizio ammontante a lire 407.389.959, alla fine dell'esercizio 1977 la somma rimasta ancora da riscuotere ammonta a lire 321.417.409.

2) *Gestione gratifica speciale.*

a) *Gestione di competenza.*

I salari assoggettati alla contribuzione ammontano a lire 76.670.216.316 con un relativo gettito pari a lire 34.491.985.345. L'entrate, rispetto alle previsioni hanno subìto una variazione in meno di lire 23.014.655. Su di un gettito di lire 34.491.995.345, sono state riscosse lire 32.107.609.916 mentre la differenza a lire 2.384.375.429 è stata iscritta tra i residui attivi.

b) *Gestioni dei residui.*

Durante l'esercizio 1977 sono state riscosse in conto esercizi precedenti lire 3 miliardi 192.729.627. Per effetto delle riscossioni di cui sopra e delle variazioni apportate ai residui per i motivi precedentemente esposti, il residuo si è ridotto a lire 252.826.850.

3) *Gestione « Assistenza economica ».*

a) *Gestione di competenza.*

In sede di accertamento di gettito, rispetto a quello preventivato, è passato da lire 20.300.000.000 a lire 20.311.905.874 con un incremento in assoluto di lire 11.905.874.

Sono state riscosse durante l'esercizio, in conto competenza, lire 18.895.197.418 e la parte residua di lire 1.416.708.455 è stata iscritta tra i residui attivi.

b) *Gestione di residui.*

Alla chiusura dell'esercizio, della gestione presentava un residuo di lire 2.086.673.151. Per effetto delle variazioni in meno di lire 24.239.412 e delle riscossioni di lire 1.941.589.691 detto residuo si è ridotto a lire 120.784.048.

4) *Gestione « Cassa mutua malattia ».*

a) *Gestione di competenza.*

Il fatturato relativo all'esercizio ammonta a lire 45.928.557.658 con un relativo gettito di lire 6.487.562.653. Si precisa, comunque che nel gettito suindicato è compreso il contributo Gescal ammontante a lire 581.041.135.

Su di un gettito di lire 6.487.562.853 sono state riscosse lire 6.199.122.597 mentre la parte rimanente a lire 288.440.256 è stata iscritta tra i residui attivi.

L'entrate accertate rispetto a quelle preventivate hanno subìto un incremento di lire 203.562.853, passando da lire 6.284.000.000 a lire 6.487.562.853.

b) *Gestione dei residui.*

I residui indicati nel consuntivo relativo all'esercizio 1976 ammontavano a lire 400 milioni 200.119. Per effetto delle variazioni di lire 9.051.974 e delle riscossioni di lire 268 milioni 788.783, il credito del Fondo per detto capitolo risulta essere di lire 122.359.362.

5) *Gestione assicurazione c/infortuni.*

a) Il fatturato relativo a detta gestione ammonta per l'esercizio in esame a lire 74.192.156.535 mentre il corrispondente gettito è stato pari a lire 10.496.483.703.

Le riscossioni effettuate durante l'esercizio in esame sono state pari a lire 9.440.282.613 e la differenza tra accertamenti e riscossioni pari a lire 1.056.201.090 è stata iscritta tra i residui attivi.

In sede di accertamento le entrate hanno subìto, rispetto a quelle previste, una variazione in meno di lire 18.516.297.

b) *Gestione dei residui.*

Il residuo attivo indicano in bilancio ammontava a lire 1.114.773.442 e per effetto delle riscossioni nonché delle variazioni in meno, il suindicato residuo si è ridotto a lire 171.681.765.

6) *Gestione « assistenza malattia ai pensionati ».*

a) *Gestione di competenza.*

I salari assoggettati alla contribuzione relativi alla competenza 1977 ammontano a lire 45.928.657.658.

Applicando su detti salari l'addizionale vigente del 3,80 per cento si ottiene un gettito di lire 1.745.296.705.

I versamenti effettuati dalle Compagnie e Gruppi portuali per detta gestione sono stati pari a lire 1.682.702.996 e la differenza di lire 62.593.709 è stata iscritta tra i residui attivi.

Rispetto alle previsioni l'entrate accertate hanno subìto una variazione in più di lire 45.296.705.

b) *Gestione dei residui.*

I residui indicati nel precedente consuntivo ammontavano a complessive lire 82.168.152. Per effetto delle riscossioni ammontanti a lire 36.940.148 e delle variazioni in meno di lire 2.285.232 il residuo si è ridotto a lire 42.942.772.

7) *Gestione « Scatti di anzianità ».*

a) *Gestione competenze.*

I salari assoggettati alle contribuzioni per l'esercizio in esame ammontano a lire 75.112.751.934.

Applicando su detti salari l'addizionale tariffaria del 3 per cento si ottiene un gettito di competenza dell'esercizio par ia lire 2.254.123.598.

Rispetto alle previsioni ammontanti a lire 2.250.000.000 le entrate hanno subìto una variazione di lire 4.123.598 in più.

Durante l'esercizio sono state riscosse lire 222.823.764 e si sono, altresì verificate, per i motivi precedentemente esposti, variazioni in meno di lire 168.957 e pertanto il residuo si è ridotto a lire 18.128.268.

8) *Interessi attivi.*

a) *Gestione di competenza.*

Gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio in esame sui c/c del Fondo, quelli derivanti dai piani di ammortamento dei debiti da parte delle Compagnie e Gruppi portuali nonché le quote di interessi a carico dell'utenza per ritardato pagamento delle fatture, ammontano a complessive lire 696.746.826.

Durante l'esercizio sono state riscosse a detto titolo lire 682.150.600 mentre la parte rimanente di lire 14.596.226 è stata iscritta tra i residui attivi.

b) *Gestione dei residui.*

Gli interessi indicati nel precedente consuntivo erano pari a lire 7.484.624 e sono stati interamente riscossi durante l'esercizio in esame.

9) *Gestione « Fondo solidarietà Nazionale ».*

a) *Gestione di competenza.*

Applicando l'addizionale tariffaria del 2,80 per cento sul fatturato di lire 75.836.468.584 si ottiene un gettito complessivo a lire 2.122.849.109.

Su detto gettito sono state riscosse lire 1.914.440.847 mentre la parte rimanente pari a lire 206.408.262 è stata iscritta tra i residui attivi.

Rispetto ai dati previsti, le entrate accertate hanno subìto un incremento di lire 2.849.109.

b) *Gestione dei residui.*

I residui indicati ammontavano a lire 197.235.837 e per effetto delle variazioni in meno e delle riscossioni, detti residui si sono ridotti a lire 22.847.810.

10) *Entrate varie.*

L'entrate varie relative al corrente esercizio ammontano a lire 627.002.764.

Il notevole importo di detta voce è dovuto essenzialmente al recupero, tramite opportuni conguagli, dei contributi INAM sugli scatti di anzianità non dovuti al consorzio Autonomo di Genova (L. 607.484.580).

11) *Addizionale temp. 12 per cento.*

A partire dal 1° gennaio 1977 è stata istituita l'addizionale del 12 per cento per il recupero del *deficit* del Fondo.

Applicando detta addizionale su un fatturato di lire 76.402.347.619 si ottiene un gettito di lire 9.168.281.641. Su detto gettito sono state riscosse lire 8.229.467.027 mentre la parte rimanente di lire 938.814.614 è stata iscritta tra i residui attivi.

Partite movimento di capitali.

12) *Rimborso prestiti.*

L'ammontare dei prestiti da ammortizzare da parte delle Compagnie portuali ed indicati nel consuntivo 1976 è stato pari a lire 264.823.406 per effetto delle riscossioni di lire 47.206.762 detti prestiti si sono ridotti a lire 217.616.644.

13) *Partite di giro.*

L'ammontare delle partite di giro accertate nella competenza 1977 è stato pari a lire 432.723.063 che sono state regolarmente riscosse durante l'esercizio.

GESTIONE	Esercizio 1973		Esercizio 1974		Esercizio 1975		Esercizio 1976		Esercizio 1977	
	Fatt.	Gett.	Fatt.	Gett.	Fatt.	Gett.	Fatt.	Gett.	Fatt.	Gett.
Contributi prev. ed assist. . .	30.180.778.583	5.522.269.821	33.684.215.585	6.956.161.068	34.851.539.514	7.893.914.617	42.602.294.215	11.165.457.535	76.667.834.793	20.165.821.231
Gratifica speciale	34.260.001.461	12.675.770.000	37.663.987.375	10.938.647.598	41.188.792.184	16.482.119.261	65.742.098.084	29.408.582.801	78.670.214.516	34.491.945.345
Assistenza economica	49.456.020.831	10.789.559.987	54.989.337.355	11.271.088.650	57.874.932.197	13.590.782.809	65.665.614.950	17.400.119.108	76.667.834.793	20.311.906.874
Cassa mutua malattia . . .	23.158.813.054	2.758.848.339	89.263.342.729	3.120.727.148	32.533.057.346	4.575.401.505	38.444.409.021	5.412.025.689	45.928.657.658	6.457.562.853
INAIL	48.817.290.729	5.904.768.382	54.220.370.259	6.777.252.216	32.212.015.753	5.874.896.848	63.370.048.458	9.674.315.925	74.192.156.555	10.494.483.703
Assistenza mal. pensioni . .	27.155.813.084	930.737.060	29.263.342.729	1.108.359.956	32.633.057.346	1.233.457.593	36.444.409.021	1.460.945.360	49.922.957.658	1.745.296.705
Scatti di anzianità	49.453.958.000	494.525.510	54.989.337.355	1.597.387.729	52.156.906.906	1.712.658.370	64.108.411.147	1.984.376.711	70.112.731.954	2.254.127.598
Sol. nazionale	—	—	—	—	—	—	64.847.843.151	1.683.911.170	75.830.448.624	2.123.849.106
Rel. gest. ec. 12%	—	—	—	—	—	—	—	—	76.402.347.619	9.168.281.641

VARIAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 1977

Deliberate dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 1977

Cap.	Denominazione	Entrate previste	Variazioni in più	Entrate definitive previste
1	Contributi previdenziali	18.953.000.000	1.047.000.000	20.000.000.000
2	Gratifica speciale	32.506.000.000	2.009.000.000	34.515.000.000
3	Assistenza econom.	19.124.000.000	1.176.000.000	20.300.000.000
4	Cassa mutua malattia	5.988.000.000	296.000.000	6.284.000.000
5	I.N.A.I.L.	9.884.000.000	631.000.000	10.515.000.000
6	Assistenza mal. pens.	1.622.000.000	78.000.000	1.700.000.000
7	Fondo solid. naz.	1.990.000.000	130.000.000	2.120.000.000
8	Scatti di anzianità	2.116.000.000	134.000.000	2.250.000.000
9	Interessi attivi	—	—	—
9 bis	Entrate varie	—	—	—
9 bis	Addizion. tempor.	8.463.000.000	717.000.000	9.180.000.000
		100.646.000.000	6.218.000.000	106.864.000.000

Capitoli	Articoli	DESCRIZIONE	Somme in preventivo	1ª variazione 7 luglio 1977	2ª variazione 18 novembre 1977	3ª variazione 22 dicembre 1977	4ª variazione 23 febbraio 1978	Previsioni finali
1	1	Retribuzione al Personale	515.000.000	—	27.000.000	—	—	542.000.000
	3	Compenso Organi Colleg. e Com.	13.000.000	—	1.500.000	—	—	14.500.000
	4	Contrib. Previd. ed Assisten.	141.500.000	—	7.350.000	—	—	148.850.000
	5	Cancelleria e Stampati	7.500.000	—	—	—	—	7.500.000
	6	Spese Postali - Telegr. Telef.	13.500.000	—	—	—	—	13.500.000
	7	Diaria e Rimb. spese Viag. Or. col	4.000.000	—	—	—	—	4.000.000
	8	Indennità Anzianità	80.200.000	—	—	—	—	80.200.000
	9	Accant. Quote Prev. Integrative	43.300.000	—	2.200.000	—	—	45.500.000
	10	Sussidi Straordinari	500.000	—	—	—	—	500.000
	11	Spese di Rappresentanza	1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
	12	Spese Pubbl. Att. Soc. Acq. Pubb.	500.000	—	—	—	—	500.000
	13	Varie ed Imprevisti	2.000.000	2.508.000	—	—	—	4.508.000
	14	Assicur. c/gli Infortuni	3.000.000	—	—	—	—	3.000.000
	15	Assicur. Veicoli Tassa Circ.	350.000	—	—	—	—	350.000
	19	Spese Benzina Lub. Manut. Rip.	2.000.000	—	—	—	—	2.000.000
	20	Spese Acq. Aff. Mob. Mac. Att. Tec.	8.000.000	—	—	—	—	8.000.000
	21	Contributo CRAL	—	—	1.500.000	—	—	1.500.000
	22	Borse di Studio	500.000	—	—	—	—	500.000
	23	Spese Rip. Mob. Mac. Attr. Tecn.	1.500.000	—	—	—	—	1.500.000
2	1	Interessi Passivi	700.000.000	—	—	—	—	700.000.000
3	1	Contr. Previd. ed Assisten.	19.710.000.000	1.460.000.000	—	—	—	21.170.000.000
4	1	Gratifica Speciale	16.630.000.000	—	—	—	—	16.630.000.000
	2	14ª Mensilità	9.910.000.000	—	—	—	—	9.910.000.000
	3	Ferie	9.520.000.000	—	—	—	—	9.520.000.000
5	1	Salario Garantito	24.585.000.000	2.970.000.000	—	—	—	27.555.000.000

Capitoli	Articoli	DESCRIZIONE	Somme in preventivo	1ª variazione 7 luglio 1977	2ª variazione 18 novembre 1977	3ª variazione 22 dicembre 1977	4ª variazione 23 febbraio 1978	Previsioni finali
	1 bis	Indennità di Contingenza	—	4.910.000.000	—	—	—	4.910.000.000
	2	Contrib. Spese Amministrazione	330.000.000	—	—	—	—	330.000.000
	5	Una Tantum	700.000.000	—	200.000.000	200.000.000	—	1.100.000.000
	8	Borse di Studio	120.000.000	—	—	—	—	120.000.000
6	1	Premio INAIL	6.500.000.000	—	—	—	—	6.500.000.000
	2	Carenze Integrazione	600.000.000	—	— 39.550.000	—	—	560.450.000
7	1	Contributo INAM	1.500.000.000	830.000.000	—	—	—	2.330.000.000
	2	Indennità Malattia	1.400.000.000	—	—	—	— 2.500.000	1.397.500.000
	3	Indennità Sanatoriale	30.000.000	—	—	—	—	30.000.000
	4	Indennità Psichiatrica	4.000.000	—	—	—	—	4.000.000
	5	Indennità Cure Termali Castrocaro	200.000.000	10.000.000	77.000.000	—	—	287.000.000
	6	Indennità Cure Termali Altri Stabilim.	1.000.000	—	—	—	2.500.000	3.500.000
	7	Sussidi Vari	90.000.000	— 10.000.000	—	—	—	80.000.000
	8	Colonie Marine e Montane	90.000.000	—	—	—	—	90.000.000
8		Assist. Malattia Pensionati	500.000.000	270.000.000	—	—	—	770.000.000
9		Scatti Anzianità	1.100.000.000	—	—	—	—	1.100.000.000
10		Fondo Solidar. Nazionale	1.600.000.000	— 2.508.000	—	—	—	1.597.492.000
10 bis		Saldo Impeg. Eserciz. Precedente	200.000.000	—	—	—	—	200.000.000
12	1	Ritenute Erariali	90.000.000	—	—	—	—	90.000.000
	2	Ritenute Previd. ed Assist.	70.000.000	—	—	—	—	70.000.000
	3	Fondo Economico	1.500.000	—	—	—	—	1.500.000
	4	Contrib. Associat. (F.A.P.)	245.000.000	—	—	—	—	245.000.000
	5	Fondo Anticipazioni	60.000.000	—	—	—	—	60.000.000
			97.323.850.000	10.440.000.000	277.000.000	200.000.000	—	108.240.850.000

ENTRATE
COMPETENZA

Cap.	Art.	Importo
1		18.273.937.197
2		32.107.609.916
3		18.896.197.418
4		6.199.122.597
5		9.440.282.613
6		1.682.702.996
7		2.060.666.580
8		682.150.600
9		1.914.440.847
9 bis		627.002.764
9 ter		8.229.467.027
10	1	*p.m.*
10	2	*p.m.*
11	1	62.559.281
11	2	47.857.947
12		1.200.000
13		261.106.835
14		60.000.000
Totale comp. . .		100.545.305.618

RESIDUI 1976 E PRECEDENTI

Cap.	Art.	Importo
1		407.389.959
2		3.192.729.627
3		1.941.589.691
4		288.788.783
5		934.665.156
6		36.940.148
7		222.823.764
8		7.484.624
9		174.141.290
10	2	47.206.762
Totale residui . .		7.233.759.804
Totale comp. . .		100.545.303.618
Totale Entrate .		107.779.063.422
Avanzo di cassa eser. 1976 . . .		2.147.780.006
		190.926.843.428

USCITE
COMPETENZA

Cap.	Art.	Importo
1	1	533.354.648
»	3	14.123.100
»	4	145.547.084
»	5	5.891.462
»	6	11.742.279
»	7	3.191.450
»	8	—
»	9	44.494.756
»	10	150.000
»	11	227.900
»	12	390.650
»	13	3.000.162
»	14	2.774.564
»	15	232.180
»	19	1.629.750
»	20	5.853.581
»	21	1.500.000
»	22	120.000
	23	308.610
2	1	490.052.086
3		19.112.452.419
4	1	16.555.842.945
»	2	9.685.263.065
»	3	8.521.164.276
5	1	27.065.887.662
»	1 bis	4.391.906.648
»	2	289.484.539
»	5	1.034.196.968
»	8	119.740.000
6	1	3.753.448.690
»	2	367.929.846
7	1	2.144.531.425
»	»	980.984.113
»	3	19.030.600
»	4	420.000
»	5	263.495.129
»	6	3.165.000
»	7	52.080.000
»	8	74.099.951
8		725.637.274
9		575.085.908
10		1.249.668.843
10 bis		192.376.978
12	1	62.559.281
12	2	47.857.947
12	3	1.200.000
12	4	243.070.700
12	5	60.000.000
Totale comp. . .		98.857.270.469

RESIDUO 1976

Cap.	Art.	Importo
3		1.299.223
4	1	258.670.567
»	2	1.802.280.028
»	3	1.688.008.959
5	1	1.520.920.107
6	1	2.064.458.805
»	2	11.212.270
7	2	61.867.779
»	3	2.753.140
»	7	450.000
9		242.673.648
12	4	5.625.280
Totale resid. 1976		7.660.139.806

RESIDUI 1975 E PRECEDENTI

Cap.	Art.	Importo
5	1	457.306.232
7	1	1.497.589.757
8		549.271.911
Totale resid. 1975 e preced. . . .		2.504.167.900

RIEPILOGO

Totale comp. 1977	98.857.270.469
Totale resid. 1976	7.660.139.806
Totale resid. 1975 e preced. . . .	2.504.167.900
	109.021.578.175
Avanzo di cassa eser. 1977 . . .	905.265.253
Totale a pareggio	109.926.843.428

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1977

a) *Conto finanziario*

Avanzo di cassa esercizio 1976		L.	2.147.780.006
Riscossioni			
Conto residui	L. 7.233.759.804		
Conto competenza	» 100.545.303.618	»	107.779.063.422
Pagamenti			
Conto residui	L. 98.857.270.469		
Conto competenza	» 10.164.307.706	»	109.021.578.175
Avanzo di cassa esercizio 1977		L.	905.265.253

b) *Conto di amministrazione*

Avanzo di cassa esercizio 1977		»	905.265.253
Residui attivi			
Esercizio 1976 e precedenti	L. 1.290.604.528		
Competenze 1977	» 8.455.479.094	»	9.746.083.622
Residui passivi			
Esercizio 1976 e precedenti	L. 10.306.222.371		
Competenze 1977	» 7.018.712.378	»	17.324.934.749
Disavanzo di amministrazione		L.	6.673.585.874

c) *Conto economico*

Competenza

— Entrate effettive	L. 108.568.059.649		
— Uscite effettive	» 105.443.259.784		
Avanzo economico di competenza		L.	3.124.799.865
— Entrate per mov. cap.	L. —	»	—
— Uscite per mov. cap.	» —	»	—
Avanzo economico di competenza		L.	3.124.799.865

Variazioni che hanno dato luogo ad aumenti o diminuzioni patrimoniali				
— Entrate non finanziarie	L.	5.698.826		
— Uscite non finanziarie	»	2.636.349		
			L.	3.062.477
Residui				
— Variazione nei residui attivi . . .	L.	98.043.582		
— Variazione nei residui passivi . . .	»	422.114	»	97.621.468
Avanzo economico			L.	3.030.240.874

d) *Conto patrimoniale*

ATTIVITÀ		
Avanzo di cassa	L.	905.265.253
Crediti	»	9.746.083.622
Mobili	»	16.984.583
Totale attività	L.	10.668.333.458
Disavanzo patrimoniale	»	6.656.601.291
Totale a pareggio	L.	17.324.934.749
PASSIVITÀ		
Debiti	L.	17.324.934.749
Totale passività	L.	17.324.934.749
Totale a pareggio	L.	17.324.934.749

BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL FONDO

Anno di acquisizione		Valore al 31-12-76		Quota ammort. '77		Valore al 31-12-77
1971 e prec.	L.	2.286.181	L.	509.977	L.	1.776.204
1972	»	460.879	»	92.364	»	368.515
1973	»	270.393	»	66.583	»	203.810
1974	»	1.593.500	»	950.695	»	642.805
1975	»	3.342.023	»	793.690	»	2.548.333
1976	»	1.069.130	»	223.040	»	846.090
		4.900.000	»	—	»	4.900.000
Totale . . .	L.	13.922.106	L.	2.636.349	L.	11.285.757

Materiale acquistato durante l'esercizio 1977

Stok di scrivanie, librerie e sedie girevoli	L.	5.661.376
Un lume da studio con accessori	»	37.450
Valore Beni Mobili al 31 dicembre 1977 . . .	L.	16.984.583

RESIDUI ANNO 1977

Compagnia o gruppo portuale	Totali	12%	Contributi previdenz. ed assistenz.	Gratifica speciale	Assistenza economica	Cassa mutua malattia	Gescal	Assicuraz. obbligatoria c/gli infort.	Assistenza malattia ai pensionati	Scatti di anzianità	Solidarietà nazionale
Ancona	64.404.587	4.802.499	13.974.982	18.043.907	10.622.986	5.123.764	2.231.585	5.778.151	1.516.827	1.196.136	1.113.750
Arbatax	61.169.164	4.724.706	13.736.734	17.717.647	10.433.727	5.063.181	4.615	5.706.875	1.496.119	1.181.147	1.102.403
Augusta	80.344.756	6.134.870	17.791.553	23.005.757	13.547.834	6.349.935	1.814.848	7.159.723	1.878.338	1.481.321	1.382.577
Brindisi	38.000.783	2.923.676	8.565.245	11.060.517	6.513.415	3.189.897	—	3.506.491	918.941	725.484	677.117
Cagliari	121.957.362	9.487.016	27.396.303	35.501.445	20.906.364	9.967.767	—	11.239.932	2.945.347	2.325.256	2.208.932
Cast.re di Stabia .	25.196.063	1.954.706	5.675.079	7.329.407	4.316.212	2.056.839	—	2.319.146	607.783	479.830	456.061
Catania	1.755.495	135.602	394.265	508.512	299.458	145.322	—	153.854	42.981	33.901	31.640
Chioggia	27.620.192	2.148.005	6.228.852	8.047.652	4.739.109	2.247.238	—	2.533.817	664.010	524.234	489.275
Civitavecchia . .	79.935.295	5.997.012	16.526.693	23.488.765	13.243.375	5.110.175	7.065.473	5.712.013	1.510.003	1.181.785	1.103.001
Formia	2.409.565	183.264	544.460	703.440	414.249	196.398	—	221.444	58.034	45.816	42.761
Gaeta	21.252.227	2.975.229	2.628.521	3.479.007	4.362.280	2.139.561	2.035.217	2.241.391	562.080	375.330	453.611
Genova merc. var.	3.755.187.845	558.790.769	552.001.517	1.118.563.467	666.389.367	—	—	630.299.869	—	105.429.585	123.693.271
Genova carb. min.	10.902.515	1.625.000	1.938.218	3.266.971	1.423.598	—	—	1.857.056	—	335.989	455.683
Marina di Carrara	17.353.494	35.710	—	—	—	—	17.319.784	—	—	—	—
Marsala	18.971.424	1.503.079	4.308.565	5.545.211	3.268.403	1.513.268	—	1.706.251	447.154	353.020	329.473
Mazara del Vallo .	66.189	—	—	—	—	—	66.189	—	—	—	—
Molfetta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Monfalcone . . .	88.013.707	7.647.866	22.196.914	28.690.528	16.895.432	—	—	8.986.969	—	1.859.434	1.731.445
Monopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	98.980.400	7.843.024	22.259.148	28.752.374	16.905.547	8.076.840	—	9.106.982	2.386.661	1.938.412	1.715.384

Segue: RESIDUI ANNO 1977

Compagnia o gruppo portuale	Totali	12%	Contributi previdenz. ed assistenz.	Gratifica speciale	Assistenza economica	Cassa mutua malattia	Gescal	Assicuraz. obbligatoria c/gli infort.	Assistenza malattia ai pensionati	Scatti di anzianità	Solidarietà nazionale
Olbia	390.135.909	51.068.040	143.940.486	59.054.731	30.908.789	10.594.028	8.122.660	60.897.582	3.130.426	12.599.499	9.809.545
Palau	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ortona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	2.594.501	2.156.054	106.711	137.656	81.051	39.334	—	44.364	11.602	9.175	388
Pantelleria	13.819.813	1.074.892	3.123.291	4.039.697	2.378.226	1.115.032	—	1.257.155	329.339	264.662	337.228
Pescara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piombino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porticello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portici	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Azzurro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
P. Empedocle	22.256	37	648	137	776	52	19.656	89	103	404	978
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Nogaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto S. Stefano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Scuso	77.645.954	5.872.164	17.003.433	21.955.484	12.929.345	6.175.632	2.123.982	6.966.917	1.825.211	1.437.379	1.353.464
Porto Torres	1.183.900	91.327	266.648	342.945	203.825	95.488	—	110.504	28.961	22.863	21.438
Pozzuoli	27.035.191	1.870.167	405.005	10.042.930	6.646.449	1.564.033	3.529.598	1.769.396	463.701	366.086	407.555
Procida	17.910	960	2.792	3.600	2.120	1.030	5.480	1.160	304	240	234
Ravenna	75.028.343	5.790.637	16.860.110	21.768.817	12.801.402	6.202.128	—	6.991.125	1.827.672	1.438.166	1.348.576
Reggio Calabria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue: RESIDUI ANNO 1977

Compagnia o gruppo portuale	Totali	12%	Contributi previdenz. ed assistenz.	Gratifica speciale	Assistenza economica	Cassa mutua malattia	Gescal	Assicuraz. obbligatoria c/gli infort.	Assistenza malattia ai pensionati	Scatti di anzianità	Solidarietà nazionale
Riposto	21.179.137	1.576.612	4.574.806	5.909.300	3.481.686	1.644.305	910.956	1.853.996	485.878	383.587	358.227
Salerno	233.017.058	17.306.072	50.245.378	64.897.817	38.217.604	18.219.242	9.944.310	20.523.652	5.378.620	4.246.276	4.254.738
S. Antioco . . .	14.676.361	1.133.958	3.296.722	4.252.350	2.504.154	1.213.938	—	1.368.750	338.708	283.192	254.589
Savona P. Reb. .	2.857.978	245.556	713.943	920.802	542.270	—	—	296.714	—	61.392	57.301
Savona A. Pes. .	980.439	84.830	246.651	318.119	187.333	—	—	102.500	—	21.213	19.793
Siracusa	14.381.224	1.119.419	3.247.817	4.197.328	2.473.051	1.163.701	—	1.312.101	343.863	271.474	253.370
Taranto	151.960.359	11.611.797	33.707.181	43.544.239	25.642.718	12.177.324	2.456.485	13.730.264	3.598.276	2.840.744	2.651.361
Termini Imerese .	37.730	—	—	—	—	—	37.730	—	—	—	—
Torre Annunziata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani . . .	2.435.807	194.974	258.298	731.180	430.581	202.141	239.545	228.056	60.762	46.242	44.834
Trieste C.M. . .	17.251.262	1.783.823	2.301.995	6.545.384	5.969.491	—	—	1.872.322	—	387.479	416.248
Trieste M.V. .	558.168.213	57.975.769	74.478.164	212.220.387	128.029.846	—	—	59.604.420	—	12.331.945	13.627.682
Trieste M.T. .	607.668.920	63.003.016	81.084.478	230.899.595	139.131.645	—	—	65.330.777	—	13.516.706	14.700.706
Venezia . . .	2.710.804.887	95.774.400	732.299.307	359.153.990	211.501.790	100.374.870	16.590.620	113.175.390	29.559.760	23.415.600	21.860.560
Viareggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vibo Valentia M.	4.298.363	191.977	556.827	719.914	423.949	197.248	1.838.800	222.402	58.285	46.014	42.947
Totale . .	8.440.882.868	938.814.614	1.891.884.034	2.384.375.429	1.416.708.456	212.082.711	76.357.545	1.056.201.090	62.593.709	193.457.018	208.408.262

RESIDUO 1976 ED ANNI PRECEDENTI

Compagnia o gruppo portuale	Totali	12%	Contributi previdenz. ed assistenz	Gratifica speciale	Assistenza economica	Cassa mutua malattia	Gescal	Assicuraz. obbligatoria c/gli infort.	Assistenza malattia ai pensionati	Scatti di anzianità	Solidarietà nazionale
Ancona	23.875.765	—	5.364.371	7.540.627	4.598.697	2.229.181	—	2.513.490	658.803	519.545	450.681
Augusta	1.732.762	—	221.508	350.729	204.855	85.343	705.588	103.742	29.147	21.582	10.217
Baia	4.291.874	—	419.154	1.562.405	1.001.332	465.355	—	524.701	137.508	108.558	72.861
Barletta	399.240	—	141.152	186.745	113.503	35.218	—	62.258	16.315	12.884	11.165
Cagliari	200.000.000	—	42.175.854	40.046.338	28.696.399	26.472.647	—	34.441.992	18.404.274	524.408	9.236.088
Cast.re di Stabia .	276.383	—	67.763	114.187	49.782	12.586	—	16.185	4.608	8.751	2.531
Catania	1.069.120	—	204.216	365.168	204.434	94.850	—	123.318	36.886	23.252	2.696
Chioggia	16.771.254	—	3.351.609	5.406.537	3.243.906	1.696.040	—	1.912.324	501.162	398.279	263.497
Crotone	6.827.412	—	1.461.687	2.321.519	1.212.370	627.290	—	755.224	201.565	132.727	115.030
Fiumicino . . .	5.962.617	—	788.093	1.231.133	861.735	319.373	—	415.156	185.351	91.067	60.710
Gaeta	8.786.827	—	1.985.432	2.070.929	1.272.214	897.358	—	1.428.996	542.633	300.999	288.267
Genova Consorzio	12.596.207	—	—	—	6.385.611	—	—	5.923.608	—	286.988	—
Lipari	6.197.251	—	922.545	2.318.959	1.284.828	596.636	—	785.431	238.162	62.671	—
Manfredonia . .	61.157.095	—	36.040.314	15.078.083	449.122	5.017.423	—	4.433.543	138.610	—	—
Marina di Carrara	6.309.997	—	—	—	—	6.309.997	—	—	—	—	—
Messina	92.738.615	—	17.185.220	29.864.864	17.896.896	9.424.533	1.203.453	10.626.422	2.734.853	2.198.555	1.553.809
Milazzo . . .	399.749	—	87.379	124.965	74.978	39.597	—	44.646	11.699	9.237	6.248

Segue: RESIDUO 1976 ED ANNI PRECEDENTI

Compagnia o gruppo portuale	Totali	12%	Contributi previdenz. ed assistenz.	Gratifica speciale	Assistenza economica	Cassa mutua malattia	Gescal	Assicuraz. obbligatoria c/gli infort.	Assistenza malattia ai pensionati	Scatti di anzianità	Solidarietà nazionale
Monfalcone . . .	1.810.835	—	867.791	726.344	140.686	—	—	847.483	—	18.275	8.254
Napoli	82.602.716	—	24.388.808	26.452.341	10.180.238	8.707.589	—	12.348.177	2.283.172	2.061.650	775.361
Olbia	159.074.408	—	80.563.683	10.314.264	8.630.097	—	—	45.579.963	—	2.404.394	6.378.546
Portici	6.592.818	—	441.448	975.060	1.398.896	898.399	377.518	1.727.242	768.232	202.179	—
P. Empedocle . .	7.097	—	2.525	3.240	1.292	—	—	—	—	—	—
Pozzuoli	327.128.783	—	94.500.468	10.578.897	33.018.115	44.886.696	1.036.566	19.464.854	13.652.218	680.988	1.303.171
Salerno	11.045.186	—	373.400	—	—	183.454	6.630.698	942.875	1.258.758	941.815	11.086
S. Antioco . . .	70.798	—	17.424	21.438	15.259	6.533	—	7.366	1.580	1.524	1.321
Savona P. Reb. .	2.263.049	—	986.351	1.190.468	50.320	—	—	24.268	—	885	673
Savona A. Pres. .	124.814	—	—	—	70.520	—	—	48.380	—	229	5.503
Termini Imerese .	210.368	—	—	—	—	—	210.368	—	—	—	—
Torre Annunziata	2.628.499	—	660.388	795.788	437.408	317.631	—	242.035	72.918	—	—
Trapani	10.989.576	—	8.386.512	1.764.724	659.707	306.908	—	397.165	120.494	28.563	178
Trieste M.V. . .	5.988.686	—	—	8.989.696	—	—	—	—	—	—	—
Vibo Valentia M.	4.605.317	—	98.400	20.277	129.116	308.296	1.230.679	345.340	90.438	71.432	2.290.515
Totale . . .	1.072.957.854	—	321.117.403	312.826.850	120.789.049	110.954.456	11.416.667	171.851.764	42.243.772	18.128.289	22.847.410

ELENCO RESIDUI PASSIVI

COMPETENZA 1977

CAPITOLO 1°

Art. 8. - *Indennità di anzianità*	L.	87.045.662
Art. 13. - *Varie ed imprevisti*	»	30.380
Art. 20. - *Spese acquisto ed affitto macchine e attrezzature tecniche*	»	1.140.000

CAPITOLO 3°

Contributi previdenziali ed assistenziali

Consorzio Autonomo del Porto di Genova	L.	2.378.528.898
Compagnia portuale Margherita di Savoia	»	1.309.517
Compagnia portuale di Venezia	»	657.571.577
Totale . . .	L.	3.037.409.992

CAPITOLO 4°

Art. 1. - *Gratifica speciale*

Compagnia portuale di Anzio	L.	1.520.896
Compagnia portuale di Genova M.V.	»	286.582.307
Compagnia portuale di Genova C.M.	»	3.441.702
Compagnia portuale di Marina di Carrara	»	2.394.458
Compagnia portuale di Milazzo	»	519.940
Compagnia portuale di Monopoli	»	123.143
Compagnia portuale di Olbia	»	10.331.325
Compagnia portuale di Palermo	»	456.995
Compagnia portuale di Pescara	»	230.058
Compagnia portuale di Piombino	»	1.500.000
Totale . . .	L.	307.100.824

Art. 2. - *14ª mensilità*

Compagnia portuale di Anzio	L.	130.059
Compagnia portuale di Castellammare di Stabia	»	138.862
Compagnia portuale di Chioggia	»	1.076.488
Compagnia portuale di Civitavecchia	»	1.351.904
Compagnia portuale di Gaeta	»	131.454
Compagnia portuale di Gallipoli	»	129.852
Compagnia portuale di Genova M.V.	»	85.311.810
Compagnia portuale di Genova C.M.	»	1.928.731
Compagnia portuale Licata	»	562.041
Compagnia portuale di Livorno « misuratori »	»	716.292
Compagnia portuale di Portoscuso	»	455.792
Compagnia portuale di Porto Torres	»	230.587
Compagnia portuale di Salerno	»	193.162
Compagnia portuale di Siracusa	»	762.022
Totale	L.	93.119.056

Art. 3. - *Ferie*

Compagnia portuale di Anzio	L.	123.000
Compagnia portuale di Civitavecchia	»	2.087.048
Compagnia portuale di Genova M.V.	»	1.109.509.996
Compagnia portuale di Genova C.M.	»	1.177.473
Compagnia portuale di Livorno	»	1.929.780
Totale	L.	1.114.827.297

CAPITOLO 6°

Art. 1. - *Premio INAIL*	L.	2.315.919.740

Art. 2. - *Carenze ed integrazioni*

Compagnia portuale Arbatax	L.	143.360
Compagnia portuale Genova « merci varie »	»	576.102
Compagnia portuale di Livorno	»	6.456.815
Compagnia portuale di Savona « P. Rebagliati »	»	204.920
Compagnia portuale Trieste « Carb. minerali »	»	200.400
Compagnia portuale di Trieste M.T.	»	1.776.000
Totale	L.	9.357.597

Art. 2. - *Indennità malattia*

Compagnia portuale Arbatax	L.	11.570
Gruppo portuale Capri	»	154.500
Compagnia portuale di Brindisi	»	1.271.760
Compagnia portuale di Catania	»	587.420
Compagnia portuale di Gaeta	»	81.560
Compagnia portuale di Gallipoli	»	92.180
Compagnia portuale Imperia	»	389.020
Compagnia portuale La Spezia	»	34.710
Compagnia portuale di Livorno	»	5.407.760
Compagnia portuale Manfredonia	»	361.320
Compagnia portuale di Marina di Carrara	»	2.851.405
Compagnia portuale Molfetta	»	17.165
Compagnia portuale Milazzo	»	168.240
Compagnia portuale Monopoli	»	69.040
Gruppo portuale Ortona	»	32.250
Compagnia portuale Napoli	»	6.762.770
Compagnia portuale Piombino	»	628.675
Compagnia portuale Porto Empedocle	»	150.600
Gruppo portuale Porto Nogaro	»	140.500
Compagnia portuale Pozzuoli	»	1.899.390
Compagnia portuale Reggio Calabria	»	400.020
Compagnia portuale Ravenna	»	193.180
Compagnia portuale Trapani	»	293.610
Compagnia portuale Venezia	»	9.407.010
Compagnia portuale Viareggio	»	1.047.760
Totale	L.	32.453.415

Art. 3. - *Indennità sanatoriale*

Compagnia portuale Livorno	L.	1.258.400
Compagnia portuale Napoli	»	564.480
Totale	L.	1.822.880

Art. 7. - *Sussidi*

Gruppo portuale Formia	L.	50.000
Compagnia portuale Livorno	»	330.000
Compagnia portuale Napoli	»	30.000
Compagnia portuale Pozzuoli	»	40.000
Totale	L.	450.000

COMPETENZA ESERCIZI 1976 E PRECEDENTI

CAPITOLO 4°

Art. 3. - *Ferie*

Compagnia portuale di Genova « M.V. »	L.	1.254.870.131

CAPITOLO 7°

Art 1. - *Contributo INAM*	»	6.799.839.317

CAPITOLO 8°

Assistenza malattia ai pensionati	»	2.251.512.923